



Il Sermolfetta al Salone nazionale dell'emergenza

Dal 10 al 12 ottobre, a Montichiari, verrà esposta l'ambulanza 36

[MARIA MARINO](#)

Mercoledì 1 Ottobre 2014 ore 7.23

Ennesimo riconoscimento per il Sermolfetta, l'associazione di volontariato che da quasi trent'anni garantisce assistenza sanitaria e sociale in città e si è fatta apprezzare anche oltre i confini regionali.

Dal 10 al 12 ottobre, infatti, l'ambulanza 36, in dotazione al Ser, verrà esposta nel Salone nazionale dell'emergenza che si svolgerà nel centro fiera di Montichiari a Brescia.

La scelta è ricaduta su questo mezzo e non su altri per le sue caratteristiche all'avanguardia nell'allestimento.

Ad annunciarlo, fiera, (e come dargli torto) è stata la stessa associazione.



MERCLEDÌ 01 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

"Donne in corsa", ovvero un tutor per imparare a fare attività fisica su strada

"Donne in corsa", ovvero un tutor per imparare a fare attività fisica su strada

L'originale iniziativa, totalmente gratuita, è a cura dell'associazione "Amci del cuore"

LA REDAZIONE



L'associazione "Amci del cuore" organizza, a partire da quest'oggi, l'iniziativa "Donne in corsa". Si tratta di passeggiate o corse su strada con la presenza di un tutor.

Una iniziativa originale e abbastanza utile per imparare a fare attività fisica su strada. L'iscrizione alle passeggiate è gratuita. Per iscriversi è possibile rivolgersi alla sede dell'associazione in via Napoli, 5 il martedì e il giovedì dalle 17 alle 19, oppure chiamando il numero 3289370038.

Ad Altamura, parte il progetto "A scuola...di asini! Masseria sociale e volontariato rurale"



Redazione 1 ottobre 2014

Presso [L'asino che vola - Centro Ippico Debernardis](#) Dal 02/10/2014 Al 02/10/2014



Informazioni

Dove

L'asino che vola - Centro Ippico Debernardis Strada Altamura - Ruvo di Puglia km 3,5, Altamura

Orario

Dalle 9 alle 13

[Vai al sito](#)

È per giovedì 2 ottobre, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, la prima lezione del progetto di promozione al volontariato e inclusione sociale che il Centro Educativo L'Asino che Vola si Altamura propone quest'anno coinvolgendo gli alunni e le famiglie dei circoli didattici di Altamura.

Il progetto "A scuola di.... Asini! Masseria Sociale e volontariato rurale" si articola in 6 giornate e promuove il volontariato rurale, un volontariato diverso, sperimentale in cui i bambini diversamente abili e i loro compagni "normodotati" scoprono un modo nuovo di fare inclusione in un contesto di masseria sociale – Centro ippico Debernardis - in cui la vita agricola, la natura, gli animali con le loro caratteristiche e le loro esigenze, la lentezza e la diversa percezione del tempo, fanno da veicolo alla relazione tra persone (i bambini) apparentemente diverse ma unite dagli stessi vissuti e sensazioni piacevoli.



MERCOLEDÌ 01 OTTOBRE 2014

CRONACA

La cerimonia alle 17,30

Massimo Pillera presenta iBlog all'inaugurazione di Auser Trani Giovani

Primo appuntamento della serie di eventi di "Ottobre insieme"

LA REDAZIONE

Presentazione del libro di Massimo Pillera "iBlog" e presentazione dell'Auser Trani promozione sociale.

Questo pomeriggio, mercoledì 1 ottobre, alle 17,30, l'Associazione Ausertrani Giovani nell'ottica dell'evento Ottobre insieme che prevede una serie di iniziative durante tutto il mese di Ottobre, presenta la neo nata associazione di promozione sociale Auser Trani.

Durante l'incontro interverranno alcuni referenti quali: Vincenzo Topputo in qualità di presidente, Nicola Parente, Sara Novelli, Luigi Paoletta, Onofrio Verzicco e Gabriele Pasquale Marulli come membri del direttivo e referenti di alcune aree all'interno dell'associazione.

A seguire la presentazione del libro iBlog dello scrittore, giornalista e responsabile dell'emittente televisiva Tele Trani Massimo Pillera.

Massimo Pillera è laureato in filosofia ed ha lavorato diversi anni in Svizzera come autore e regista. Moderatore Michele Gallo. introduzione del libro di Marco Travaglio e Prefazione di Nando dalla Chiesa.

Nel mezzo aperitivo sociale organizzato dal GAS Gruppo di Acquisto Solidale Auser Pontelama, l'aperitivo è sarà fatto di soli prodotti biologici e servirà per promuovere ulteriori eventi Gas.

Le iniziative si terranno presso la sede Auser Trani in via Barisano da Trani numero 28. Ingresso libero

1 OTTOBRE 2014

L'Auser Trani, presso la sua sede in via Barisano da Trani n. 28, alle ore 19:00 PRESENTA il libro "I BLOG" del nostro concittadino MASSIMO PILLERA.

INGRESSO LIBERO, TI ASPETTIAMO!

iBlog



“Essere Mamma”: incontri formativi gratuiti nella Bat a sostegno della maternità

(1° ottobre 2014) BAT- Nove incontri gratuiti da ottobre a giugno 2015 nelle sedi di Andria Barletta Bisceglie e Trani dalle ore 10.00 alle ore 11.30 tenuti da ostetriche, educatrici, psicologhe e assistenti sociali volontarie dell’associazione Comitato Progetto Uomo per offrire a tutte le gestanti e le neo-mamme un insieme d’informazioni e consigli che le sostengano nei compiti di cura dei propri piccoli.



Le iscrizioni si possono effettuare presso i rispettivi Centri d’Aiuto entro il 4 ottobre o telefonando al numero 348/0459717. Alle partecipanti sarà offerto materiale informativo. La partecipazione è completamente gratuita: le interessate non dovranno versare alcuna quota d’iscrizione e nulla dovranno per il materiale messo a loro disposizione.

“L’itinerario formativo “ESSERE MAMMA” è un modo concreto per far sentire a tutte le mamme delle nostre città l’attenzione e il sostegno dell’Associazione per il loro compito educativo – dichiara il presidente Mimmo Torchetti – Con questa iniziativa il Comitato Progetto Uomo vuole evidenziare l’importanza sociale della maternità e richiamare l’attenzione pubblica sul ruolo delicato e fondamentale della donna–madre, per un equilibrato sviluppo psico-fisico delle nuove generazioni a beneficio dell’intera società”.

Il calendario degli incontri:

MESE DI OTTOBRE: Sarò mamma FISIOLOGIA ED IGIENE IN GRAVIDANZA E NEL PUERPERIO

dott.ssa Valentina Dicuonzo ostetrica

Andria (giovedì 9); Trani (lunedì 13); Bisceglie (mercoledì 22); Barletta (venerdì 31).

MESE DI NOVEMBRE: Di mamma ce n’è una sola AUTOSTIMA NEL DOPO PARTO

dott.ssa Enza Mastrapasqua educatrice: Andria (giovedì 6); Trani (lunedì 10); Bisceglie (mercoledì 19);

dott.ssa Maria Rita Marino psicologa: Barletta (venerdì 28).

MESE DI DICEMBRE: Dov’è la bua? PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO

operatori Associazione Trani Soccorso

Andria (giovedì 4); Trani (lunedì 15); Bisceglie (mercoledì 17); Barletta (venerdì 19).

MESE DI GENNAIO: *Cocco di mamma* RELAZIONE MATERNA E LEGAMI DI ATTACCAMENTO.

dott.ssa Annarita Binetti *psicologa*: Andria (giovedì 8); Trani (lunedì 12); Bisceglie (mercoledì 21);

dott.ssa Maria Rita Marino *psicologa*: Barletta (venerdì 30).

MESE DI FEBBRAIO: *Buon appetito 1* ALLATTAMENTO AL SENO

dott.ssa Eufrasia Scarcelli *ostetrica*

Andria (giovedì 5); Trani (lunedì 9); Bisceglie (mercoledì 18); Barletta (venerdì 27).

MESE DI MARZO: *Buon appetito 2* ALLATTAMENTO ARTIFICIALE E SVEZZAMENTO

dott.ssa Eufrasia Scarcelli *ostetrica*

Andria (giovedì 9); Trani (lunedì 13); Bisceglie (mercoledì 22); Barletta (venerdì 31).

MESE DI APRILE: *Dolci carezze* MASSAGGIO NEONATALE

dott.ssa Valentina Dicuonzo *ostetrica*

Andria (giovedì 9); Trani (lunedì 13); Bisceglie (mercoledì 22); Barletta (venerdì 24).

MESE DI MAGGIO: *Pianti, sorrisi e lallazioni* LA COMUNICAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA

dott.ssa Rossella Soldano *scienze delle comunicazioni*: Andria (giovedì 7);

dott.ssa Enza Mastrapasqua *educatrice*: Trani (lunedì 11); Bisceglie (mercoledì 20);

Barletta (venerdì 29).

MESE DI GIUGNO: *Madri e padri si diventa* SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

dott.ssa Carmelia Terlizzi *assistente sociale*: Andria (giovedì 4); Trani (lunedì 8); Bisceglie (mercoledì 17);

dott.ssa Maria Rita Marino *psicologa*: Barletta (venerdì 26).

GLI INCONTRI AVVERRANNO NEI GIORNI INDICATI, DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 11,30.

ANDRIA – Via C. Violante, 7 (zona Verdi)

presso PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA

BARLETTA – Via delle Querce, 1/F (zona Barberini)

presso PARROCCHIA SAN GIOVANNI APOSTOLO

BISCEGLIE – Via papa s. Pio X, 5 (zona Cittadella)

ingresso dal cortile SCUOLA PRIMARIA “CAPUTI”

TRANI – Via E. De Nicola 3/D (zona Pozzopiano)

presso ASSOCIAZIONE TRANI SOCCORSO

9 incontri gratuiti da ottobre a giugno 2015. Itinerario formativo gratuito a sostegno della maternità.

Centri d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà di Andria – Barletta – Bisceglie - Trani

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, mercoledì 1 ottobre 2014



9 incontri gratuiti da ottobre a giugno 2015 nelle sedi di Andria Barletta Bisceglie e Trani dalle ore 10.00 alle ore 11.30 tenuti da ostetriche, educatrici, psicologhe e assistenti sociali volontarie dell'associazione Comitato Progetto Uomo per offrire a tutte le gestanti e le neo-mamme un insieme d'informazioni e consigli che le sostengano nei compiti di cura dei propri piccoli.

Le iscrizioni si possono effettuare presso i rispettivi Centri d' Aiuto entro il 4 ottobre o telefonando al numero 348/0459717. Alle partecipanti sarà offerto materiale informativo. La partecipazione è completamente gratuita: le interessate non dovranno versare alcuna quota d'iscrizione e nulla dovranno per il materiale messo a loro disposizione.

“L'itinerario formativo “ESSERE MAMMA” è un modo concreto per far sentire a tutte le mamme delle nostre città l'attenzione e il sostegno dell'Associazione per il loro compito educativo - dichiara il presidente Mimmo Torchetti – Con questa iniziativa il Comitato Progetto Uomo vuole evidenziare l'importanza sociale della maternità e richiamare l'attenzione pubblica sul ruolo delicato e fondamentale della donna–madre, per un equilibrato sviluppo psico-fisico delle nuove generazioni a beneficio dell'intera società”.





Corso per guardie volontarie eco/zoofile: tutto ciò che c'è da sapere

👁 77 📁 Attualità ⌚ 1 giorno fa 👤 Filippo Tucci 💬 0

E' il 9 ottobre la data scelta per l'avvio del corso patrocinato dalla provincia di Barletta – Andria – Trani e destinato alle guardie volontarie eco-zoofile addette alla vigilanza Ivea. A comunicarlo è Francesco Martiradonna, presidente provinciale dell'associazione C.P.A. ambiente e/è vita onlus e responsabile del nucleo delle G.G.V. ittica, ambientale, venatoria ed ecologica.

A partire dalla stessa data, infatti, il corso si terrà con due appuntamenti settimanali: ogni martedì e venerdì dalle 18:00 alle 20:30 nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2014 e dalle 17:30 alle 20:30 nell'arco delle stesse giornate, a partire dal 9 gennaio, fino al 23 dello stesso mese. Il computo totale delle ore è pari a 75.

Il luogo designato agli incontri è la "sala delle conferenze" del comando della polizia municipale di Andria. Sono già partite le iscrizioni e sarà possibile farlo fino al 5 ottobre.

Corso per Guardie volontarie Eco/Zoofile: iscrizioni entro il 5 ottobre 2014

Aggiunto da [Redazione](#) il 1 ottobre 2014



Il Prof. Francesco Martiradonna, Presidente Provinciale dell'Associazione C.P.A. Ambiente e/è Vita Onlus & Responsabile Nucleo delle G.G.V. Ittica, Ambientale, Venatoria ed Ecologica, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare, informa che il corso per le guardie volontarie Eco/Zoofile addette alla vigilanza I.V.E.A., patrocinato dalla Provincia BAT, si svolgerà presso la "Sala delle Conferenze" del Comando della Polizia Municipale del Comune di Andria ad iniziare dal 9 ottobre, nei giorni di martedì e venerdì, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2014, dalle ore 18.00 alle ore 20.30 e dal 9 al 23 di Gennaio 2015 dalle ore 17.30 alle 20.30, per un totale di ore pari a 75.

Per le iscrizioni al corso rivolgersi all'Associazione entro il 5 ottobre 2014.



Domenica allo Showville è in programma la V Giornata nazionale della Fidas

Domenica 5 ottobre la Fidas celebrerà la V Giornata nazionale. A Bari l'appuntamento è allo Showville in via Giannini n. 9, dove alle 18.30 il sipario tornerà ad alzarsi portando ancora una volta alla ribalta lo spettacolo della solidarietà che non fa notizia. Tra gli ospiti della manifestazione, prevista la presenza di Alessio Giannone, nei panni di "Pinuccio". Per ulteriori informazioni, 080/5219118.

BARI

TERRORISMO

NUOVI RAID USA E GB IN SIRIA

«L'Isis ha decapitato 3 curde»

La notizia diffusa da una Ong siriana. Nuovo video dell'ostaggio inglese

● **NEW YORK.** Ancora decapitazioni: l'Isis continua a diffondere a piene mani il terrore e l'orrore, tagliando la testa a chi si mette sulla sua strada. Questa volta è toccato a tre donne, per la prima volta, ed a un uomo, tutti combattenti curdi fatti prigionieri in Siria. E allo stesso tempo, attraverso un nuovo video di **John Cantlie**, il reporter britannico che tiene in ostaggio, il «califfo» **Abu Bakr al Baghdadi** manda a dire con tono di sfida che «la strategia di Obama è prevedibile» e «il nuovo conflitto» in Siria e in Iraq, ovvero «la terza guerra del Golfo», «non renderà l'Occidente più sicuro»: con i raid, assicura, non vincerete.

Si tratta di nuovi «messaggi» che alimentano ulteriormente l'allarme in occidente, tanto che il ministro degli Interni britannico, **Theresa May**, è arrivata da ammonire che «l'Isis, se non contrastato e lasciato proliferare in Iraq e Siria, potrebbe diventare un vero Stato terrorista, e arrivare a costituire anche una minaccia nucleare, in quanto potrebbe dotarsi di armi chimiche, biologiche o persino nucleari».

Ma intanto i caccia americani hanno compiuto ben 22 raid aerei in 24 ore: 11 in Iraq, dove in particolare sono state distrutte delle postazioni dell'Isis nei pressi della diga di Mosul, e 11 in Siria, nei pressi di Aleppo e a Mazra al Du-

wud, vicino alla frontiera con la Turchia.

Allo stesso tempo, sul terreno, i combattenti curdi peshmerga, a loro volta, hanno lanciato una controffensiva anti-Isis su tre fronti diversi nel Nord dell'Iraq.

E anche Londra ha annunciato ufficialmente che i caccia Tornado di Sua maestà britannica hanno compiuto «con successo» i primi due raid anti-Isis, bombardando su richiesta curda postazioni jihadiste nel Nord dell'Iraq.

Da Ankara, intanto, arriva la notizia che anche il governo turco ha ormai rotto gli indugi e ha ufficializzato la sua richiesta al Parlamento per avere via libera a colpire in Iraq e Siria. Per il momento, secondo quanto scrive il quotidiano Zaman, il presidente **Erdogan** ha già schierato 10mila soldati al confine siriano in stato di «massima allerta» dopo i colpi di artiglieria di domenica.

Secondo quanto hanno reso noto fonti curde, la controffensiva dei peshmerga è scattata all'alba, con il sostegno dell'artiglieria e dell'aviazione irachena, oltre che dei caccia Usa, e si sta sviluppando in tre diversi settori del Nord dell'Iraq: attorno a Mosul e alla sua strategica diga, a Sud della città di Kirkuk e attorno e dentro la città di Rabie, nei pressi della frontiera con la Siria, dove si combatte nelle strade. Inoltre,

LONDRA: C'È MINACCIA NUCLEARE

Per il ministro degli Interni britannico, se non vengono fermati, gli jihadisti potrebbero dotarsi di armi chimiche, biologiche o atomiche

HONG KONG



PACIFICI Manifestanti in piazza

Ultimatum agli studenti «Fermate subito le proteste»

● **HONG KONG.** Il capo del governo di Hong Kong **Chun-ying Leung** e i gruppi democratici che hanno portato decine di migliaia di persone nelle strade dell'ex-colonia britannica per chiedere elezioni libere sono impegnati in un drammatico braccio di ferro, mentre la comunità internazionale segue gli eventi con crescente preoccupazione.

Il vicepremier britannico, **Nick Clegg** ha dichiarato ieri che intende convocare in settimana l'ambasciatore cinese a Londra per esprimere «sconcerto e allarme» sulla gestione delle elezioni a Hong Kong.

Il governo cinese, arbitro ultimo delle sorti della città-stato e protettore di Leung, rimane per il momento ai margini dell'immaginario ring sul quale i protagonisti della crisi di Hong Kong si sono scambiati ieri colpi micidiali. Le strade del distretto finanziario della città, nel quale sorgono i grattacieli delle grandi banche internazionali e gli alberghi a sette stelle, sono per il terzo giorno consecutivo bloccate da un mare di giovani che chiedono a Pechino di cancellare le norme restrittive delle elezioni e le dimissioni del «chief executive», come viene chiamato il capo del governo della Speciale Regione Amministrativa (Sar) di Hong Kong.

Ad aprire le ostilità è stato lo stesso Leung, la cui già bassa popolarità è crollata dopo l'intervento della polizia di domenica scorsa contro i manifestanti, giudicato eccessivamente violento dalla maggioranza della popolazione del territorio, che si è stretta intorno ai giovani contestatori. In una dichiarazione alla stampa Leung - che secondo gruppi di dissidenti cinesi verrà presto licenziato da Pechino - ha chiesto che le manifestazioni cessino «immediatamente» ed ha affermato che Pechino non si «piegherà mai» alle richieste dei democratici hongkonghesi. Il «chief executive» ha ricordato agli organizzatori delle proteste che avevano promesso di fermare il movimento se fosse «sfuggito di mano» e gli ha intimato di mantenere quella promessa.

Gli organizzatori hanno risposto in una conferenza stampa, riaffermando la richiesta di dimissioni e annunciando che l'occupazione di una vasta zona di Hong Kong Island e del quartiere commerciale di Mongkok, nella penisola di Kowloon, proseguirà «almeno fino al 2 ottobre». Poi esiste la possibilità di passare ad «altre forme di lotta». Quindi oggi, 65esimo anniversario della fondazione della Repubblica Popolare, le celebrazioni dovranno essere fatte con le strade piene di studenti. Poi, si vedrà. Pechino commenta: «Sosteniamo totalmente il governo della Sar di Hong Kong per la risoluzione del problema delle attività illegali dei manifestanti».

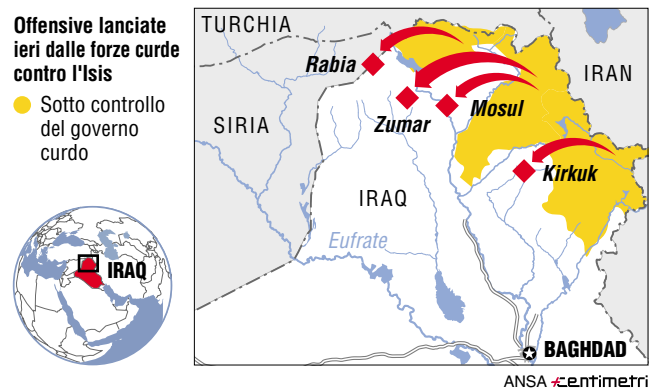


JOHN CANTLIE L'ostaggio britannico dell'Isis, in un fermo immagine tratto da un video di YouTube

sempre secondo fonti curde, i peshmerga hanno riconquistato diversi villaggi a sud di Kirkuk, che erano finiti sotto il controllo dell'Isis fin dallo scorso giugno.

I miliziani dell'Isis avanzano però invece verso la città curda siriana di Kobane, vicino al confine con la Turchia, da dove nelle ultime due settimane sono fuggiti oltre 160 mila civili. Sono ormai a due o tre chilometri, secondo quanto riferisce l'ong siriana Osservatorio nazionale per i diritti umani, che ha anche diffuso la notizia delle quattro nuove decapitazioni.

I fronti aperti dai Peshmerga



LA SALUTE DELLA TERRA IL «PANDA» PRESENTA IL NUOVO RAPPORTO BIENNALE: ITALIANI INQUINANO COME SE AVESSERO DUE PIANETI E MEZZO

«La fauna s'è dimezzata»

L'allarme del Wwf: in 40 anni, danni da habitat naturali distrutti e degrado

● **ROMA.** Una Terra non ci basta. Per sostenere i consumi di risorse naturali, e per compensare la CO2 emessa in atmosfera, servirebbero almeno una Terra e mezza. Due Terre e mezza se tutti adottassero lo stile di vita italiano o europeo. Il Pianeta però è uno solo e si sta progressivamente impoverendo, soprattutto in termini di biodiversità, con le popolazioni di vertebrati che si sono dimezzate negli ultimi 40 anni. L'allarme sovrassfruttamento, insostenibile nel lungo periodo anche per l'atteso aumento della popolazione globale, arriva dal Wwf, che avverte i decisori politici: non c'è più tempo da perdere.

Il «Living Planet Report 2014», il nuovo rapporto biennale del Panda presentato ieri a Milano, mostra lo stato di salute di 10mila specie di vertebrati e indica che, dal 1970 al 2010, le popolazioni di pesci, uccelli, mammiferi, anfibi e rettili sono diminuite del 52%. La minaccia maggiore alla biodiversità deriva dalla combinazione tra l'impatto della perdita degli habitat e il loro degrado. Pesca e caccia costituiscono altre minacce significative, così il cambiamento climatico.

Accanto alla perdita di biodiversità cresce l'impronta ecologica, cioè il consumo di natura. La domanda di risorse naturali è del 50% più grande di ciò che i sistemi naturali sono in grado di rigenerare. In sostanza, spiega il

Wwf, «stiamo tagliando legname più rapidamente di quanto gli alberi riescano a ricrescere, pompando acqua dolce più velocemente di quanto le acque sotterranee riforniscano le fonti e rilasciamo CO2 più velocemente di quanto la natura sia in grado di sequestrare».

La situazione è ancora più grave in Europa, dove pesa particolarmente l'uso di combustibili fossili. L'indicatore dell'impronta ecologica mostra infatti che tutti i Paesi dell'Ue vivono oltre i livelli di «un pianeta» e fanno pesantemente affidamento sulle risorse naturali di altri Paesi. Se tutti gli abitanti della Terra mantenessero il tenore di vita di un cittadino europeo medio, l'umanità avrebbe bisogno di 2,6 pianeti per sostenersi. E 2,6 pianeti è anche l'impronta ecologica dell'Italia, in una classifica che dà la maglia nera a Belgio e Danimarca (4,3) e vede «trionfare» la Romania (1,4).

«La nostra è una chiamata urgente all'azione, non possiamo più aspettare», spiega **Donatella Bianchi**. «Quasi tre quarti della popolazione mondiale vive in paesi in serie difficoltà, con un deficit ecologico unito a un basso reddito. La crescita di domanda di risorse naturali chiede che ci concentriamo su come migliorare il benessere umano attraverso meccanismi diversi da quelli mirati alla continua crescita».

Le soluzioni, tuttavia, sono a portata di mano. Il Consiglio europeo che si terrà a Bruxelles il 23 e 24 ottobre, per esempio, vedrà i capi di Stato e di governo decidere sul pacchetto «clima ed energia» dell'Ue fino al 2030.

«Con Schettino aspettavamo un elicottero»

Concordia, la verità della moldava Domnica sulla notte del naufragio

● **FIRENZE.** Un elicottero per lasciare la nave. Era questa la rivelazione custodita nell'ultimatum di Domnica Cemortan a Francesco Schettino. «Se non lo dici tu, lo dirò io», aveva intimato la moldava su *Facebook* allo stesso comandante della Concordia. Schettino non ha risposto e Domnica fa sapere, *on line*, che la sera del naufragio Schettino condusse lei e il *maitre* Ciro Onorato sul ponte 11 della nave, il ponte più alto, per «aspettare un elicottero» con cui, lascia capire, andare via, mentre migliaia di persone ai ponti inferiori speravano di salire sulle scialuppe per salvarsi.

Schettino non commenta e ha fatto sapere di voler conoscere con esattezza le dichiarazioni complete fatte da Domnica. Da persone a lui vicine risulta che abbia inizialmente accolto

con ironia la sortita della moldava. Ma che poi si sia arrabbiato, collegandosi a Internet per seguire le affermazioni fatte dalla donna che fu da lui ammessa alla plancia di comando per la manovra sotto l'isola del Giglio.

Cosa ha aggiunto quindi la moldava? «Salimmo al ponte 11, io, Schettino e Ciro Onorato - dice Domnica - Schettino sostiene di esserci andato per controllare la dritta della nave, io dico che eravamo lì ad aspettare un elicottero che portasse via tutti e tre. O forse solo qualcuno di noi». Per la moldava ci furono «stranezze» nelle operazioni di soccorso. «Subito dopo l'impatto - ricorda - Schettino si fece raggiungere da Onorato. Era sempre al telefono. Parlava con qualcuno ma non capivo cosa dicesse».

ESTRAZIONE DEL LOTTO
30/09/2014

BARI	27	84	70	67	38
CAGLIARI	51	71	83	35	30
FIRENZE	24	45	73	64	1
GENOVA	74	12	80	40	2
MILANO	3	35	84	62	12
NAPOLI	61	31	1	2	62
PALERMO	9	15	57	47	77
ROMA	61	19	12	90	84
TORINO	1	47	59	9	13
VENEZIA	35	34	68	86	11
NAZIONALE	2	18	37	11	57

10^e LOTTO

01	03	09	12	15
19	24	27	31	34
35	45	47	51	61
70	71	74	83	84

SuperEnalotto
Concorso N. 117
del 30/09/2014

28	33	49	55	59	76
----	----	----	----	----	----

Numero Jolly: 47

Nessun	6
Nessun	5+1
Ai 3	5: 70.995,08 €
Ai 616	4: 357,08 €
Ai 21.343	3: 20,28 €

SuperStar
Numero Superstar: 85
Numero Oro: 27

Nessun	"5 ☆"
Ai 3	"4 stella" 35.708,00 €
Ai 100	"3 stella" 2.028,00 €
Ai 1.684	"2 stella" 100,00 €
Ai 10.234	"1 stella" 10,00 €
Ai 23.215	"0 stella" 5,00 €

Jackpot prossimo concorso
30.000.000,00 €

DIRITTI VIOLATI

L'ACCOGLIENZA DIFFICILE

CHI È

Si chiama Fati, ha trent'anni, nordafricano. Aveva chiesto la protezione internazionale a Bari gli hanno notificato il rigetto dell'istanza

IL DIRETTORE DEL CENTRO

«So che è stato portato anche all'ospedale San Paolo, fuori dal Cie, ma rifiuta di scucirsi le labbra. Si trova qui da due settimane»



Tunisino si cuce le labbra

Polveriera Cie: «Protesta per le condizioni disumane»

ISABELLA MASELLI

● Chiede la libertà ma soprattutto condizioni di vita dignitose. Si chiama Fati, ha trent'anni, origini tunisine, in Italia da 24, ed è rinchiuso nel Cie di Bari (Centro di Identificazione ed Espulsione) da 8 giorni, trasferito da quello di Ponte Galeria. Da due giorni ha le labbra cucite. Letteralmente cucite, in segno di protesta. La segnalazione-denuncia arriva dal collettivo antirazzista «Rivoltiamo il Sud», poi confermata dal direttore del Cie di Bari, Rohan Lalinda. «È a Bari da due settimane e protesta perché chiede la libertà», spiega Lalinda. «So che è stato portato anche all'ospedale San Paolo, fuori dal Cie, ma rifiuta di scucirsi le labbra».

L'ANNO SCORSO

Gli ospiti del Centro bruciarono i materassi e allagarono le camere

Ma secondo la denuncia del «collettivo antirazzista» il 30enne «si è cucito le labbra per protesta contro una reclusione che ritiene ingiusta e contro le condizioni disumane in cui si vive in questi lager». Il ragazzo è in sciopero della fame e della sete da quando è stato trasferito a Bari, l'11 settembre scorso, e solo dopo sei giorni di protesta ha deciso di cucirsi le labbra, «come ennesimo gesto - dicono dal collettivo - contro la prigionia e per ottenere la liberazione immediata». Nella struttura stanno tentando di convincerlo a farsi medicare, a concludere la protesta lasciandosi scucire le labbra. Ma lui non intende desistere, si la-

scerà curare solo quando tornerà libero. Nei mesi scorsi era stato protagonista di altre proteste come questa a Ponte Galeria. Aveva fatto lo sciopero della fame, insieme ad altri migranti detenuti e poi si era cucito le labbra. Dal Cie romano era poi stato trasferito «un po' come accade quando in un'azienda rivendichi i tuoi diritti» dicono gli attivisti di «Rivoltiamo il Sud». Durante la detenzione romana aveva anche avanzato richiesta di protezione internazionale. È stato sentito dalla Commissione territoriale della Capitale ma al momento del trasferimento a Bari ancora non era a conoscenza dell'esito. Una volta in Puglia gli hanno notificato il rigetto alla sua istanza. Potrebbe essere stato un altro dei motivi scatenanti di questa nuova protesta. A Bari, assistito dall'avvocato Loredana Liso, valuterà se impugnare il provvedimento di diniego dell'asilo. In ogni caso, nei pros-

simi giorni, la legale chiederà un'udienza straordinaria dinanzi al giudice di pace per discutere le condizioni del suo trattamento nella struttura di Palese. Il 30enne ha detto chiaramente, ai gestori del Centro e anche al suo avvocato, che continuerà la protesta ad oltranza. Non vuole essere rimpatriato. Ma non vuole rimanere nel Cie. Vuole essere uomo libero. In Italia. E' qui da quando era un bambino. Ha vissuto nel nostro Paese e si sente italiano. Una vita difficile, senza una famiglia e con lavoretti saltuari. Ex tossicodipendente, ha collezionato negli anni arresti e condanne per spaccio di droga che gli sono costate un provvedimento di espulsione emesso dalla Prefettura di Perugia e un primo rimpatrio in Tunisia. È tornato in Italia alcuni anni fa, in quella che ormai sente come la sua terra. Ha avuto nuovi guai con la giustizia e ora rischia ancora una volta di essere espulso.

«Purtroppo, mi dispiace, ma non so come aiutarlo. Qui facciamo solo rispettare la legge italiana» dice il direttore del Cie di Bari. «È lucido e viene spontaneamente in infermeria a farsi controllare - spiega Lalinda - non sta male e i suoi valori sono buoni. Li controlliamo due-tre volte al giorno. Certo, avere le labbra cucite deve comunque essere doloroso ma lui rifiuta di farsi scucire. Non sappiamo come abbia fatto a procurarsi il materiale per fare questa cosa, anche se spesso per loro è sufficiente un filo di ferro per bucarsi le labbra e poi cucirle con il cotone. Non è bello quello che sta facendo - conclude il direttore del Cie - e speriamo interrompa questa protesta».

IL DRAMMA

Gli operatori stanno tentando di convincerlo a farsi medicare

Quasi un anno fa il Cie di Ponte Galeria e poi anche quello di Bari, pur con manifestazioni meno violente di quello romano, sono stati protagonisti delle proteste dei migranti detenuti in attesa di espulsione. Bocche cucite nel primo, materassi bruciati e camere allagate nel secondo. Erano i giorni delle feste natalizie. Chiedevano di essere liberi. Chiedevano un cibo migliore. A Bari la situazione si normalizzò in pochi giorni. A Roma, invece, le proteste si sono ripetute periodicamente fino al luglio scorso. Li dove Fati è stato rinchiuso per settimane prima di essere trasferito nel capoluogo pugliese. E qui ora continua la sua protesta.



LA PROTESTA Migranti lungo i binari (foto Luca Turil)

L'ALTRO PRESIDIO UN MODO PER COMMEMORARE LE TANTE VITTIME DEI NAUFRAGI E DELLA DIFFICILE QUOTIDIANITÀ ITALIANA

Venerdì fiaccolata al Cara

Si celebra anche a Palese la Giornata mondiale della memoria e dell'accoglienza

● Una fiaccolata per la prima Giornata Mondiale della Memoria e dell'Accoglienza, promossa dalla cooperativa sociale Auxilium, si terrà venerdì alle 18 nel Centro di accoglienza richiedenti asilo di Bari e negli altri Cara che la coop gestisce in tutta Italia (Castelnuovo di Porto a Roma), a Matera e a Caltanissetta).

La «Giornata», spiegano i vertici di Auxilium «è una manifestazione organizzata dal Comitato 3 Ottobre e dal Comune di Lampedusa e Linosa e si svolgerà giovedì e venerdì a Lampedusa per ricordare il naufragio del 3 ottobre 2013 in cui morirono 368 migranti. All'evento parteciperanno organi istituzionali, associazioni umanitarie e agenzie del terzo settore che operano nell'im-

migrazione, che si riuniranno per una giornata intera di commemorazione i cui protagonisti saranno i migranti e le loro storie».

«Riteniamo importante che questo momento di commemorazione possa essere vissuto non solo da chi si troverà a Lampedusa ma anche da tutto il mondo dell'accoglienza in Italia - si legge nella nota della cooperativa Auxilium - e da quanti operano per migliorare le condizioni di vita e la dignità di coloro che arrivano nel nostro Paese attraverso un viaggio disperato e di speranza che troppe volte si trasforma in tragedia».

«A tal fine la cooperativa sociale Auxilium, che ormai da quindici anni è impegnata a promuovere il benessere di chi si trova in

condizioni di disagio fisico, psichico e sociale - si conclude il comunicato -, organizzerà presso i centri in cui opera per garantire una prima accoglienza agli stranieri e richiedenti asilo, un momento di commemorazione e condivisione».

A Bari la manifestazione si arricchisce di simboli e di contenuti. La celebrazione dei morti nei naufragi sul mare della speranza è anche la memoria dei migranti vittime sulla strada o sui binari di una stazione: le scene ricorrenti alle quali siamo costretti ad assistere. Un modo per riaccendere i riflettori sul tema della integrazione difficile, della tolleranza/intolleranza, della vita disperata che tocca migliaia di persone in cerca di una vita migliore.

DIETRO LE SBARRE

In basso una protesta simbolo a centro pagina gli interni del Centro di identificazione ed espulsione che come il Cara si trova a Palese

IL FATTO

I giudici hanno introdotto la possibilità di applicare l'attenuante di «lieve entità» nella condanna di un uomo che ha stuprato in stato di ebbrezza

LA RISPOSTA

La violenza sulle donne è una violazione dei diritti umani. È un fenomeno criminale al quale bisogna dare una risposta integrata

Mariti ubriachi e impuniti la rabbia del volontariato

Associazionismo in rivolta contro i giudici della Corte di Cassazione

Una sentenza che fa arrabbiare. Lo scrive a chiare lettere il mondo dell'associazionismo barese che con altre associazioni e cooperative pugliesi contesta una recentissima sentenza della Corte di Cassazione. La Suprema Corte ha di fatto «ammorbido» la condanna di un uomo che aveva stuprato la moglie in stato di ebbrezza.

Gli Ermellini con la sentenza n. 39455 del 25 settembre 2014 hanno cassato la sentenza emessa dalla Corte d'appello di Venezia statuendo che, in presenza di stupro consumato all'interno di un rapporto coniugale, è necessario prendere in considerazione la possibilità di applicare l'attenuante di "lieve entità" nell'irrogare la pena in presenza di un marito violento che ha commesso il fatto in stato di ebbrezza.

È una sentenza che fa certamente discutere e di fronte alla quale i Centri Antiviolenza e le Associazioni di donne presenti sul territorio pugliese non possono restare in silenzio atteso che, con questa pronuncia che si pone in assoluto contrasto rispetto a quanto sancito a livello comunitario e nazionale, la giurisprudenza di legittimità ha fatto un notevole passo indietro.

In passato la Suprema Corte aveva già emesso una decisione che aveva suscitato non poche perplessità allorché negò che vi fosse un stupro in presenza di vittima che indossava i jeans con ciò introducendo una sorta di presunzione di rapporto consenziente in quanto i jeans, secondo quei giudici, non potevano essere sfilati "senza una faticosa collaborazione di chi li indossava".

Desta stupore e sconcerto questa decisione che sopraggiunge ad una settimana dalla Conferenza "Al Sicuro dalla violenza - Al sicuro dalla Paura, promossa congiuntamente dal Consiglio D'Europa, dal Ministero degli Affari Esteri e dalla Camera dei Deputati, per fare il punto dell'entrata in vigore della Convenzione di Istanbul, nel corso della quale tutti i parlamentari europei ed italiani hanno stigmatizzato l'importanza delle azioni di prevenzione e di repressione in presenza della commissione dei delitti ai danni delle donne.

È infatti difficile immaginare un caso di violenza sessuale con penetrazione che possa essere consi-

derata poco grave. Inoltre è inconcepibile che la donna che subisce uno stupro venga sottoposta ad una seconda violenza.

È come dire ai mariti ubriachi: da oggi, dopo aver fatto ricorso all'alcool potete tranquillamente stuprare le vostre donne, tanto vi sarà la possibilità di avere il riconoscimento dell'attenuante per aver commesso un reato di non troppo rilievo, per il quale si può ottenere la riduzione della pena.

La violenza sulle donne, in tutte le sue declinazioni, è una violazione dei diritti umani. È un fenomeno criminale al quale bisogna dare una risposta integrata. Per giungere a ciò abbiamo bisogno di un sistema penale che abbia efficacia reale e che le misure assunte siano, a loro volta, efficaci e dissuasive.

Per questo ci auguriamo che su questi aspetti ci sia un confronto fra i vari attori ed istituzioni che di questo si

Le altre notizie

**LA NUOVA STAGIONE
Fotografi di strada**

L'associazione Fotografi di Strada, l'associazione culturale barese nata due anni fa da una pagina di Facebook che ha riunito nella realtà centinaia di appassionati di fotografia, avvia le attività della nuova stagione 2014-2015 con una serie di incontri a tema sull'immagine. In programma cinque contri, tra ottobre e novembre, ospitati nella Mediateca Regionale Pugliese. Cinque protagonisti con cinque diversi punti di vista nel panorama della cultura dell'immagine per avvicinarsi, approfondire e riflettere su altrettanti argomenti legati al mondo della fotografia. Gli incontri si terranno nella sede della Mediateca Regionale Pugliese, in via Zarnardelli, 30. Gli incontri sono gratuiti e aperti a tutti. Si comincia domani, alle 17.30: «Vittorio Pesce Delfino - Forme e colori nella percezione visiva e in fotografia». A seguire, Arturo Cucciolla - Joe Plecnik / Ljubljana - Leggere e rimodellare una città (7 ottobre, ore 17.30), Maruzza Capaldi - Fotografia e impegno sociale in psichiatria (21 ottobre, ore 17.30), Magda Terrevoli - Siamo in due - Siamo due (13 novembre, ore 17.30), Claudia Attimonelli - Il senso ottuso e la lettera rubata (24 novembre, ore 17.30).

IL PROGRAMMA

Ncd in mezzo alla gente

«Nei prossimi giorni provvederemo alla nomina del segretario vicario cittadino e della responsabile del movimento femminile. Sono gli ultimi passaggi per la composizione dei dipartimenti cui verranno assegnati i vari temi di interesse locale, dalla cultura allo sport, dal commercio alla sicurezza e alla mobilità urbana. Quindi avvieremo una fase di incontri, dibattiti, confronti con i cittadini». Lo ha detto il segretario di Ncd Bari, Ninni Cea, a margine di una riunione organizzativa che si è tenuta nella sede del partito in via Sparano 95. Presente, tra gli altri, il coordinatore regione del Nuovo centrodestra pugliese, sen. Massimo Cassano: «Abbiamo stabilito di comune accordo di aprire ogni futuro dibattito e ogni futura scelta alla partecipazione più ampia, con la presenza sia dei rappresentanti territoriali di Ncd sia di esponenti della società civile, delle associazioni di categoria, dei sindacati dei lavoratori e di gruppi di volontariato attivamente presenti nei quartieri di Bari, per un confronto continuo con la popolazione quotidianamente impegnata sul territorio».

L'11 OTTOBRE

Marcia della pace per l'Ucraina

Appuntamento questa mattina alle 12, nella sala giunta del Municipio dove l'assessore alle Culture Silvio Maselli e il coordinatore del comitato promotore Rocky Malatesta presenteranno «La Marcia per la Pace in Ucraina» in programma a Bari il prossimo 11 ottobre. Nel corso dell'incontro saranno illustrate le finalità dell'evento e sarà presentato il documento programmatico alla base dell'iniziativa di piazza. Alla conferenza stampa interverranno inoltre padre Lorenzo Lorusso, priore della Basilica di San Nicola, padre Andrey Boystov, priore della Chiesa russa di Bari e l'archimandrita, Agostino Morozov, rappresentante Chiesa Ortodossa Ucraina del patriarcato di Mosca, vice priore della Chiesa russa di Bari.



occupano.

- Giraffa Onlus Bari
- Sud Est Donne - Martina Franca
- Il Melograno di Parabita e Conversano
- Punto Rosa - Specchia
- Sostegno Donne Taranto
- Ass. di donne LD.eA - Circolo ARCI - Trepuzzi
- Ass.ne Centro Donne - Mola di Bari
- Centro Ascolto DNA Donna - Soleto
- Donne con la F Maiuscola - Altamura
- Save Centro antiviolenza e antistalking - Trani
- Meridia, consorzio di cooperative sociali s.c.s. - Bari
- Rose Gagliarde



IL LOGO Il Festival si terrà dall'11 al 19 ottobre

DALL'11 AL 19 OTTOBRE TAVOLE ROTONDE, CONCERTI E TEATRO CON SPECIALISTI, OPERATORI E UTENTI

La salute mentale cerca le risposte con un festival

Dall'11 al 19 ottobre si svolgerà a Bari la prima edizione del Festival della salute mentale.

Attraverso tavole rotonde, concerti e performance teatrali si svilupperà un percorso di cittadinanza attiva per un dialogo tra i diversi punti di vista sulla salute mentale, come benessere globale e olistico.

Il festival è rivolto a tutti, non solo agli specialisti per riflettere, confrontarsi e scambiarsi idee, in una visione circolare, con il pieno coinvolgimento degli operatori della salute mentale, degli utenti e delle loro fa-

miglie, dei soggetti che promuovono sul territorio animazione sociale e culturale.

Le domande che animano il denso programma di attività che occuperanno una intera settimana sono quelle stesse che si pongono le persone direttamente coinvolte: quante sono le forme di salute mentale, quanti e quali sono i processi in atto, quali storie la connotano, quali luoghi e quali geografie la orientano? Tra un presente di crisi e un futuro di nuove traiettorie sostenibili da disegnare, il nostro passato, la nostra tradi-

zione e la nostra cultura dove si collocano? È tutto da dimenticare? Si possono sperimentare nuove strade senza rimuovere il passato?

Il Festival della Salute Mentale - che si terrà in diverse sedi della città, tra cui la Sala Murat, il liceo classico Orazio Flacco e il liceo scientifico Salvemini, la Mediateca Regionale - è promosso dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl di Bari ed è patrocinato da Regione Puglia, Provincia di Bari, Comune di Bari, Asl di Bari, Apulia Film Commission.

LA CITTÀ SPORCA

E LA CAMPAGNA ECOLOGISTA

IMMONDIZIA NEGLI SCAVI

A Torre a mare un sito archeologico del neolitico poco conosciuto che merita di essere segnalato ai cittadini e ai turisti

«Ripuliamo la costa perché è bene pubblico»

Legambiente: Punta Perotti e Grotta Regina simboli del paesaggio

Gianfranco Algieri
traccia il bilancio
positivo di tre giornate
di mobilitazione

VALENTINO SGARAMELLA

● Prima Punta Perotti e poi l'area della Grotta Regina, a Torre a mare. Due siti da pulire in due giorni di un fine settimana qualunque. Gianfranco Algieri, presidente di Legambiente Bari, è stanco ma soddisfatto al termine di una mattinata trascorsa a raccogliere cartacce e plastica, vetro ed rifiuti d'ogni tipo. Ha portato a compimento l'obiettivo minimo prefissato nella campagna di Legambiente «Puliamo il mondo». A sua volta, questa fa parte della campagna mondiale «Clean up the world», un'iniziativa con cui in tutto il pianeta gruppi di volontari provvedono alla manutenzione di intere aree. Una campagna nata in Australia tanti anni fa e che in Italia è diventata ormai un appuntamento istituzionale. Le giornate sono state tre, dal 26 al 28 settembre. Il 27 settembre un intervento al parco di Punta Perotti, «che resta il luogo simbolo della lotta all'abusivismo edilizio», dice Algieri. Con Legambiente, anche i componenti del comitato «Parco al castello» che «proprio in questo periodo - prosegue Algieri - lottano con noi contro una anomala forma di iniziativa pubblica, la famosa palazzina del Provveditorato nell'area portuale».

Dopo un luogo assai controverso nella storia della città degli ultimi decenni, Punta Perotti, un altro luogo-simbolo a Torre a mare. «Una periferia che vogliamo non venga solo considerata un luogo per andare al mare - dichiara l'ambientalista - e molto spesso per passare lungo tempo in coda, sulla strada, durante l'estate solo per venire a bagnarsi e sporcare». Armati di sacchi neri dell'Amiu e guanti in lattice, i volontari di Legambiente hanno ripulito del tutto l'area di Grotta Regina. Un enorme spiazzo che si affaccia sulla scogliera. Una zona archeologica che «vogliamo valorizzare con una serie di iniziative nelle quali speriamo ci accompagni anche il Comune», spiega Algieri.

In questa area archeologica ci sono tracce di un insediamento bimillenario. Sono emersi numerosi reperti grazie ad alcuni scavi effettuati dall'archeologo Francesco Biancofiore. A lui il Comune ha già deliberato di intitolare una piazzetta a Torre a mare. Il 29 settembre si ricordano i vent'anni dalla morte dell'archeologo. Sulla base del lavoro di Biancofiore, Legambiente intende contribuire alla nascita di un gruppo di azione costiera per valorizzare e riqualificare un intero tratto di costa. Grazie al lavoro del professor Donato Coppola, dell'università di Bari, gli studi di Biancofiore sono stati approfonditi con scavi ulteriori mentre nella leggenda affiora il nome di Bona Sforza, duchessa di Bari e regina di Polonia. Que-

sto sito è collegato ad un'altra località, «Scamuso», a circa tre chilometri da Torre a mare. Un luogo al confine tra i territori di Bari, Mola e Noicattaro. E poi Cala Scizzo completa la geografia dell'intera area.

A Cala Scizzo si rinvengono tracce importanti di civiltà neolitica. Probabilmente interi villaggi di capanne con popolazioni dedite all'agricoltura. «Sono stati ritrovati i semi più antichi di tutto l'Occidente. Ed anche le cave delle macine più antiche. Prima di queste, solo quelle in Egitto. Sotto questo spiazzo e sotto la parte antistante il cosiddetto parco Atlante ci sono resti sepolcrali», dice Giuseppe Poli, uno dei volontari giunti a ripulire l'area. Si tratta di una zona archeologica per la quale è possibile ipotizzare itinerari turistici. «Quasi nessuno conosce a Bari questi scavi; intanto abbiamo cercato di ripulirli dall'immondizia, abbiamo riempito una ventina di sacchi - aggiunge Algieri - e vogliamo segnalarli come luogo da visitare. Naturalmente, è necessario un ulteriore intervento da parte del Comune».

L'assessore all'Ambiente, Pietro Petruzzelli: «il Comune di Bari ha aderito alla campagna di Legambiente «Puliamo il mondo» sul parco di Punta Perotti che ho fortemente voluto per il simbolismo legato a quell'area». In realtà, Punta Perotti è di proprietà privata per cui l'Amiu non ha titolo a ripulire la zona. «Abbiamo comunque ribadito la volontà della nostra amministrazione - prosegue Petruzzelli - a mantenere la fruizione pubblica del parco».

UNIVERSITÀ IL RETTORE URICCHIO: «GLI STUDENTI RIAMMESSI NON DEVONO ESSERE PENALIZZATI»

Medicina, è caos iscrizioni protesta contro il ministero

LUCA BARILE

● È caos, a Medicina, sul fronte dei ricorrenti esclusi al test e poi riammessi. Gli effetti del Tar Lazio, che ne ha ordinato l'iscrizione in sovrannumero e la recente nota ministeriale con le istruzioni operative agli atenei, sono diventate una miscela esplosiva sia per i docenti e sia per gli studenti. Una cinquantina di questi, ieri in mattinata, hanno protestato al Policlinico, sede dei corsi di laurea e poi in Ateneo, dove sono stati ricevuti dal rettore, Antonio Uricchio. I ragazzi chiedono di poter essere immatricolati, non avendolo fatto entro il 23 settembre scorso, data in cui il ministero dell'Università e della ricerca ha inviato a tutte le sedi accademiche la sua circolare. Gli interessati l'hanno già rinominata la «nota blocca ricorsi».

In applicazione delle ordinanze Tar, da Roma ritengono che «ciascun ricorrente (di quelli non ancora iscritti) possa immatricolarsi esclusivamente nella sede universitaria, indicata al momento dell'iscrizione al test (il concorso nazionale di aprile scorso, quan-

Iniziativa di Libera Barivecchia, la creatività irrompe nei beni confiscati alla mafia

■ «Creatività e antimafia sociale a Bari vecchia»: è il progetto di Libera Puglia insieme alla scuola pugliese di grafica e fumetto «Grafite» che, dando vita ad una partnership regionale a partire da novembre, inaugureranno l'avvio del corso triennale di fumetto aperto agli appassionati e creativi di tutte le età, all'interno di un edificio confiscato di piazza san Pietro. Il progetto è il risultato di un percorso fatto insieme all'amministrazione comunale «per una città solidale del benessere e della sicurezza».

L'iniziativa nasce all'interno del progetto «In direzione ostinata e legale 3», realizzata da Libera Puglia in collaborazione con Arci Puglia e l'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune, un calendario di iniziative a favore della diffusione dei valori della legalità democratica e della giustizia. La conferenza stampa di presentazione si terrà domani nella Galleria Spazio Giovani di via Venezia alle 10. Illustreranno il progetto Paola Romano (assessore comunale alle Politiche giovanili), il sindaco Antonio Decaro, Alessandro Tedesco (avvocato, coordinamento familiari vittima di mafia), don Marcello Cozzi (vicepresidente nazionale di Libera), don Franco Lanzolla (parroco della cattedrale), Gian Marco De Francesco (architetto, associazione Studio iltratto.com-Grafite) e Alessandro Cobianni (referente Libera Puglia). Nell'occasione, il Coordinamento regionale di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, presenterà la due giorni (2 e 3 ottobre - vedi allegato) dedicata alla memoria e all'impegno per le vittime innocenti di questo territorio: Gaetano Marchitelli e Giovan Battista Tedesco.

Grafite, invece, è la Scuola di grafica e fumetto nata dalla volontà dell'associazione Studio iltratto.com di creare «un contenitore formativo d'eccellenza, che includa in se diverse realtà del settore già presenti sul territorio pugliese, al fine di offrire una proposta d'istruzione completa ed esaustiva per gli utenti». L'approdo della scuola nella nostra città «completa la presenza della formazione professionale sul fumetto con le sedi già attive di Taranto e Lecce creando di fatto il più grande polo formativo in Puglia sul mondo dell'immagine progettata, disegnata, animata».

VIA CALDAROLA, DOMENICA 28



NEL POLICLINICO

La sede della Scuola di Medicina Gli iscritti in sovrannumero sono 600, ma aumenteranno [foto Luca Turi]

per lo svolgimento del test. Per questo chiedono una proroga, oltre la data limite della nota ministeriale, per essere iscritti a Bari.

«Ho chiesto a Roma indicazioni, perché vorrei andare incontro alle esigenze di questi studenti», dichiara il rettore Uricchio. «Noi siamo pronti e ben felici di accogliere questi ragazzi - aggiunge il massimo rappresentante dell'Ateneo - ma è importante che il ministero sciolga la riserva e soprattutto che gli studenti non si trovino nelle condizioni di doversi immatricolare in sedi lontane». Fino ad ora gli iscritti in sovrannumero a Bari, per effetto di ordinanze del Tar Lazio, sono circa 600 ma un'altra ondata è attesa, e temuta, all'esito dei ricorsi straordi-

nari presentati al presidente della Repubblica.

Sul fronte organizzativo dell'ex facoltà di Medicina (oggi si chiama Scuola), il problema è riuscire a gestire la massa di aspiranti futuri camici bianchi ben oltre il numero programmato previsto ad aprile. Il presidente della Scuola, Paolo Livrea, sta cercando di far quadrare i conti con enormi difficoltà. Servono aule e soprattutto docenti per rispettare i parametri stabiliti dallo stesso ministero. Continua, a livello nazionale, l'azione dello studio legale Bonetti di Roma, uno di quelli che ha curato i maxi ricorsi al Tar del Lazio. Il legale sostiene che con la nota ministeriale si rischia di aggirare l'ordinanza del giudice amministrativo.

MOLFETTA IL DOCUMENTO DI PREVISIONE FA RICOMPATTARE LA MAGGIORANZA. CRITICO IL NCD: LAVORI GIÀ AVVIATI DALLA PRECEDENTE GIUNTA AZZOLLINI

Il fronte mare sarà ridisegnato con un bando internazionale

Passa il bilancio: 53 mln per opere pubbliche e sostegno alle categorie deboli

TERLIZZI, RUVO E CORATO / Sabato

Un flash mob per l'allattamento materno

La direzione del Distretto socio sanitario 2, che comprende i comuni di Terlizzi, Ruvo e Corato, ha aderito alla «Settimana per l'allattamento materno 2014», che dal primo al 7 ottobre di tutti gli anni raggruppa gli sforzi dei promotori dell'allattamento, dei governi e degli enti, per sensibilizzare l'opinione pubblica e per generare sostegno, utilizzando un tema sempre diverso. Il tema di quest'anno è «Obiettivo vincente per tutta la vita», lanciato dalla «World alliance for breast feeding action», ossia l'Alleanza mondiale per interventi a favore dell'allattamento. Un'alleanza globale di individui, reti e organizzazioni che proteggono e sostengono il nutrimento materno, basata sulla «Dichiarazione degli innocenti» e sulla Strategia globale per l'alimentazione dei neonati e dei bambini dell'Organizzazione mondiale della sanità e dell'Unicef.



EVENTO Pro allattamento materno

I consultori di Terlizzi, Ruvo e Corato organizzano per sabato 4 ottobre, alle ore 10,30, un flash mob (assembramento istantaneo) per la promozione della cultura dell'allattamento materno. Dove, precisamente? A Ruvo in piazza Regina Margherita. A Terlizzi in corso Vittorio Emanuele, a Corato al consultorio di viale Vittorio Veneto 14. L'evento è rivolto a tutte le mamme che allattano e anche a quelle che avrebbero voluto allattare ma che per diversi motivi non possono farlo.

[massimo resta]

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** In Consiglio comunale passa il bilancio di previsione (circa 53 milioni di euro di spesa corrente), la maggioranza si ricompatta (dopo le frizioni delle ultime settimane tutte interne al Pd), l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Abbattista presenta il Piano delle opere pubbliche 2014-2016.

«Le nuove priorità del Piano - spiega una nota del Comune - sono la pianificazione partecipata verso l'apertura del Parco di Mezzogiorno e l'intenzione dell'amministrazione di bandire il prossimo anno un concorso internazionale di idee per riqualificare il fronte mare dalla Madonna dei Martiri a Prima Cala».

Il cronoprogramma sembra di quelli importanti. Entro il primo semestre del 2015 sono previsti il completamento della riqualificazione di corso Umberto (attualmente il progetto è in fase di gara) e la riqualificazione di piazza Principe di Napoli. Entro l'estate prossima Abbattista prevede anche il completamento dei lavori del Parco di Mezzogiorno.

Le opere pubbliche saranno realizzate con le entrate in conto capitale. «A partire - continua la nota diffusa dal Comune - dai finanziamenti regionali intercettati in questo ultimo anno per

l'ammodernamento delle banchine e per il salvagente pedonale alla fine di corso Dante, per oltre 1,2 milioni di euro; per il Centro antiviolanza in piazza Rosa Luxemburg a rione Paradiso per 400mila euro; l'ampliamento del Museo del Pulo per 873mila euro; le piste ciclabili per 593mila; la videosorveglianza nella zona industriale per 140mila euro».

Discorso a parte per i lavori già avviati per la riqualificazione delle scuole, di Palazzo Tattoli nel centro storico, del Palazzo della musica in piazza delle Erbe e dei lavori, da mandare in gara, per la realizzazione di mille nuovi cassettoni al cimitero.

Per il sindaco Paola Natalicchio si tratta di «una cantieristica che darà respiro anche ad alcuni settori economici della città in sofferenza».

Per Luigi Roselli, consigliere comunale del Nuovo Centrodestra (opposizione) si tratta solo «di piani di fattibilità. Non c'è nessuna novità in questo piano. Tutte le progettazioni - ricorda - provengono dalla nostra amministrazione, mentre le fonti di finanziamento utilizzate sono quelle statali, già stanziati dal senatore Azzollini».

Nel bilancio, oltre a tutto il resto, hanno trovato copertura anche voci specifiche per il sostegno alle categorie deboli, come quella dei diversamente



abili. «Abbiamo innalzato del 32 per cento - sottolinea il sindaco - il contributo per l'assistenza alle famiglie, per il sostegno scolastico ai 100 alunni che frequentano le scuole e per la rimozione delle barriere architettoniche per una maggiore accessibilità».

Nel frattempo nel Partito Democratico è pace fatta e nella maggioranza consiliare è tornato il sereno. «Un anno di amministrazione - spiega Annalisa Altomare - non si butta via perché c'è ancora una prospettiva di quattro anni per fare sempre meglio e per tentare di fare collettivo».

MODUGNO INTANTO IL COMUNE VARA LA VIDEOSORVEGLIANZA CONTRO RIFIUTO SELVAGGIO

CORATO IL RINVIO A GIUDIZIO È STATO DECISO DAL GUP PER I TRE FRATELLI E ALTRI 4 INDAGATI

Amianto e pneumatici in campagna recuperate due tonnellate e mezza Crac Gruppo Ferri, 7 imputati compariranno in aula a gennaio

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** Inerti, ingombranti, amianto e pneumatici a tonnellate: continuano le grandi pulizie alla periferia della città. Sono stati portati a termine gli interventi di bonifica in contrada Gammarola, diventata nel corso degli anni una discarica a cielo aperto.

A darne notizia una nota della responsabile del servizio Ambiente, Maria Magrone, che rende noto come «gli interventi posti in essere abbiano interessato una vasta zona ricoperta da una grandissima quantità di rifiuti di ogni genere dagli inerti agli ingombranti ai rifiuti pericolosi contenenti amianto, ai pneumatici».

Una bomba ecologica a due passi da casa è stata dunque disinnescata. La quantificazione del peso del materiale rimosso è ancora in corso mentre sono certi i dati relativi alla inquietante presenza di rifiuti pericolosi contenenti amianto, circa 1.300 chilogrammi, e di pneumatici, 1.275 kg circa. L'ufficio Ambiente accende comunque i riflettori anche sull'abbandono selvaggio e indiscriminato di inerti e residui di cantieri edili.

«Il segnale preoccupante - conclude la nota dell'ufficio comunale competente - è la presenza massiccia di inerti, distribuiti su gran parte del sito, il che indica la completa inosservanza delle leggi da parte di alcune imprese che eseguono i lavori di ristrutturazione - ammonisce la responsabile - le



MODUGNO Continua la lotta all'inquinamento ambientale

quali dovrebbero smaltire correttamente il materiale scaturito dai lavori e non abbandonarlo sul territorio periferico del Comune».

Conti alla mano, i lavori di pulizia e di bonifica hanno avuto un costo di 20mila euro, fondi attinti direttamente dal bilancio cittadino. Sono stati effettuati dalla ditta Ecolapinto di Bitonto, in seguito a una gara. Dopo la rimozione e il corretto smaltimento dei rifiuti, la ditta ha provveduto a sanificare il territorio «violentato» dall'abbandono indiscriminato di rifiuti. Gli uomini della Polizia municipale sono pronti a intensificare i controlli sul territorio per prevenire nuovi sversamenti illeciti. Ma per il

futuro la videosorveglianza resta l'unico sistema in grado di scoraggiare l'inciviltà dei cittadini. Su questo il comandante della Polizia municipale, Antonio Perchiazzi, è chiaro: «Partiremo con un progetto iniziale di videosorveglianza per monitorare almeno le zone più colpite, anche con il supporto di pattuglie in borghese per non dare nell'occhio. Non è facile cogliere sul fatto i responsabili - chiarisce Perchiazzi - ma dobbiamo agire perché l'abbandono è incontrollato. Anche sugli inerti - conclude il comandante - è necessario intervenire direttamente sulle imprese edili per verificare se siano in regola con contratti, permessi e autorizzazioni».

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Inizierà il 14 gennaio il processo a 7 dei 9 imputati accusati del dissesto di diverse società, ritenute sorte dalle ceneri dell'impero «no food» Ferri e poi a loro volta fallite in breve tempo.

Secondo la Procura della Repubblica di Trani, alcuni componenti della famiglia Ferri, i fratelli Antonio, 53 anni, Riccardo, 56, e Francesco Ferri, 49, dopo il crac del Gruppo di famiglia sarebbero stati amministratori di fatto di altre società finite in rovina, lasciando cospicui debiti verso lavoratori e fornitori.

Le società, sempre secondo la prospettazione accusatoria, sarebbero state per così dire svuotate e portate all'insolvenza. Di qui l'accusa di bancarotta fraudolenta. Non la sola contemplata nella richiesta di rinvio a giudizio che fu notificata agli indagati con accuse a vario titolo. A seconda dei casi e delle rispettive posizioni, furono contestati anche i reati di truffa e ricettazione. Oltre ai tre fratelli Ferri, sul banco degli imputati compaiono i legali rappresentanti delle società e altre figure societarie con poteri di direzione, gestione e riscossione: Nunzia Cinone, 42 anni, di Corato; Giuseppe Addario, 61, anche lui coratino; Rosa Ragone, 59, di Matera; Carmine Nicoletti, 61, di Matera; Arturo Fabiano, 58, pesarese ma originario di Corato; Michele Ficco, 54 anni, di Terlizzi.



TRANI Il Tribunale

Nell'ambito dell'udienza preliminare Cinone e Arturo hanno optato per il rito abbreviato. Cinone è stata assolta da numerose accuse ma è stata comunque condannata a 1 anno di reclusione e a 300 euro di multa, con il beneficio della sospensione condizionale della pena: per lei la pubblica accusa aveva chiesto 4 anni di reclusione. Fabiano, invece, è stato assolto.

Gli altri imputati saranno processati secondo quanto disposto dal gup del Tribunale di Trani Rossella Volpe che ha accolto le richieste di rinvio a giudizio. Per quanto ricostruito dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Bari, dopo il presunto crac

del Gruppo Ferri, fallito e poi finito sotto la lente d'ingrandimento della magistratura penale, Antonio, Riccardo e Francesco Ferri avrebbero avuto la regia di fatto di diverse società destinate a ricalcare le orme di quello che fu l'impero nato da un negozietto al centro di Corato.

Tra le società monitorate dall'ufficio inquirente, la Togi srl, titolare dei negozi con insegna «Faville» (anch'essi del settore no food, sul mercato poco dopo la chiusura dei Magazzini Ferri), Garden House srl, Plurimark srl, Powergest srl, Ad Company srl. Tutte dichiarate fallite, secondo i casi, dai Tribunali di Trani e di Milano. Anche i magazzini «Faville» conobbero difficoltà economiche nonostante i prodotti avessero prezzi concorrenziali. Anzi, secondo alcuni, addirittura sottocosto. Prezzi bassi che secondo la Procura traneese si sarebbero spiegati con il mancato pagamento della merce a fornitori, alcuni dei quali presentarono querela per truffa. Dissesti finanziari che sarebbero stati caratterizzati anche dall'occultamento, distruzione e sottrazione di libri contabili e di altre scritture obbligatorie «in modo tale - si leggeva negli atti d'inchiesta che fu avviata dal pubblico ministero Bruna Manganello, ora alla Procura di Bari - da non rendere possibile la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari».

I fatti contestati si collocano a cavallo tra il 2008 e il 2009.



MOLFETTA
Due immagini del Parco di Mezzogiorno: il Comune punta all'apertura in tempi rapidi

BITONTO TRE AGENTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE SARANNO ASSUNTI DAL COMUNE ENTRO L'ANNO, ALTRI NOVE NEL 2015

Arrivano 12 nuovi vigili e i soldi per le scuole

Ma la minoranza critica il budget di previsione: «Ignora l'agricoltura»

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Il bilancio di previsione della giunta di Michele Abbaticchio supera l'esame del Consiglio comunale e, anche se per soli tre mesi ancora, delinea la Bitonto che sarà secondo le scelte dell'amministrazione di centrosinistra.

Scuola, lavori pubblici e personale i settori sui quali investire di più. Confermati i servizi di scuolabus e mensa che, da quest'anno, sarà estesa anche al plesso di via Abbaticchio dell'istituto comprensivo «Caiati-Rogadeo». Grazie ai finanziamenti del governo Renzi, il primo cittadino ha messo in cantiere diversi lavori di ristrutturazione e ammodernamento per le scuole e, in più, ogni dirigente scolastico avrà a disposizione un gruzzoletto per i lavori di piccola manutenzione: in tutto 80mila euro, da ripartire in base al numero degli studenti.

Investimenti milionari per i lavori pubblici dove, entro luglio prossimo, dovranno essere spesi tutti i fondi dell'Unione europea incassati negli scorsi anni. L'obiettivo è chiudere i cantieri di San Domenico, Sant'Agostino

e della Contessa e avviarne nuovi al centro sportivo «Falcone e Borsellino» e nella zona artigianale.

Ingente anche il piano delle assunzioni. Entro la fine dell'anno, tramite mobilità da altri enti pubblici, si spera di riuscire a reclutare nove dipendenti, in particolare modo geometri e ragionieri. La vera novità è la riattivazione del concorso per vigili urbani: tre i posti a disposizione per il 2014, ben nove per il 2015. I nuovi stipendi salteranno fuori da un piano di spendig review che ha tagliato le bollette telefoniche di tutti gli uffici comunali.

Turismo, spettacoli, cultura, teatro e festival impegneranno per quest'anno più di 250mila euro. «Non dimentichiamo certo gli investimenti sul sociale - commenta Abbaticchio -, dove procederemo tramite borse lavoro e altre forme di sostegno economico in cambio di servizi alla comunità».

Pioggia di critiche dalle opposizioni di centrosinistra e di cen-

trodestra. «Per il secondo anno consecutivo - così Franco Natilla, Partito democratico - la giunta presenta il bilancio di previsione quasi alla fine dell'anno, quando ha già impegnato in "dodicesimi" buona parte del bilancio, impedendo così ai consiglieri di esprimersi in merito e di formulare proposte. È una previsione deludente - attacca -, senza fantasia, di mera somma algebrica». Analoghe considerazioni da Domenico Damascelli, Forza Italia:

«Solo un foglio di calcolo. Niente su agricoltura, sviluppo, urbanistica». Il capogruppo Pd, Francesco Paolo Ricci: «Diminuisco»

no gli investimenti sul sociale, crescono le spese per le feste. In un momento di crisi così grave, l'amministrazione dovrebbe rivedere le sue priorità». Infine bacchettate anche da Paolo Intini, Pd, che ha segnalato «imprecisioni e sviste», sollevando «domande rimaste senza risposta».

GIOVINAZZO

Giallo Tari il Comune ha sbagliato i calcoli

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** «Il saldo finale del tributo rimane invariato, nonostante l'errore nel calcolo delle aliquote che riguardano la parte variabile dell'imposta». Così ha affermato il sindaco Tommaso Deplama, rispondendo alle preoccupazioni di quanti temono un ulteriore aumento della Tari, la tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

«Saranno necessari dei ritocchi in maggioranza, ma anche in diminuzione - ha affermato il primo cittadino - che però non riguarderanno la totalità dei contribuenti. Per cui le preoccupazioni dei cittadini possono essere contenute». L'errore che ha allarmato i giovinazzesi ha riguardato il calcolo delle parti variabili del tributo. Quella parte cioè che si riferisce alla composizione del nucleo familiare e ai metri quadrati dell'appartamento soggetto a tassazione. E per rideterminare il carico fiscale a carico dei singoli contribuenti è stato necessario tornare in Consiglio comunale, nonostante il bilancio preventivo, quello che appunto aveva stabilito il carico di imposte e tariffe, fosse stato approvato nei primi giorni d'agosto.

La scoperta dell'errore di attribuzione delle aliquote è avvenuta proprio mentre erano in arrivo al domicilio dei giovinazzesi le prime cartelle esattoriali. «Abbiamo fermato tutto per tempo - ha affermato Deplama - evitando così di generare possibili contenziosi. Adesso l'Abaco, l'agenzia che per conto del Comune riscuote i tributi, è già al lavoro per ricalcolare la Tari che spetterà pagare a ogni singolo contribuente per dare così corso all'invio per tempo dei bollettini».

Ma quanto inciderà sui bilanci familiari la Tari ancora nessuno lo sa. Proprio perché le cartelle esattoriali non sono ancora state recapitate. Secondo alcune stime, che però rimangono approssimative, il costo del tributo per una famiglia tipo composta da quattro persone che vivono in un appartamento di 100 metri quadrati potrebbe superare i 450 euro. Il doppio rispetto allo scorso anno. Un tributo che rimane tra i più elevati tra i Comuni limitrofi, nonostante Giovinazzo sia sede di una discarica al servizio di tutti i 41 centri di Terra di Bari. Una vera stangata che va ad aggiungersi alla Tari, il cui ammontare dovrà essere per calcolato dagli stessi contribuenti.

LE SCUOLE

Stanziati 80mila euro per i lavori di piccola manutenzione

RUVO ERA CHIUSA DAL 1998. ORA «VIAGGIA» NEL MONDO

Sul web rinasce Radio Ruvo dopo sedici anni di stop

Con gli speaker storici Floriano, Longone e De Leo



RUVO Lo staff di Radio Ruvo, rinata sul web dopo 16 anni di stop

● **RUVO.** La mitica Radio Ruvo rinasce sul web. Subito oltre duemila aderenti, sparsi nella città del Talos e nel mondo, a rinvigorire i fasti della storica emittente locale. La radio libera, messa su negli anni '70, fino al 1998 (anno di chiusura definitiva) è stata punto di riferimento e unica voce per molti giovani, adulti, fedelissimi, appassionati di musica, di programmi e dirette radiofoniche.

Ora, grazie a tre colonne portanti (Ezio Floriano, Laura Longone e Benedetta De Leo) dell'allora Radio Ruvo, ogni mattina ci si può rituffare nella musica e nello scambio di opinioni, botta e risposta. Non c'è pubblicità. Solo un nuovo modo di fare la radio attraverso internet e i social network. Sprigiona entusiasmo l'ex speaker e dj Ezio Floriano, tra gli ultimi baluardi della storica emittente: «L'idea di Radio Ruvo Web - racconta - è nata da un semplice incontro casuale in piazza con la carissima amica veterana della radio, Laura Longone». Grazie alle possibilità del web è scattata la scintilla. «Abbiamo cominciato a creare con pochi clic su Facebook un gruppo chiamato Radio Ruvo Web, per ricordare la nostra amata emittente. Pensavamo che saremmo stati seguiti da pochi amici - racconta Floriano -, invece siamo rimasti stupefatti quando nel gruppo il giorno dopo c'erano circa 400 iscrizioni con commenti entusiasmanti». Nei giorni successivi il numero d'iscrizioni è salito a ben 1.400 aderenti, arricchito con post musicali, dediche alla persona amata e soprattutto foto d'epoca. [Luigi elicio]

CORATO UN DENSO CALENDARIO DI INCONTRI E LABORATORI GRATUITI PER IL MESE DEDICATO

Gli psicologi a portata di mano per affrontare il mostro della crisi

● **CORATO.** Workshop, seminari e consulenze psicologiche gratuite. Con un unico obiettivo: «Valorizzare gli stili di vita migliori». Scatta oggi il «Mese del benessere psicologico», iniziativa che da ormai da quattro anni spiega come stare bene nel corpo e nella mente.

Nei trentuno giorni di ottobre gli psicologi promettono di «prenderci cura non solo delle patologie vere e proprie, ma anche di coloro che volessero promuovere la qualità della vita e avviare un percorso per gestire meglio la propria intelligenza emozionale, relazionale e cognitiva», come afferma il presidente dell'ordine degli Psicologi di Puglia, il coratino Antonio Di Gioia.

Ben sette le psicologhe che in città apriranno gli studi professionali alla cittadinanza per eseguire consulenze gratuite e organizzeranno sei laboratori su tematiche attualissime. Si va dall'uso consapevole della comunicazione nell'era 2.0 a un'indagine sui metodi adottati nel compiere le nostre scelte, passando per i sintomi della felicità e le emozioni positive. Ampio

spazio sarà riservato anche al rapporto genitori-figli e a spunti di riflessione su come affrontare i cambiamenti imposti dalla crisi economica.

Il primo incontro, a cura di Marina Patruno e Carla Settembre, si terrà il 15 ottobre sul tema «Comunicare informati nell'epoca del 2.0». Il giorno dopo si proseguirà con Maria Grazia Sasso e il farmacista Antonio Cantatore che parleranno di «Scelte al bivio. Come si diventa ciò che si è». Il 21 ottobre Emma Quinto punterà sui «sintomi della felicità» mentre Maria Falco e la pediatra Luisa Belsito il 23 ottobre risponderanno alla domanda «Con me o senza di me?». Ultimi due incontri il 24 ottobre con il «vaccino anti-crisi» a cura di Antonella Rosito e della sociologa Valentina Palmieri e il 28 ottobre con «Sento dunque sono», tenuto da Valeria Copertino e dalla regista Valeria Simone. Per l'intera durata dell'iniziativa sarà attivo il numero verde 800.713.934, dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie 8,30-12,30 e 15-18,30. [giuseppe cantatore]

BITONTO / In azione due incappucciati Rapina all'alba in un bar in via Fornelli: bottino 500 euro

■ Rapina all'alba di ieri ai danni di un bar di via Fornelli. Poco dopo l'ora di apertura, le 4,30, quando nel bar c'era solo il titolare e un cliente, in due hanno fatto irruzione nel piccolo locale. Giovani, incappucciati e vestiti di nero, secondo la descrizione fornita dalle vittime.

Uno dei due rapinatori, armato di pistola, ha intimato al titolare di restare immobile mentre il complice si è avventato sul registratore di cassa dal quale poi ha portato via il cassetto con i soldi.

Prima di andare via, i due fuorilegge si sono fatti consegnare anche il portafogli dal titolare. In tutto, 500 euro il bottino della rapina. I due sono poi scap-

pati a bordo di uno scooter, con il quale presumibilmente avevano raggiunto il locale. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della stazione cittadina, che hanno subito avviato le indagini. Già acquisite le immagini del circuito di videosorveglianza.

Dell'accaduto è stato informato tempestivamente il pubblico ministero di turno alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, che coordina gli accertamenti finalizzati a risalire all'identità dei banditi e a recuperare il bottino.

Gli esercizi commerciali in città restano esposti agli assalti di malviventi senza scrupoli. [enrica d'accio]

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



INAUGURAZIONE ALLE 20 A S. TERESA DEI MASCHI «Women in... Art» da oggi a Bari

■ «Federico II Eventi» e Artoteca Vallisa presentano l'ottava edizione di «Women in... Art», rassegna internazionale di arte contemporanea femminile. Da oggi al 9 ottobre 2014, nella Chiesa di Santa Teresa dei Maschi, nella Città Vecchia e nella sede di «Federico II Eventi» in via Latilla 13, a Bari. Quest'anno partecipano la Slovenia, Spagna, Palestina, Italia e artista ospite d'onore Jameela Al-

Shraim (Quatar). Oggi alle 20 serata inaugurale nella Chiesa di Santa Teresa dei Maschi con la mostra pittorica e fotografica delle artiste: Mirjam Cancer, Alenka Deklic, Graziella Valeria Oblak Rota (Slovenia), Jameela AlShraim (Quatar), Ana Cantalapiedra Navarrete (Spagna), Adriana Amati, Lilia Chiefa, Elena Diciolla, Daniela Dumbrava, Filly Fiordaliso, Antonella Micocci, Anna delle Noci, Bianca Salustio, Annalisa Schirinzi, Luciana Venuto (Italia). Intervento canoro della Soprano Nadia Divittorio.

APPUNTAMENTI

OGGI MERCOLEDÌ

«1860 La Stangata» di Francesco Del Vecchio Alle 19, presentazione del libro «1860 La Stangata» di Francesco Del Vecchio e proiezione di un film-documento nella sede dell'Associazione Culturale «Il Calamaio» in via Niccolò Pizzoli, 48 a Bari.

DOMANI GIOVEDÌ

«Nonni da favola» di M. Pacucci e C. De Cristo Alle 17.30, al Centro Aperto Polivalente in via Tommaseo 4 a Mola di Bari presentazione del libro «Nonni da favola» di Marianna Pacucci Clara De Cristo.

«Mese del benessere psicologico»

Alle 18 alla sede dell'Archeoclub in corso Benedetto Croce, 217 incontro «Mese del benessere psicologico». Intervengono Francesco Convertini e Alessia Laudisa.

Noci celebra il bicentenario dei Carabinieri

Alle 18.45, al Chiostro delle Clarisse è in programma l'ultimo appuntamento del ciclo di conversazioni storiche «Settembre in Santa Chiara», organizzato dal Centro culturale «Giuseppe Albanese» con la collaborazione del Comune e della Biblioteca comunale «A. Amatulli» di Noci. Il colonnello Rosario Castello, terrà un intervento dal titolo «1814/2014 - A 200 anni dalla fondazione dell'Arma dei Carabinieri: istituzioni, lineamenti e compiti della Benemerita da sempre vicina alle popolazioni». José Mottola, converserà su «L'Arma nella Guerra di Liberazione. Il brigadiere Vito Recchia alias Secondo (Noci 1914-1992) e altri carabinieri nella Resistenza al nazifascismo». Alle 20.45 in via Principe Umberto, angolo piazza Garibaldi, sarà inaugurato un monumento all'Arma dei Carabinieri. Parteciperanno Domenico Nisi, colonnello Rosario Castello, capitano Fabio di Benedetto, Alessandro Turi e Filippo Cantore.

Fotoreportage di viaggio «Ghana, Togo e Benin»

Alle 20.30, all'auditorium della Casa di Cura Opera Don Gunella a Bari, l'associazione «L'Angolo dell'Avventura di Bari» inaugura la stagione degli incontri con i viaggiatori. Ospite della serata il fotoreporter Salvatore Valente che presenterà il suo fotoreportage di viaggio «Ghana, Togo e Benin».

«Loop», festival multimediale al Cineporto

Parte a Bari «Loop», il festival multimediale che connette il mondo della musica contemporanea con il meglio del filmmaking internazionale. Al Cineporto di Bari alle 21 «Focus on Bjork», Interviene Luca Valtorta. In sala Michele Casella e Marilù Ursi.

PROSSIMAMENTE

«Bari International Conference»

BIC (Bari International Conference) a Villa Romanazzi Carducci in via Capruzzi. Venerdì 3 ottobre dalle 8.30 si parlerà di emofilia e nuovi farmaci ricombinanti a lunga durata d'attività, proiettati nel futuro recente, per migliorare la qualità della vita dei pazienti emofilici e delle Sindromi trombotiche microangiopatiche, inclusa la Porpora trombotica trombocitopenica, l'emoglobinuria parossistica notturna e la Sindrome uremica-emolitica dei bambini, dovuta a infezioni gastro-enteriche, con o senza attivazione del Complemento.

«Porto ricco sud» nel quartiere Madonnella

L'Associazione Culturale Passeggeri in collaborazione con la compagnia La Ballata dei Lenna, organizza nel quartiere Madonnella di Bari il Festival «Porto ricco sud» testimonianze, teatro, musica, fotografia. Venerdì 3 ottobre alle 10 all'Istituto Comprensivo «Balilla/Imbriani» in via Positano, laboratorio di avvicinamento alla lettura «La lettera» a cura dell'associazione di Promozione Sociale LibroLab. Lettura con il kamishibai e a seguire laboratorio di mail art. Al colonnato Palazzo della Provincia in via Lungomare Nazario Sauro, 29 alle 17 inaugurazione del festival con il racconto del progetto «Nella Gioia e nel Dolore: Porto Ricco Sud»; proiezione del video-documentario che illustra alcune fasi e momenti del progetto; presentazione del libro «Madonnella: Storie di un quartiere» e presentazione mostra «Sguardi sul quartiere». Mostra fotografica con stralci di interviste raccolte tra le vie del quartiere Madonnella. Fotografie di Tiziana Bel, Giovanni Chiaia, Marcello Chibelli, Tiziana Fato, Carmine Grieco, Roberta Paraggio. Interviste di: Carla Romito, Marco Romito, mostra sculture in tufo e pietra leccese di Tiziana Fato. Alle 18 seminario aperto «Fin qui tutto bene. Il teatro, la cultura e l'attivazione dei legami sociali». Moderatore Leonardo Palmisano. Intervengono Nichi Vendola, Fabio Scaltritti, Francesca Brancato, Renzo Sacco, don Angelo Cassano, Anna Lea Mazzei. Joy's Pub corso S. Sonnino, 118/D. Alle 21.30 «Tempo imperfetto» un concerto di Pasquale Delle Foglie al Joy's pub in corso Sonnino.

«La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro»

In occasione della settimana nazionale delle Banche del Tempo, venerdì 3 ottobre, alle 17.30, alla Biblioteca dei ragazzi e delle ragazze, a Parco 2 Giugno a Bari, seminario «La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: esperienze a confronto». Interverranno Teresa Zaccaria, Francesca Botallico, Cristina Sunna, Serafina Gelao, Clementina Tagliaferro, Paola Pellecchia, Laura Lieggi, Nicoletta Riccardi, Anna Notarnicola. Info 333/572.79.96.

«Il Mediterraneo tra passato e presente...»

Venerdì 3 ottobre al Centro Polifunzionale Studenti (Ex Palazzo Poste) a Bari, alle 18, in occasione della presentazione del libro di G. Delille, «L'economia di Dio. Famiglia e mercato tra cristianesimo, ebraismo, islam» si terrà la tavola rotonda sul tema «Il Mediterraneo tra passato e presente: un mare di frontiera o di unione?». Saluti di Rosalinda Cassiba e Angela Carbone. Interventi di Antonio Ciuffreda, Cosimo Lacirignola e Gerard Delille.

Mitchell Wolfson jr al Circolo della Vela

Venerdì 3 ottobre, alle 20, nella sede del Circolo della Vela di Bari, si terrà un incontro con Mitchell Wolfson jr, collezionista d'arte statunitense, dedicato all'Arte Italiana del '900. Micki Wolfson, M. Paola Maino, Antonio dell'Aquila commenteranno le immagini e analizzeranno vari aspetti ed implicazioni del collezionismo privato che muta in pubblico. Coordina il giornalista Enzo Magista.

CHI È L'AUTORE

Alfredo Sollazzo una vita nell'Università

● Alfredo Sollazzo, nato a Napoli, si è trasferito a Bari in giovanissima età frequentandovi tutte le scuole, dalle elementari alla laurea in Ingegneria Civile, conseguita nel 1956. Dedicatosi alla carriera universitaria è divenuto assistente e poi libero docente a Bari e poi a Trieste. Avendo vinto un concorso a cattedra nel 1967, è ritornato nel capoluogo pugliese, ove, dall'anno 1967/68, ha ricoperto, per 40 anni l'ufficio di professore ordinario di Scienza delle costruzioni nella Facoltà di Ingegneria, della quale è stato anche preside, per due mandati, nel corso degli Anni '90. È autore di numerose pubblicazioni e di diversi libri. Dal 2009 è professore emerito del Politecnico.



più diffusa delle sue pubblicazioni, ancora fino a qualche anno fa strumento indispensabile per il calcolo e la verifica delle strutture in cemento armato. Le sue edizioni rivedute e aggiornate sono state almeno trentadue: l'ultima credo che risalga al 1984.

Sarebbe difficile enumerare e descrivere tutte le memorie che scrisse su argomenti vari, riguardanti tra l'altro il comportamento dei ponti, la collaborazione del laterizio alla resistenza dei solai in cemento armato, i solai a nervature incrociate, il calcolo dei cassettoni, la temperatura di presa dei cementi, e tante altre, spesso dedicate a descrizione di opere da lui progettate, realizzate o collaudate. Era uno sperimentatore nel senso più ampio della parola e, attraverso le ricerche condotte con l'impiego delle strumentazioni più moderne all'epoca, contribuì non poco a potenziare il laboratorio universitario in cui operava. Tradusse in ita-

liano opere fondamentali della letteratura tedesca, mettendo così a disposizione dei tecnici conoscenze molto importanti che, in un'epoca in cui la pratica delle lingue straniere non era diffusa come oggi, rimanevano ignote ai più. Collaborò all'Enciclopedia Treccani e al notissimo Manuale Colombo per il quale scrisse i capitoli dedicati alla «Statica del cemento armato», alle «Palificazioni», ai «Materiali da costruzione».

Vastissima fu la sua attività di progettista: tra le sue realizzazioni si possono annoverare stabilimenti industriali, case di abitazione, ponti, ecc. Alcune di queste localizzate anche in Puglia, a Barietta, Taranto, Brindisi e Corato; può essere interessante ricordare che egli, nel 1914, collaborò, in qualità di consulente, con l'Ing. Francesco De Giglio alla progettazione ed esecuzione del Teatro Margherita di Bari, in cemento armato su palafitte, con solai in latero-cemento.

Partecipò a molti congressi internazionali, talvolta anche quale membro ufficiale di delegazioni italiane, in un'epoca in cui i convegni non erano numerosi come oggi e quelli che venivano organizzati rappresentavano davvero altrettanti punti di riferimento nell'evoluzione delle discipline cui erano dedicati. Dei lavori svolti in quelle sedi fornì un'ampia documentazione in diversi suoi scritti. Svolsse anche una notevole attività sindacale a favore soprattutto dei giovani professionisti e contribuì all'avviamento sin da allora di una Cassa di previdenza degli ingegneri ed architetti.

Morì improvvisamente nella notte tra il 7 e l'8 settembre 1935, destando unanime compianto e lasciando un vivo ricordo tra gli allievi e gli innumerevoli tecnici che per anni ed anni, successivamente alla sua scomparsa, lo hanno conosciuto attraverso gli scritti e i libri.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LICIULLI via Veneto, 44	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARVUTTO via Vavalle, 8	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARRATA via Bovio, 489	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TARANTINIVia P. Sarnelli, 63	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DELL'ANNUNZIATAVia G. Planelli, 38	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VIENTI viale Martiri, 71	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LABRIOLA via Di Vittorio, 99	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GRASSO C.so Di Vittorio, 154	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RINELLA piazza Vittorio Emanuele, 48	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
GRILLOvia Sant'Angelo	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TOTAC.so Jatta, 34	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CONTE corso G. Garibaldi, 127	

LA TRAGEDIA

UN CASO DI MALAEDILIZIA

MINUTO DI SILENZIO

Venerdì 3 ottobre, alle 12.21, minuto di raccoglimento in città. In serata proiezione del video del regista Daniele Cascella

Barletta commemora il sacrificio di 5 donne

Al via le celebrazioni del terzo anniversario del crollo di via Roma

● **BARLETTA.** «L'immane tragedia di Via Roma/Via Mura Spirito Santo resta scolpita nella memoria dei barlettani in maniera indelebile così come incancellabile resterà il ricordo di tanta solidarietà che unì Barletta in quei tragici giorni di 3 anni fa. Una tragedia che ha cancellato 5 vite aprendo uno squarcio sul problema della sicurezza delle nostre case per cui tanto è stato fatto negli anni successivi e ancora molto resta da fare affinché sciagure come quella di Via Roma / Via Mura Spirito Santo non succedano più, Barletta e l'intera provincia portano nel cuore il ricordo dell'3 ottobre 2011, di coloro i quali persero la vita e dei tantissimi che si prodigarono nelle ricerche di vite umane da strappare ad una morte lenta e atroce. Un momento in cui ci riscoprimmo Comunità legata da un fortissimo senso di fratellanza. Un sentimento che oggi è tenuto in vita dalla memoria ma che dovrebbe costituire un modus vivendi nella nostra quotidianità poiché solo attraverso un ricordo che non sia semplicemente legato all'anniversario del crollo di Via Roma / Via Mura Spirito Santo, ma che perduri ogni giorno, rammentandoci che siamo fratelli di un'unica grande famiglia, sapremo onorare davvero coloro i quali perirono in quella tragica notte di ottobre». Così il presidente Raffaele Rizzi della Associazione



Le macerie [foto Calvaresi]

«Verità e Giustizia - Onlus» in occasione del terzo anniversario del crollo della palazzina di Via Mura Spirito Santo - Via Roma di Barletta.

«Tre anni sono tanti eppure la commozione per quei lutti e per quella stupenda gara di solidarietà è sempre viva e nitida ad ogni ricorrenza in ognuno di noi. Che questo anniversario ci ricordi che la nostra vita è un dono e che come tale sia un bene prezioso non solo per noi stessi ma per la Comunità di cui facciamo parte» - ha proseguito Rizzi -. Per questo tale Associazione ancora una volta si fa

promotrice di alcune iniziative che ci permettono di ritrovarsi compatti, uscendo da quell'individualismo che non fa bene a nessuno, per dire apertamente che non ci rassegniamo al male e a quelle situazioni stagnanti che minano il nostro futuro e quello delle generazioni a venire.

PROGRAMMA DUE OTTOBRE - Quadrangolare di calcio a 5 benefico, che si svolgerà presso il Centro Sportivo

TC SPORT in Via Canosa a Barletta.

«Mai più... 3 Ottobre 2011», ore 20. Quadrangolare di calcio a 5 tra operatori del 118, Vigili del Fuoco, Vigili Urbani e Soccorritori Volontari accorsi nel crollo di via Roma il 3 ottobre 2011. Alle 22

Premiazione della squadra vincitrice del torneo e momento di riflessione.

Durante l'evento, saranno raccolti i fondi di offerte volontarie in collaborazione con il «Consorzio 5 Stelle» di Barletta, che saranno dedicati alla emissione di una borsa di studio da destinare ad un concorso scolastico.

PROGRAMMA 3 OTTOBRE

Alle 12 - al liceo Classico presentazione del preside Giuseppe Lagrasta e segue omaggio musicale. Alle 12.21, minuto di silenzio. Saluto del sindaco e dei rappresentanti delle istituzioni

Proiezione del video di Daniele Cascella per l'Associazione «Verità e Giustizia». Testimonianze dei ragazzi e dei docenti e intervento dell'assessore regionale Caroli. Alle 19 in Via Roma, esibizione coro polifonico «Il Gabbiano» e una riflessione di Don Filippo Salvo e una proiezione trailer documentario «Triangle» di Costanza Quatriglio. A seguire testimonianze.



3 OTTOBRE 2011 Soccorritori sul luogo del crollo [foto Calvaresi]

Giovedì al castello
Mutilazioni genitali femminili esperti a confronto

■ «Le mutilazioni genitali femminili tra teoria ed esperienza». Questo l'incontro che si terrà il 2 ottobre alla sala Rossa dalle 9 organizzato dal settore formazione della Asl Bt, dirigente Marilena Colucci, patrocinata dal Comune di Barletta, dalla prefettura con il sostegno della Fidapa. Dopo il saluto delle autorità i lavori saranno introdotti dal dottor Edoardo Altomare. Il workshop prevede 4 interventi durante la mattinata (sociologo, medico, psicologo, giurista medico/legale) e gruppi di lavoro/tavole rotonde. Relatori Rosa Cecere, Jasmin Abdulcadir, Omar Hussein Abdulcadir e Lucrezia Catania, Elena Ricci, Biagio Solarino, Patrizia Nerin Leonardo Santorsola. «L'azienda BT deve realizzare - all'interno di un programma attuativo regionale concernente gli interventi per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili - un incontro evento atto a suscitare l'interesse e la partecipazione non solo di addetti ai lavori ma anche della popolazione del territorio della provincia e dei rappresentanti delle istituzioni (chiese, forze di polizia, scuole), è scritto in un comunicato. [gd]

BARLETTA PROTESTANO GLI ASSOCIATI DI CASA POUND: «INTERVENGA L'AMMINISTRAZIONE»

«Piove e le periferie diventano come i litorali»

● **BARLETTA.** «Prima pioggia della stagione ed ecco presentarsi i primi disagi per i cittadini barlettani, costretti a subire la paralisi per allagamento di Via Dante Alighieri e di Via Barberini, due delle più importanti arterie stradali della città. CasaPound Italia ha denunciato l'annoso problema apponendo un ombrellone, un canotto ed una sedia nel bel mezzo del manto stradale allagato, sottolineando come la periferia, ad ogni rovescio temporalesco, sembra trasformarsi in uno scorcio del litorale marittimo». Così una nota di Andrea Cortellino di Casa Pound.

E poi: «E' paradossale come ogni volta che la nostra cittadina venga colpita dal maltempo due delle vie più importanti diventino impercorribili, con i cittadini che rischiano di rimanere bloccati con le loro autovetture o nei mezzi pubblici. La situazione è diventata insostenibile ma l'amministrazione comunale rimane inerte, nonostante sia ben conscia del problema. I frequenti allagamenti - continua Cortellino - dipendono principalmente dallo stato di degrado del sistema fognario, poiché le poche caditoie ubicate in corrispondenza dei marciapiedi risultano ostruite dal fango e dai rifiuti ed impediscono, pertanto, il regolare deflusso delle acque piovane». «La nostra protesta serve da



sollecitazione all'amministrazione comunale - conclude il responsabile di CasaPound Italia - affinché provveda alla pulizia delle caditoie e delle canalizzazioni della fogna bianca, e alla realizzazione di un idoneo impianto di prima pioggia previsto dalla normativa vigente. La periferia non ha bisogno di diventare soltanto luogo di feste ed eventi, come forse crede una parte della politica barlettana, ma di interventi mirati a riqualificarla ed a garantire ai cittadini i servizi essenziali».

Una situazione che continua a creare dei disagi incredibili a chi, quando piove, vede la propria giornata stravolta.



le altre notizie

BARLETTA

BIZZOCA NEL GRUPPO DI LAVORO
Prevenzione a scuola

■ Vi è anche la dottoressa infermiera Rosanna Bizzoca nel gruppo di lavoro della associazione «Bat Cuore» che ha realizzato i progetti «La prevenzione frequenta la scuola dell'obbligo» e «Le scuole in sicurezza».

IN UDIENZA A SAN PIETRO
I medici dal Papa

■ L'Associazione Medici Cattolici Italiani (presidente Giuseppe Paolillo) festeggia 70 anni. Il 14 e 15 novembre, prevedono l'udienza dal Santo Padre, San Francesco e, a seguire, la santa messa sulla tomba di San Pietro. I medici interessati a partecipare possono rivolgersi a Giuseppe Paolillo (349/8717109), Giovanni Papeo (339/1213343) e Ruggiero Diviccaro (339/4853907).

DONAZIONI STRAORDINARIE
Sangue per l'Avis

■ La sezione Avis di Barletta comunica che è stato approntato il calendario annuale per le donazioni straordinarie domenicali che si terranno dalle 8 alle 11.30 nel Centro trasfusionale dell'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli» 26 ottobre; 30 novembre; 21 dicembre. È possibile prenotare la donazione cliccando sul sito www.avisbarletta.it

QUARTIERE
PATALINI

Pioggia, allagamenti e ironia

AMBIENTE

IL DEGRADO CHE NON TI ASPETTI

ABBANDONATI E BRUCIATI

Per anni, nell'indifferenza quasi generale, i rifiuti sono stati abbandonati e bruciati anche lungo la costa

COME UNA CATTIVA COSCIENZA

Nella zona i materiali abbandonati riemergono sotto l'azione dell'erosione marina, ma altrove restano nascosti, chissà per quanto tempo

Una discarica in riva al mare

Ecco il «panorama» in località Belvedere, a ridosso della zona industriale di via Trani

PINO CURCI

● **BARLETTA.** Mentre si discute di rigenerazione della costa, giungono in redazione segnalazioni sullo stato di abbandono in cui versano alcuni tratti del litorale. A Barletta, in particolare, la zona a ridosso della località «Belvedere» (compresa tra lo stabilimento dismesso della cartiera e «Ariscianne») è diventata un'autentica discarica a cielo aperto. Sul bagnasciuga è possibile rinvenire di tutto: dai copertoni dismessi, alle onnipresenti buste e bottiglie di plastica, dai resti di cantieri edili e di componenti d'auto. Si tratta di uno scenario allucinante più volte denunciato ma che, di recente, sta manifestando aspetti ancor più preoccupanti: dal costone sovrastante emergono ben altri rifiuti compattati dagli scarichi successivi. Se si osserva bene ci si accorge che non di un costone naturale si tratta ma del sovrapporsi di tanti rifiuti abbandonati nel tempo. Si va da strati di vetro e quelli di cascami dell'edilizia.

Non solo ma dalla base del costone sta emergendo anche una inquietante poltiglia di colore bruno. Inoltre a ridosso del costone, nel tratto che divide la costa dalla vicina zona industriale di via Trani, emergono altri rifiuti prodotto di un utilizzo a dir poco sconsiderato se non criminale del territorio: tra le sterpaglie è possibile rinvenire (e non poteva essere altrimenti) le lastre di eternit, costituite da cemento e amianto.

Il fenomeno è più diffuso di quel che si potrebbe pensare: anche nella vicina zona denominata «Falce del Viaggio» emergono dal costone (qui più modesto), altri rifiuti. Non solo ma nella stessa zona (teatro di attività agricole e ittiche) sono stati bruciati e sotterrati i resti della lavorazione delle calzature e delle maglierie. Viene da chiedere alle autorità responsabili cosa comporta la presenza di tali materiali sulle zone circostanti e, soprattutto, la qualità dei prodotti agricoli della zona e di quelli ittici prelevati dal vicino mare. Ultima annotazione: nei pressi vi sono anche la rudimentali vasche di decantazione della Cartiera nelle quali la vegetazione stenta a crescere. Un altro sito sul quale è opportuno che si capisca prima o poi quali sostanze sono presenti e se sono dannose o meno sulla salute pubblica.

L'estate scorsa la Provincia, nell'ambito dell'iniziativa denominata «Ambientamoci», ha bonificato un tratto di spiaggia di Ariscianne. L'impressione è che per bonificare la costa tra Barletta e Trani sia necessario ben altro tipo di intervento.

UN COSTONE COSTITUITO SOPRATTUTTO DA RIFIUTI



IL DEGRADO
Alcune significative immagini dello stato in cui versa la costa nella zona del «Belvedere», tra Barletta e Trani



BARLETTA
Convegno organizzato da Effatà Onlus

Se legalità e solidarietà diventano lo stile di vita

● **BARLETTA.** Nei giorni scorsi nella Sala Rossa del Castello di Barletta si è tenuto «Legalità e solidarietà: facce di un'unica medaglia», organizzato dall'Associazione Missione Effatà onlus, il cui presidente è l'avvocato barlettano Fabio Mastrosora. Le relazioni di fondo sono state condotte da Raffaella De Luca, sostituto procuratore del Tribunale di Trani, da Mons. Filippo Salvo, Vicario Episcopale per la città di Barletta, dall'assessore alla legalità avv. Michele Lantanzio. Dagli interventi, provocati dal Moderatore Michele Lamona direttore di Barletta Live, si è sottolineato come i due termini del discorso non sono antitetici, a prima vista potrebbero apparire tali, ma in realtà sono interdipendenti e collegati, perché se la legalità è rispetto della legge per il bene comune, la solidarietà è tutela, promozione dei diritti non negoziabili della persona per una società più giusta e più a «misura d'uomo».

Il presidente dell'Associazione «Mis-

sione Effatà» onlus ha evidenziato gli obiettivi statuari della Associazione da lui presieduta e che si ispira a San Filippo Smaldone, fondatore delle Suore Salesiane dei sacri Cuori, che operano tra l'altro in Barletta nel campo specifico dell'educazione dei giovani e, in primis, dei giovani disabili dell'udito (i sordi). «C'è in queste realtà una ricchezza di tensioni positive alla solidarietà e alla lotta all'illegalità, un lavoro formativo capillare di base per un nuovo umanesimo, di educazione al bello oltre che al buono, di rapporti interpersonali di stima e di prossimità al fratello che il laicato italiano presenti nelle varie forme per la solidarietà e cooperazione internazionale vuole porre al servizio, nella consapevolezza di una complessità sociale che non è più oramai solo nazionale ma europea e globalizzata. Il nostro appello finale è «Bisogna osare il coraggio della speranza», ha dichiarato l'avvocato Mastrosora. [gd]



IMPEGNO Un momento dell'incontro alla sala Rossa

Le altre notizie

BARLETTA

L'INIZIATIVA
«Manuale dei diritti fondamentali e desiderabili»

■ Venerdì 3 ottobre, alle 18, a Palazzo della Marra, Paola Severini Melograni, scrittrice, giornalista, conduttrice televisiva e radiofonica, consigliere alla Direzione Generale del Ministero per i Beni Culturali, presenta il «Manuale dei diritti fondamentali e desiderabili» (Oscar Mondadori), curato insieme a Chiara Di Stefano. Coordina, il giornalista Costantino Foschini. «Il manuale raccoglie il pensiero sul tema di 70 autori provenienti da ambiti diversi: dalla politica alla cultura, dall'economia al mondo dell'associazionismo, dal mondo cattolico a quello ebraico, dall'enogastronomia alla musica, alla poesia, al teatro. Personaggi diversi ma accomunati da una convinzione: che un mondo migliore sia possibile». Raffaella Porreca Salerno introduce così l'appuntamento promosso da ViviBarletta-Aislo Puglia nell'ambito delle iniziative culturali per la promozione dello sviluppo e progresso territoriale, partendo dalla divulgazione della cultura.

VERSO LE ELEZIONI

PARLANO LE CATEGORIE LAVORATIVE

L'OBIETTIVO

«Ci stiamo coalizzando perché abbiamo capito che solo insieme possiamo avere un nostro rappresentante in Municipio»

«Questa classe politica non ci rappresenta»

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Si è tenuto ad Andria un primo incontro delle Assemblee Popolari delle categorie sociali e produttive. E dall'incontro è emerso che in città cresce il malcontento "verso una classe politica che non sa rappresentare le categorie produttive e sociali".

Gli intervenuti all'assemblea hanno spiegato che "ormai in molti chiedono che parta la macchina per una nuova guida politica della città e questa richiesta avviene in vista delle prossime elezioni amministrative del 2015".

Pino Convertini, uno degli organizzatori della manifestazione, ha spiegato che "Serve il linguaggio della chiarezza e della realtà per evidenziare la necessità per tante categorie sociali e produttive della città".

E' necessario anche pren-



PALAZZO DI CITTÀ In vista delle elezioni del 2015

dere una posizione chiara per manifestare apertamente il disagio di non aver trovato alcuna forma di rappresentanza in seno al Consiglio cittadino e alle Istituzioni. E' giusto sottolineare che vi è il forte desiderio di entrare a far parte della vita amministrativa locale con una fortissima componente di rappresentanza, venuta completamente meno in questi anni nonostante siano in molti a sedere sugli scranni del palazzo in nome e in rappresentanza proprio di quelle Categorie che, deluse profondamente, si sono riunite in assemblea, ad Andria".

Convertini, e anche Sabino Cannone (Ugl) e Vincenzo Santovito (Lac), hanno sottolineato che "Adesso stiamo capendo che ci dobbiamo unire e che la protesta non basta. Serve l'unità di popolo, e operai, disoccupati, artigiani, com-

mercianti, pensionati, imprenditori sarebbero e sono in grado di poter fare qualcosa di diverso da quello che fanno le solite congreghe e le segreterie di partito.

Non c'è ancora niente di deciso se non il metodo: partecipazione di tutte le componenti della città che lavoreranno per le prossime elezioni per far sì che la prossima Amministrazione possa essere composta da tutte queste componenti della società. Andria ormai si prepara al voto e quella parte di Andria che nelle scorse consultazioni europee ha rappresentato la totalità che si è astenuta dal voto dando un preciso segnale verso una classe politica assolutamente inadeguata e scontenta, sta cercando fortemente un'ancora di salvezza e l'incontro-assemblea tenuto in città ha posto le basi per un inatteso, ma quanto mai opportuno cambio repentino di direzione".

ciale, sull'integrazione e sulla legalità».

Il segretario del Partito Democratico di Andria, Maria Carbone, ha quindi aggiunto che «il bilancio di questa tre giorni è risultato più che positivo. Il confronto, maturo e responsabile, avvenuto sui temi di ampio interesse locale e nazionale, fa ben sperare sulla volontà collettiva di cambiare rotta in città. Riprendiamoci la voglia di fare politica in modo serio e partecipato. Invitiamo, sin d'ora, tutti i cittadini andriesi che vorranno sostenerci a compilare con noi l'agenda delle priorità in vista delle comunali 2015. La parola d'ordine e l'impegno di tutti sono "avantiandria". Tutti insieme possiamo cambiare il futuro della nostra città».

[m.pal.]

ANDRIA BILANCIO DELLA FESTA DEMOCRATICA

Carbone: «Rifiuti e sicurezza sono le priorità nell'agenda del Pd»

● **ANDRIA.** A margine della Festa Democratica che si è svolta ad Andria durante l'ultimo fine settimana, è intervenuta Maria Carbone, segretaria cittadina del Partito Democratico.

«La Festa Democratica - ha dichiarato Carbone - ha visto gli esponenti del Pd tracciare le linee guida di quelle che saranno le priorità da inserire, immediatamente, nell'agenda del Partito Democratico in vista dell'importante appuntamento elettorale della primavera 2015, ad iniziare dalla chiusura del ciclo di rifiuti e quindi la discussione aperta sulla discarica di Trani, la questione del canale Ciappetta-Camaggio, le ecomafie, la sicurezza nelle campagne. Naturalmente non sono mancate le riflessioni e gli approfondimenti sullo stato so-

ANDRIA LA NOTA DELL'ASSOCIAZIONE «IO CI SONO» DOPO L'ESPERIENZA IN UN CORSO DI FORMAZIONE

Rubano l'auto al docente, salta la lezione «L'immagine della città ancora calpestata»

● **ANDRIA.** Nell'auditorium dell'Istituto tecnico agrario Umberto I di Andria, vale a dire nella struttura che ospita anche gli uffici della Provincia di Barletta-Andria-Trani, c'è gente che aspetta che inizi un corso di formazione che ha per oggetto un argomento significativo: gestione del personale. Deve intervenire il prof. Arturo Bianco, docente esperto Sspal, chiamato a relazionare sulle recenti novità introdotte dal legislatore sulla spesa del personale, con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato, assunzioni flessibili, contrattazione decentrata e relazioni sindacali. Insomma, tutti argomenti di stretta, anzi di strettissima attualità per gli enti pubblici. Il corso di formazione però non inizia, viene registrato dai partecipanti un certo ritardo. Ma perché? Alla fine giunge la spiegazione: il relatore consulente, proprio il prof. Bianco, ha subito il furto della propria automobile, e il ritardo di inizio dei lavori del corso è causato dal



INUTILE ATTESA I corsisti attendono il docente a cui hanno rubato l'auto

fatto che il professore ha dovuto recarsi presso gli uffici delle forze dell'ordine per denunciare il furto.

Quel che è accaduto è stato reso noto dall'associazione "Io ci sono!" (alcuni componenti dell'associazione partecipavano al corso di formazione). E la stessa associazione ha diffuso una nota per spiegare quello che è successo, concludendo in questo

modo: "Al prof. Bianco va tutta la nostra solidarietà e quella dei cittadini di Andria, dell'Amministrazione municipale e del Consiglio comunale per il danno e i disagi subiti tentando di alleviare quel brutto ricordo che della nostra città porterà con sé". Purtroppo, dunque, Andria e furti d'auto continuano a fare rima.

[m.pal.]

L'EVENTO CONVEGNO DI FEDEROTTICA BARI/BAT

«Maculopatie» esperti a confronto

● Federottica Bari/Bat, presieduta dal canosino dott. Michele Schirone, in collaborazione con la Clinica Oculistica dell'Università di Bari, diretta dal Prof. Carlo Sborgia, organizza per sabato 4 ottobre il convegno multidisciplinare «Maculopatia ed ipovisione» (Hotel Parco dei Principi Palese-Bari).

«Il paziente con maculopatia evoluta è certamente disabile, per quanto non inquadrabile nei "non vedenti" - dice Schirone - i suoi punti di riferimento non sono identificabili negli oftalmologi che monitorizzano l'evoluzione. Questi pazienti si rivolgono contemporaneamente al medico di medicina generale per chiedere spiegazioni più approfondite di quanto non siano riusciti a recepire dalle sia pur particolareggiate spiegazioni degli oftalmologi, in quanto il rapporto medico-paziente è imperniato su un linguaggio più semplice, su un rapporto di fiducia che perdura da lungo tempo».

«Nondimeno - conclude - hanno spesso un rapporto stretto con il proprio ottico-optometrista di fiducia, che per anni ha fornito loro occhiali e prestazioni professionali, spesso consigliando diverse tipologie di prodotti che non si possono scegliere in piena autonomia come se si trattasse di oggetti di uso comune. Ecco che sorge la necessità di una corretta informazione coordinata fra le tre categorie di professionisti che si occupano di questa tipologia di paziente, che devono fornire le stesse informazioni, per rassicurare il paziente, evitando di trasmettergli false speranze o illusioni e prospettandogli tutti i rimedi che la moderna tecnologia mette a disposizione».

[paolo pinnelli]

Le altre notizie

ANDRIA

APPUNTAMENTO GIOVEDÌ

Cinema e territorio

■ L'associazione "L'Altrove" di Andria, in collaborazione con il Gal "Le Città di Castel del Monte", il Circolo del Cinema "Dino Risi" di Trani, "Cinerama" e con la "Strada dei Vini doc Castel del Monte", ha organizzato una rassegna cinematografica intitolata "Cinema e Territorio - Viaggio attraverso lo sguardo dei cineasti di Puglia" (alle 21.15, nello spazio esterno del Laboratorio urbano "Officina San Domenico", via Sant'Angelo dei Meli 36). L'ultimo appuntamento: giovedì 2 ottobre: "In grazia di Dio" di Edoardo Winspeare. Informazioni e prenotazioni: info@laltrove.it oppure 328 9763453.

PERCORSO DI FORMAZIONE

«Più pari, meno impari»

■ Il Centro di Orientamento "Don Bosco", ente accreditato dal Miur per la formazione dei docenti, e "Trifoglio" cooperativa sociale onlus, promuovono un percorso laboratoriale di formazione dal titolo "Più pari meno impari: Educare alle differenze di genere". Il percorso, articolato in due fasi teorico-laboratoriali, è finalizzato alla individuazione di modalità didattiche per garantire la parità di genere. L'input teorico sarà curato dalla dott.ssa Angela Ribatti, mentre il laboratorio vero e proprio sarà condotto dalla dott.ssa Raffaella Artito, esperta sul tema. L'iniziativa è rivolta ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, agli operatori impegnati in servizi educativo-assistenziali ed a quanti operano nel sociale. Si svolgerà presso l'auditorium dell'Itis "O. Januzzi", viale Gramsci, sabato 4 ottobre, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,00. La quota partecipativa è di 10. Ai frequentanti sarà rilasciato un attestato. Le schede di iscrizione potranno essere scaricate dalle pagine Facebook di Don Bosco Centro Orientamento e Trifoglio Cooperativa Sociale Onlus, oltre che dai siti www.centroorientamentodonbosco.it e www.cooperativatri-foglio.it

ORDINE EQUESTRE S. SEPOLCRO

Burraco e beneficenza

■ La Sezione di Andria dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, organizza (Domenica 5 ottobre 2014 / ore 17 / Genus Loci / via Cavallotti 29) un Torneo di Burraco il cui ricavato sarà interamente devoluto in aiuti umanitari. In particolare per far fronte alle più urgenti necessità provocate dalla persistente guerra in Terra Santa. L'invito è rivolto all'intera cittadinanza andriese, cui si chiede di manifestare, una volta di più, la propria sensibilità e solidarietà verso chi patisce le sofferenze di una guerra senza fine.

SABATO LA CERIMONIA

Calcit, festa del trentennale

■ Patrocinata dall'assessorato comunale al Marketing e Sviluppo economico si terrà sabato 4 ottobre, alle 17, presso l'Istituto "Colasanto", in via Paganini, la cerimonia del trentennale della fondazione del Calcit con la presentazione di un libro scritto dal dott. Salvatore Loconte (presidente del Calcit). L'evento vedrà la partecipazione di medici specialisti, ed il tema è "La dieta mediterranea preventiva anti-cancro nella terra di Federico II di Svevia". La pubblicazione, che dà il nome alla cerimonia, mette in risalto l'acquisizione e la ri-elaborazione della dieta mediterranea, con la riscoperta delle proprietà onco-nutraceutiche (anti-cancro) delle erbe del territorio della Murgia, la loro raccolta e utilizzo per la preparazione dei piatti che nascono dalla antica sapienza contadina. Ovviamente si parlerà anche delle particolari caratteristiche dell'olio extravergine di oliva di Andria e delle sue qualità nutraceutiche e dei vari studi e ricerche effettuati in campo medico-scientifico.

DOMENICA 5 OTTOBRE

Tiro a segno: porte aperte

■ Domenica 5 ottobre, l'Unione Italiana Tiro a Segno organizza la manifestazione nazionale "Porte aperte". Nell'occasione, il poligono di tiro di Andria, presso lo stadio comunale "degli Ulivi", sarà aperto di domenica mattina dalle 10 alle 13 per dar modo a tutti di avvicinarsi allo sport del tiro a segno ed effettuare prove gratuite di tiro con armi sportive ad aria compressa. Verrà consegnato un omaggio-ricordo a tutti i ragazzi e ragazze dai 10 anni in su accompagnati dai genitori. Informazioni: 347 9573074 - www.uits.it.

DISAGIO SOCIALE

UN NUOVO REBUS

DOVERE E DIGNITÀ

Negrognio (Sel): «È dovere dell'amministrazione Riserbato garantire una sistemazione dignitosa»

Stazione chiusa, resta il «nodo» dei senza dimora

Trani, la «patata bollente» adesso è nelle mani del Comune



NICO AURORA

● **TRANI.** La patata bollente è passata nelle mani del Comune di Trani e, segnatamente, dell'Ufficio servizi sociali. Allo stesso indirizzo, più volte, i senzatetto che per mesi hanno dormito nella stazione ferroviaria si erano rivolti, invano, nella speranza di trovare una sistemazione, eventualmente posta loro a disposizione dalla civica amministrazione: il denominatore comune è che non ci sono locali, e quindi soluzioni, neanche adesso che ci si trova nel momento di massima emergenza.

Così, da lunedì sera, i senza fissa dimora si ritrovano per strada o si arrangiano altrove.

IL DISAGIO PER STRADA

Di sicuro, sono fuori dell'atrio e della sala d'aspetto della stazione ferroviaria, blindati nella fascia oraria compresa tra le 21 e le 6 per motivi di sicurezza ed igiene pubblica. Nei mesi scorsi, nel migliore dei casi, erano stati



ospitati a turno, ma per un tempo ristretto, presso il centro Jobel dell'associazione Promozione sociale solidarietà, i cui posti letto, però, sono preliminarmente riservati a cittadini con disagio mentale.

Loro vivono un disagio esclusivamente sociale, quantunque profondo, e sono stati sempre monitorati dal com-

petente ufficio comunale, come pure dalle forze dell'ordine che periodicamente hanno effettuato controlli in stazione identificando i presenti.

ALLA RICERCA DI UN'ALTERNATIVA

-Adesso però, le porte si sono chiuse e l'alternativa ancora non c'è.

«È giusto impedire la con-

suetta permanenza notturna di persone nel salone della biglietteria e nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria - riconosce il responsabile delle politiche sociali di Sel, Rino Negrognio -, però, oltre alla questione che tanto ci preme di carattere igienico sanitario e sicurezza pubblica, vi è quella non meno importante della dignità di que-

ste persone meno fortunate di noi. Considerando che per loro, quella di vivere nella stazione non è una scelta piacevole, ma obbligata, e considerando che sono, per lo più, persone senza dimora, è nostro dovere - conclude Negrognio -, dovere di questa amministrazione, garantire loro una sistemazione dignitosa».

RIFUGIO ADDIO

L'atrio e la sala d'aspetto della stazione ferroviaria non sono più utilizzabili come ricoveri notturni per i senza fissa dimora

TRANI DOPO L'OK DEL PREFETTO

È ufficiale De Noia in consiglio

● **TRANI.** Ora è ufficiale. Francesco De Noia tornerà a partecipare alle sedute del consiglio comunale, a iniziare da quella che, ieri, il vice presidente dell'assemblea, Andrea Ferri, dovrebbe avere formalmente convocato nelle veci del presidente, Fabrizio Ferrante, fuori città per due giorni.

e Noia riprenderà a sedersi al suo scranno per effetto del provvedimento con cui la Prefettura lo ha riadesso all'esercizio della carica elettiva, giacché la misura cautelare coercitiva del divieto di dimora (a suo tempo impostagli dalla procura militare nell'ambito di un'inchiesta che lo riguarda con riferimento alla Marina, di cui è dipendente) è stata sostituita con quella, che il Prefetto definisce «meno grave», della sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio, con interdizione di tutte le attività ad esso inerenti. «Atteso che la sospensione di diritto dalla carica elettiva nei confronti del signor De Noia - si legge nel provvedimento a firma del prefetto, Clara Minerva -, opera per tutto il periodo di efficacia della misura coercitiva, nel caso di specie la sospensione della medesima viene a cessare con il venir meno dell'efficacia della misura coercitiva del divieto di dimora nel Comune di Trani, non applicandosi all'ufficio elettivo di consigliere comunale, ai sensi di legge, la misura della sospensione dell'esercizio di un pubblico ufficio servizio disposta in sostituzione della precedente».

Pertanto, è già terminata la brevissima esperienza di Nicola Lapi, che lo scorso 31 luglio aveva surrogato De Noia, quale primo dei non eletti del Pdl, astenendosi subito dopo dalla partecipazione ai lavori consiliari. I prossimi, secondo quanto s'è appreso, dovrebbero tenersi l'8 ottobre, con seconda convocazione al 10. Scadenza fissata dall'Ufficio di presidenza dopo che, nei giorni scorsi, la conferenza dei capigruppo, che avrebbe dovuto decidere la data dell'adunanza, era andata deserta per mancanza del numero legale. L'avviso di convocazione sarebbe dovuto partire, in ogni caso, entro la giornata di ieri per rispettare la scadenza, perentoria per legge, di uno degli argomenti principali all'ordine del giorno, vale a dire la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2014, provvedimento correttivo del bilancio di previsione approvato lo scorso 1mo agosto. Fra le altre delibere all'ordine del giorno, una serie di riconoscimenti di debiti fuori bilancio, per importi ancora non meglio precisati, ma in ogni caso pronosticabili come consistenti. Ci sarà, anche, l'atteso Piano comunale degli impianti pubblicitari. [n.aur.]

L'INIZIATIVA STUDENTI, DOCENTI E GENITORI DELL'ISTITUTO ALLA COMPETIZIONE

«Moro» in evidenza alla «Traniincorsa»

● **TRANI.** Una scuola...in corsa l'Istituto tecnico «Aldo Moro»: alla VI edizione della gara di dieci chilometri di corsa su strada «Traniincorsa», c'erano ben tredici rappresentanti dell'istituto tranese, fra studenti, genitori e docenti.

In particolare cinque i docenti (Giovanni Botta, Maria Teresa Caccavo, Mario Camero, Michele Carena capitanati dal «vice presidente» Antonio CiccioMessere), due

dieci chilometri, e la piacevolissima sorpresa della «quasi sedicenne» (come ha affermato simpaticamente) Cristina Bucci che, pur cimentandosi per la prima volta su una distanza così lunga ed impegnativa, è riuscita a chiudere la gara ad un'ora e qualche secondo.

«Molti ragazzi del nostro istituto - dice il prof. Roberto Fornelli presente in bici alla manifestazione - si trovano attualmente in Francia ed Inghilterra e rientreranno in Italia solo nel fine settimana prossimo, altrimenti saremmo stati almeno una ventina a partecipare ad iniziare dal presidente che, tuttavia, ha garantito la sua partecipazione alle prossime manifestazioni di running».

Insomma l'Istituto Moro di Trani si mostra attento al territorio ed alle attività che, anche in orari e giorni festivi in cui non c'è lezione, possano tenere piacevolmente impegnate tutte le componenti della comunità scolastica. Da segnalare infine la presenza del Gruppo Ciclistico San Michele Arcangelo di Palese, che, giunto per l'occasione a Trani, ha seguito la gara ed in particolare le performance degli atleti targati «Aldo Moro» Trani.

[lu.dem.]



CORRIDORI Il gruppo della «Aldo Moro»

i genitori (Massimo Ragno ed Elisabetta Sinigaglia), cinque gli ex alunni (Serena Camero, Giuseppe Lestingi, Nicola Monopoli, Andrea Pagano e Ignazio Ragno) e la giovanissima studentessa Cristina Bucci.

Ottimi i risultati con tutti e tredici i corridori «amatori» che hanno tagliato il traguardo dei

TRANI LA SUA OPERA IN AFGHANISTAN DEFINITA «STELLARE» DALL'ESERCITO USA

Medaglia al merito per il ten. col. Di Pinto

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Un ufficiale veramente «stellare»: è il 43enne tranese Ten. Col. Carlo Di Pinto, della Brigata Sassari, appena rientrato da una missione in Afghanistan. Al termine delle operazioni il Regional Command West dell'Esercito degli Stati Uniti lo ha insignito della Medaglia al Merito, una onorificenza molto ambita per «...le sue notevoli prestazioni, competenze e dedizione al dovere che hanno contribuito enormemente al successo del Comando regionale dell'Occidente. I peculiari risultati del ten. col. Di Pinto - si legge nelle motivazioni del Regional Command West dell'United States Army - attestano grande prestigio su di lui, sul Comando regionale dell'Occidente e sull'Esercito Americano».

Ed ancora: si parla di una «prestazione superiore di un ufficiale veramente stellare. Un perfetto giocatore del team che si è sempre concentrato prima di tutto sulla missione da compiere e sugli uomini. Sempre. Grazie per esserti preso cura di tutte le truppe Nato».

Ne sono onorati e soprattutto orgogliosi i genitori, Nicola Di Pinto ed Anna Fontana, che hanno scritto una lettera al sindaco Riserbato per comunicargli questa bella notizia che riguarda il figlio

Carlo, cittadino tranese appena rientrato da una missione in Afghanistan, dove si è reso meritevole di quest'alta onorificenza concessa dall'Esercito degli Stati Uniti, in particolare dal Regional Command West dell'United States Army al termine delle operazioni Enduring Freedom.

Una onorificenza, quella della Medaglia al merito, concessa dall'esercito degli Stati Uniti ad ufficiali particolarmente meritevoli. Come lo è Carlo Di Pinto, giovane ufficiale che ha operato in un territorio ostile e pericoloso, pensando solo a tutelare la salvezza delle truppe presenti sul territorio. E non è finita: il Generale dell'Esercito Italiano Manlio Scopigno, al comando della missione, lo ha anche proposto per un encomio solenne che dovrebbe ricevere a breve.

«Come può bene immaginare il nostro cuore di genitori è gonfio di orgoglio per un figlio così speciale». Ma sarebbe ancor più straordinario che anche la città di Trani, che lui adora, possa insignirlo in futuro di una benemerita cittadina: «La medaglia al merito è solo un pezzo di stoffa in fondo, ma un soldato deve fare cose favolose per ottenerla». E Carlo Di Pinto ha fatto cose che gli americani definiscono «stellari». Forse non sanno che gli italiani son fatti così.



STELLARE L'opera del ten.col. Di Pinto

IGIENE PUBBLICA

UN FRONTE SEMPRE APERTO

IN MOSTRA I SEGNI DEL TEMPO

I cassonetti nuovi metallici (circa 150) furono messi a dimora nell'estate di quattro anni fa dalla ditta «Lombardi»

Cassonetti per i rifiuti guasti e malridotti

Bisceglie, sempre meno agevole il conferimento delle immondizie

Proteste a Bisceglie
Pulizia delle strade e divieto di sosta, un caos

■ BISCEGLIE - "Le operazioni di pulizia delle strade nel centro di Bisceglie vengono effettuate in orari diversi da quelli indicati sugli appositi cartelli di divieto di sosta che ormai da tempo nessuno più osserva, come nel caso di via San Lorenzo dove la spazzatrice entra in azione alle ore 8.30 anziché nel primo pomeriggio come vige sui cartelli ed è, quindi costretta, a fare una

gimkana tra le auto parcheggiate col risultato di una pulizia parziale". A segnalare alla "Gazzetta" questa ed altre anomalie è il signor Roberto Rigante, secondo cui "la scena è la stessa di ogni giorno, anche nelle fasce orarie indicate dai cartelli e in cui le strade dovrebbero essere libere e questa è l'ennesima conferma che a Bisceglie tutto si fa alla carlona, senza un reale interesse alla soluzione dei problemi dei cittadini". Il lettore Rigante evidenzia poi alcune carenze della polizia municipale sullo stesso tema, puntando l'indice verso coloro che continuano a sporcare mentre le telecamere riprendono quello che accade (ai semafori o in piazza Vittorio

Emanuele II) e nulla si fa per sanzionare i cittadini incivili. Infine Rigante, sostenendo di essere avvilito da quanto accade, elenca altre problematiche di rilevanza pubblica, dalla pista ciclabile ormai non più esistente ai nuovi marciapiedi sporgenti e pericolosi in zona porto, al traffico caotico e senza regole, al turismo penalizzato.

[ldc]



OPERAZIONE DIFFICOLTOSA
Il lavaggio delle strade tra le auto in sosta

LUCA DE CEGLIA

● BISCEGLIE. La maggior parte dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, posizionati nelle varie strade urbane di Bisceglie, è guasta e malridotta e quindi disagiata per gli utenti.

I cassonetti nuovi metallici (circa 150) furono messi a dimora nell'estate di quattro anni fa dalla ditta Lombardi che gestiva il servizio di smaltimento, in sostituzione di quelli vecchi di plastica spesso peraltro soggetti ad incendi dolosi. Ma ora ve ne sono molti inservibili. In particolare si presentano privi di coperchio o con la pedaliera necessaria per l'apertura inesistente o non funzionale.

In altri casi, il coperchio è danneggiato, si inceppa o non si apre. Così gli operatori ecologici addetti allo svuotamento dei cassonetti, per agevolare i cittadini nell'atto di conferimento dei sacchetti di immondizia, provvedono a mantenere aperti i coperchi fissandovi un supporto fisso, per esempio bastoni o cassette, anche per far sì che i sacchetti non vengano depositati più frettolosamente a terra. Ciò ovviamente si ripercuote sia sull'igiene pubblica, con l'emissione di cattivi odori, che del decoro

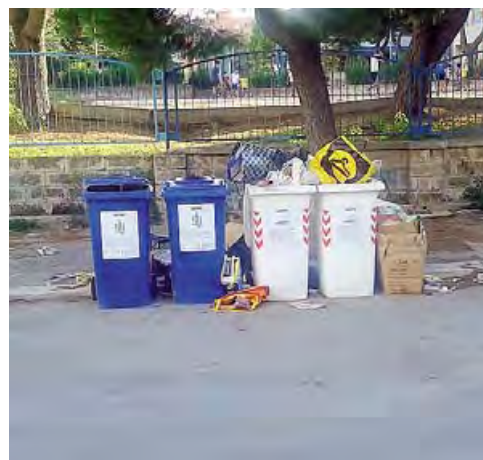
urbano.

A luglio 2013 fu annunciato dal palazzo di città l'arrivo di 128 nuovi cassonetti a cura della ditta Camassambiente, gestore del servizio, nell'attuazione del piano di riorganizzazione e potenziamento dei servizi concordato con l'amministrazione comunale.

Ma la situazione non è del tutto cambiata. Anche sul fronte della raccolta differenziata sono evidenti le lacune organizzative del servizio, essendo insufficienti molti "bidoni" per la raccolta della carta.

A tal proposito, va evidenziato che la percentuale riguardante la "differenziata" nel Comune di Bisceglie resta molto bassa: da gennaio a luglio si è fermata al 23,26% (ultimo dato disponibile nell'apposito sito internet regionale).

Invece non sono stati ancora diffusi i dati della raccolta sperimentale "porta a porta" avviata circa due anni fa nel centro storico. Inoltre vi è la segnaletica verticale indicante il divieto di sosta per la pulizia meccanica delle strade effettuate con le autospazzatrici che andrebbe rimossa, per evitare dubbi agli automobilisti, essendo stato da tempo sospeso il servizio giornaliero in questione nei giorni e negli orari indicati.



IGIENE Bidoni insufficienti per la differenziata

BISCEGLIE LA CONSIGLIERA DELL'ORCO ASTENUTA. LA TASSA RIFIUTI AUMENTA DEL 5%

Riequilibrati i conti ma con uno scossone

● BISCEGLIE. La pratica del "debito fuori bilancio" è ormai una costante nella contabilità comunale a Bisceglie. Il Consiglio comunale ne ha riconosciuti circa un'altra quarantina di debiti, contratti per risarcimenti e spese legali e per lavori pubblici ritenuti urgenti, per un totale di 1 milione e 350 mila euro.

RIEQUILIBRIO - Si è proceduto, quindi, ad approvare il riequilibrio 2014 del bilancio, con i voti della maggioranza. Contrari i due consiglieri di minoranza, Angelantonio Angarano (Partito democratico) e Gianni Casella (Democrazia Cristiana) ed, a sorpresa, si è astenuta Samantha Dell'Orco, consigliera di maggioranza (Cristiano Democratici per Bisceglie), che ha contestato i ritardi nella ricezione degli atti amministrativi da studiare. Non si è fatta attendere la stoccata del sindaco Francesco Spina nei suoi confronti. Sviluppi politici sul caso sono in corso, tra revoche di delega e celeri ripensamenti.

TARI - Il Consiglio ha fissato un aumento del 5% della tariffa Tari, la tassa sui rifiuti. Hanno votato contro i consiglieri Casella (Dc) e Carmen Russo (Nuovo Centro Destra), astenuto il presidente Franco Napoletano.

«Con tale manovra vengono con-

solidati gli eccellenti risultati economico-finanziari del Comune di Bisceglie che dal 2012 risulta l'unico Comune ad aver adottato e mantenuto il cosiddetto bilancio sperimentale - sostiene il sindaco Spina in una nota - col riequilibrio il Comune di Bisceglie prende atto e registra anche importanti scelte tributarie e si conferma, innanzitutto, uno dei Comuni con la pressione tributaria pro-capite più bassa d'Italia, il gettito complessivo della tassa rifiuti (Tari) aumenta solo del 5%, nonostante l'aumento dei costi dovuto alla biostabilizzazione resasinecessaria nel ciclo di smaltimento dei rifiuti».

«In particolare le tariffe non penalizzeranno le famiglie più numerose e le imprese e, anzi, chi farà la raccolta differenziata presso il centro autorizzato potrà non pagare completamente la tassa - conclude il sindaco - è prevista l'istituzione della raccolta differenziata porta a porta anche nel quartiere Seminario, e questo determinerà sicuramente un abbattimento dei costi nel prossimo futuro».

LE REAZIONI - Di diverso avviso il consigliere Casella. «Ma qualcuno si è accorto se a Bisceglie c'è stata una programmazione in merito ad indirizzi di sviluppo economico e sociale, se ci sono stati precisi indirizzi di priorità per l'occupazione, l'in-



POLEMICHE Registrata qualche defezione nella maggioranza [foto Calvaresi]

vestimento strutturale, la cultura, le politiche giovanili e sociali? - dice Casella - tutt'altro che questo, la manovra ha riguardato solo due aspetti di ordinaria amministrazione, come l'aumento della imposizione fiscale (Imu seconda casa, Tasi e Tari) e la copertura dei debiti fuori bilancio (su cui non mi esprimo, perché lo ha già fatto la Corte dei Conti e si continua a far finta di nulla), non preoccupandosi dello stato in cui versa la città di Bisceglie (si vedano i dati Istat di luglio 2014 sullo stato occupazionale di Bisceglie)».

E l'aumento della Tari? «Il sindaco dichiara che l'aumento è pari al 5%», io porto un esempio documentato - dice Casella - cioè due pensionati che ricevono una pensione pro-capite di 450,00 euro mensili ed in possesso di un'abitazione propria, pagavano nel 2012 la Tares oggi Tari tra i 50 ed i 60 euro grazie alle agevolazioni previste, oggi con questa manovra pagano scarsi 250 euro o a seconda dei casi qualcosa in meno, per cui domando: ma l'aumento è del 5% o del 300%?». [ldc]

Secondo Casella «la risposta è facile, si spalma l'aumento su tutte le categorie non considerando lo stato attuale delle povere famiglie che rispetto a ieri vengono tartassate in modo evidente, si comprende con la stessa aliquota della prima casa, i box, le autorimesse e le cantinole che prima venivano tassate in modo inferiore».

Rincarare le dosi il consigliere Angarano. «Malgrado il monito della Corte dei Conti e le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, ci ritroviamo ad approvare la solita manovra di salvaguardia con una mole infinita di debiti fuori bilancio per evitare pesanti conseguenze - dice il consigliere Pd - ci sono poi da considerare gli aumenti di Imu, Tasi e Tari e situazioni molto pericolose che incombono all'orizzonte, come il pasticcio legato alla zona 167 che rischia di gravare per 7-10 milioni di euro sulle casse comunali, con l'ente che dovrà decidere se accollarsi le spese per poi rivalersi sugli inquilini o fare un finanziamento».

le altre notizie

BISCEGLIE

DOMENICA 5 OTTOBRE
Concerto a Sant'Andrea

■ Domenica 5 ottobre, alle 19.30, nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo, a Bisceglie, si terrà un concerto per flauto e pianoforte, organizzato dall'associazione musicale Fonè, presieduta dal dott. Antonio Marzano artefice di numerose grandi iniziative musicali. Si esibiranno i maestri Nicolò Fanti al pianoforte e Cristina Popa al flauto traverso. La prima parte del concerto è per pianoforte solo. In programma brani di Bizet, Chopin, Liszt, Bach, Busoni, Monti Donizetti, Doppler. IL biglietto di ingresso è di 5 euro e l'incasso della serata sarà devoluto all'Ant (associazione nazionale lotta tumori) e all'Adisco (associazione donatori di cordone ombelicale).

TRANI

IL 4 OTTOBRE
Mese del benessere psicologico

■ La terza edizione del Mese del benessere psicologico, inaugurata in Puglia sabato scorso, verte quest'anno sul tema: «Ascoltare, comprendere, prendersi cura di sé: gli psicologi promotori del benessere». A Trani, l'appuntamento è previsto il prossimo 4 ottobre, in via San Giorgio, angolo piazza Quercia, con la presenza di un camper dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

ANDRIA DUE ANDRIESI BLOCCATI DURANTE UN CONTROLLO. AVEVANO ANCHE STUPEFACENTI NELLE LORO ABITAZIONI



DOSI
Lo stupefacente già pronto per la vendita

Marijuana nell'auto nascosta tra il ferro arrestati dai finanzieri

● **ANDRIA.** È di due arresti accompagnati dal sequestro di oltre un chilo e mezzo di marijuana il risultato di una operazione condotta dalla tenenza cittadina della Guardia di Finanza. Nel corso di un servizio di perlustrazione e controllo del territorio, infatti, nelle campagne andriesi i finanzieri della Tendenza hanno individuato ed intercettato un'automobile utilitaria, con a bordo due

individui, di anni 50 di anni 57, entrambi andriesi, di cui i finanzieri non hanno diffuso le generalità. I finanzieri hanno dato così il via ad una meticolosa ispezione condotta all'interno dell'automezzo. Aprendo il bagagliaio, hanno scoperto che era pieno di materiale ferroso. Ma i finanzieri non si sono fermati: un controllo più approfondito ha consentito agli uomini delle Fiamme gialle di rinvenire

un involucro, abilmente occultato tra i ferri, contenente foglie e fiori di canapa indiana, tagliata e sminuzzata, per circa 900 grammi. La successiva perquisizione, eseguita anche presso le abitazioni dei due fermati, portava gli uomini della Tendenza della Guardia di Finanza, a scoprire un ulteriore quantitativo di "marijuana", per un totale di 700 grammi, già essiccata e suddivisa in



SEQUESTRO
La marijuana scoperta dalla Guardia di Finanza

pacchetti di 100 grammi cadauno, pronta per essere "spacciata" illegalmente sulla piazza andriese. Al termine delle attività, lo stupefacente, unitamente all'autovettura sono stati sottoposti a sequestro, mentre i due responsabili sono stati tratti in arresto ed associati alla casa circondariale di Trani. Per i due uomini l'accusa è di traffico e detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

PREVENZIONE INIZIATIVA DEI DERMATOLOGI DELL'OSPEDALE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Riflettori puntati sulla psoriasi per favorire la diagnosi precoce

Specialisti a disposizione dei cittadini ad Andria e Cerignola

● Accendere i riflettori sulla psoriasi, per promuovere la cultura della prevenzione e della cura e favorire la diagnosi precoce, questi gli obiettivi di "Psoriasi, conosciamola meglio", l'iniziativa che domani, giovedì 2 ottobre, a Cerignola, in piazza della Repubblica, e venerdì 3 ottobre, ad Andria, in viale Francesco Crispi, vedrà gli specialisti dell'Unità Operativa di Dermatologia dell'Ircs Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo a disposizione dei cittadini per informazioni e consulenze gratuite. La giornata prevede l'allestimento di un gazebo info-point nei due comuni, dalle 10 alle 18, dove sarà possibile incontrare i medici del reparto di dermatologia che forniranno consigli utili e distribuiranno materiale informativo sulla patologia.

In Italia si stimano circa 3 milioni di persone che soffrono di psoriasi, una patologia cronica del sistema immunitario che in Puglia colpisce circa 100mila persone. «La psoriasi è una malattia seria da non sottovalutare i cui effetti possono essere devastanti sulla qualità della vita», dichiara il dott. Riccardo Pellicano, dirigente medico responsabile della Struttura Complessa di Dermatologia dell'Ircs Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza - per due giornate saremo a disposizione delle persone con psoriasi per aumentare la consapevolezza nei confronti di questa malattia. L'informazione ha un ruolo fondamentale per poter riconoscere precocemente i sintomi ed ottenere una maggiore efficacia nel trattamento».

L'Unità Operativa di Dermatologia è inserita nella rete regionale dei centri specializzati nella diagnosi e cura della psoriasi e delle malattie dermatologiche rare. A disposizione di ciascuno mette ambulatori specializzati in base al livello della malattia, sedute di fototerapia e terapie dedicate e soprattutto un'equipe medica che comprende specialisti in patologie correlate e ricercatori, per essere sempre in grado di garantire il livello più avanzato di cura e assistenza. Negli ultimi anni sono stati potenziati numerosi ambu-

latori superspecialistici, indirizzati alla prevenzione, alla diagnosi e cura delle più importanti malattie della pelle: fototerapia, terapia fotodinamica, terapia della psoriasi, prevenzione del melanoma, allergologia, dermochirurgia, crioterapia, controllo lesioni nevi, dermatologia oncologica, immunodermatologia, micologia. «Ogni anno seguiamo circa 10mila pazienti con uno staff composto da 9 dermatologi», afferma il dott. Gennaro Melchionda, responsabile dell'Ambulatorio Psoriasi - Nella struttura vengono trattate tutte le patologie dermatologiche, sia nell'adulto che in età pediatrica e, in particolare, l'Unità Operativa è attualmente riconosciuta centro di riferimento regionale per il trattamento della psoriasi. Il nostro è un centro specializzato che si propone un approccio globale alla malattia at-

traverso una valutazione diagnostica approfondita. Oggi una diagnosi tempestiva e le terapie più moderne sono in grado di controllare la psoriasi nella quasi totalità dei casi ed evitare un impatto sulla sfera emotiva e sociale». Per tutte le persone con psoriasi, l'appuntamento presso l'info point è domani, giovedì 2 ottobre, a Cerignola, in piazza della Repubblica, dalle ore 10 alle 18, venerdì 3 ottobre, ad Andria, in viale Francesco Crispi dalle ore 10 alle 18. È possibile prenotare una visita presso la Struttura Complessa di Dermatologia dell'Ircs Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo chiamando il Centro Unico Prenotazioni Ambulatoriali (CUP) allo 0882 416888 dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 14. Per la visita è necessaria l'impegnativa del medico curante.

AMBIENTE DOPO LA RICHIESTA DEL PD DI TRANI

Discarica di Trani, convocata la V Commissione regionale

Caracciolo (Pd): «Va tutelata la salute dei cittadini»

● **TRANI.** Il segretario del Pd di Trani Nicola Amoroso ed il consigliere comunale Carlo Avantario Pd hanno firmato una nota indirizzata al presidente della V Commissione Ambiente della Regione Filippo Caracciolo per chiedere la convocazione della Commissione sul caso "discarica" di Trani. La nota, oltre ad evidenziare «l'elevato potenziale di pericolosità da cui è contraddistinto», chiede che possa essere disposta «l'audizione dei responsabili della gestione della discarica, delle istituzioni locali ed degli organismi preposti al controllo, onde verificare la reale situazione manifestatasi e l'eventuale pericolo per la salute pubblica dei tranesi».

«Ho convocato - risponde il presidente della V Commissione, Caracciolo - la Commissione Ambiente per giovedì 16 ottobre in cui sarà presente anche l'assessore regionale alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro. Era già nelle mie intenzioni - aggiunge - convocare la Commissione da me presieduta per cercare di fare luce su quanto sta accadendo in relazione alla discarica di Trani. Ringrazio comunque il Pd di Trani per aver pubblicamente sollecitato il mio interessamento alla vicenda». «La Regione che, in via cautelativa, ha decretato il blocco del conferimento dei rifiuti nella discarica di Trani ha l'obbligo e la responsabilità di tutelare la salute dei cittadini. La riunione della V Commissione - conclude Caracciolo - mira anche a porre le condizioni perché non si ripetano episodi che causano preoccupazione nell'opinione pubblica per problematiche di natura ambientale».

CANOSA MOBILITATI 250 RAGAZZI

«Puliamo il mondo» un quintale di rifiuti raccolti dai volontari

● **CANOSA.** Liberare le aree verdi, le strade e le piazze dai rifiuti e dall'incuria, per rendere più bella la città. Lo hanno fatto nell'area di Piano San Giovanni, circa 250 ragazzi frequentanti le scuole locali, insieme ad alcuni volontari, che hanno preso parte alla manifestazione ambientalista "Puliamo il Mondo".

«Nel corso di questa iniziativa, organizzata dal Comune in collaborazione con Legambiente e con il supporto dell'Aro 2 Bat - ha dichiarato Leonardo Piscitelli, assessore all'Ambiente - è stato raccolto circa un quintale di rifiuti, soprattutto nelle aiuole che circondano l'area del mercato settimanale. Nel corso della manifestazione abbiamo illustrato le modalità di gestione della raccolta differenziata. È stato quindi lanciato un ulteriore messaggio alle famiglie affinché si prosegua nel selezionare i rifiuti destinati al "porta a porta", che sta dando risultati positivi. La nostra città, anche quest'anno, ha superato la percentuale del 65% di differenziazione, prevista dalla legge, arrivando al 71,58%».

«L'obiettivo di "Puliamo il Mondo" - ha affermato il sindaco Ernesto La Salvia - è certamente quello di dare un importante segnale alla cittadinanza, sull'educazione e sulla sensibilizzazione alle tematiche ecologiche ed ambientali. Quello di sabato è stato un momento di aggregazione e sensibilizzazione, in cui i protagonisti assoluti erano i bambini. È fondamentale che, attraverso il gioco, i più piccoli comprendano l'importanza sia della raccolta che della differenziazione dei rifiuti. Bisogna puntare sui bambini e sulla loro capacità di influenzare le scelte dei propri genitori. Infatti, l'Amministrazione comunale ha deciso di aderire anche quest'anno al più grande evento internazionale di volontariato di Legambiente, per stimolare ancora una volta il senso civico nei ragazzi: educare - ha ribadito il primo cittadino - è il nostro fine ultimo». [a.buf.]

Piscitelli: «La nostra città registra una percentuale di differenziata del 71,58%»

le altre notizie

ANDRIA

CONCORSO NAZIONALE Azienda andriese al «Monna Oliva»

● L'azienda andriese Sinisi srl parteciperà al "Monna Oliva", primo concorso nazionale per selezionare ed individuare le migliori olive da tavola. L'azienda andriese parteciperà con due qualità di oliva da mensa: la "Sant'Agostino" e la "dolce lunga o baresana rosata". La selezione verrà effettuata nei giorni 13-15 ottobre a Roma, nella sede operativa dell'Unione Mediterranea Assaggiatori Olivo (a Roma, in via Ardeatina 524 presso Itas "Garibaldi"). I campioni dovranno pervenire entro il 5 ottobre 2014. Ad aggiudicare i premi sarà una giuria tecnico-scientifica di alto spessore professionale. «Anche questa è un'opportunità - ha dichiarato l'assessore comunale al Marketing territoriale ed alle Attività produttive, Benedetto Miscioscia - per valorizzare le nostre eccellenze olivicole, dare visibilità al ruolo svolto dai nostri olivicoltori nella custodia di un grande patrimonio rurale, ambientale, paesaggistico ed economico che costituisce uno dei principali punti di forza della nostra regione». Informazioni: www.monnaoliva.it

ANDRIA PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI

Reti idriche, le domande ora diventano digitali

La Provincia di Barletta, Andria, Trani ha accolto le sollecitazioni pervenute dai tecnici

● **ANDRIA.** La consegna e la presentazione di istanze inerenti l'approvvigionamento idrico da parte dei Professionisti saranno digitalizzate. E' quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa per la dematerializzazione dei procedimenti relativi all'approvvigionamento idrico, sottoscritto nei giorni scorsi dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani e gli Ordini Professionali del territorio. Sarà digitalizzata la procedura inerente la consegna/presentazione delle istanze inerenti l'approvvigionamento idrico da parte dei Professionisti, accogliendo in tal modo anche un bisogno manifestato dagli Ordini Professionali.

La Provincia mette a disposizione dell'utenza, ed in particolar modo degli appartenenti agli Ordini Professionali, una infrastruttura tecnologica che consentirà all'utente/professionista esterno (ingegnere, architetto, geologo, geometra, perito) di trasmettere, autonomamente ed in modalità totalmente digitalizzata, l'istanza e la relativa documentazione tecnico - amministrativa, generando una procedura istruttoria automatizzata, con conseguente rilascio - ad istruttoria ultimata nei termini di legge - del relativo atto abilitativo (concessione, autorizzazione, presa d'atto). L'iniziativa prevede inoltre ulteriori funzionalità.

BARI, STUDENTI STRANIERI AL MARCONI

Di [Redazione](#) Il 1 ottobre 2014 In [Cultura](#)



E' stato accolto dall'IISS G. Marconi" di Bari il progetto internazionale "Intercultura" promosso dalla ONLUS AFS 100 e che prevede l'integrazioni di studenti stranieri nella scuola italiana e scambi culturali.

People to People Students Ambassadors, è questo il nome di uno dei progetti promossi dall'IISS "G. Marconi" di Bari, alcune famiglie degli alunni della scuola hanno accolto per un breve periodo studenti americani. Quest'anno sono stati ospitati 15 ragazzi studenti stranieri provenienti da Ohio, Virginia, Washington, Idaho e North Carolina. Nell'ambito dell'intercultura e dei programmi di mobilità studentesca internazionale, l'Istituto ha accolto una studentessa di nazionalità slovacca. Con l'ausilio del Tutor scolastico prof.ssa Crescenza Montrone, figura di riferimento per l'integrazione, è stato redatto un piano di lavoro personalizzato per garantire il successo formativo della studentessa e un sereno inserimento nella realtà scolastica. Il numero degli studenti nella scuola italiana cresce sempre più a seguito del fenomeno migratorio, il progetto intercultura intende venire incontro ai bisogni educativi e didattici dei giovani alunni stranieri, attraverso una conoscenza della realtà culturale italiana ma anche attraverso una valorizzazione delle loro specificità culturale. Lo stesso progetto coinvolge tutte le risorse umane della scuola, in particolar modo i docenti, attraverso le loro competenze e la loro professionalità. La scuola è chiamata a individuare le giuste strategie di accoglienza ed integrazione, per esempio il progetto Intercultura AFS 100 prevede un piano di studio personalizzato in base alle conoscenze linguistiche, alle aspettative dello studente straniero e della scuola ospitante, si concordano con lo studente straniero contenuti, materiali e progetti per predisporre la valutazione dell'esperienza all'interno di uno specifico progetto.

Per maggior informazioni è possibile consultare il sito:
<http://www.marconibari.it/>

Antonio Carbonara



MERCOLEDÌ 01 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Evento organizzato dai circoli di Legambiente di Andria e Corato

I volontari di "Puliamo il mondo" ripuliscono il cuore dell'alta Murgia. Le immagini

Lama Genzana, a pochi chilometri dal maniero federiciano, è stato il luogo in cui domenica scorsa hanno dato il loro contributo i volontari coratini e andriesi di "Puliamo il mondo"

LA REDAZIONE



Il cuore dell'alta Murgia, quella più isolata e più bella con la sua pseudosteppa mediterranea, le sue querce e le sue roverelle, a pochi chilometri dal maniero federiciano, è stato il luogo in cui domenica scorsa hanno dato il loro contributo i volontari coratini e andriesi di "Puliamo il mondo".

I volontari, insieme a cittadini, studenti, amministratori e dipendenti di aziende, hanno preso parte a diverse attività di pulizia per liberare strade, piazze e aree verdi dai rifiuti abbandonati.

«La giornata a Lama Genzana in territori di Andria è stata intensa e suggestiva» raccontano i circoli di Legambiente di Andria e Corato. *«Quest'anno l'interazione tra i circoli, le associazioni e i cittadini sono stati il motore verde di questa edizione con il patrocinio dell'ente Parco dell'Alta Murgia».*

«Il nostro circolo - ha continuato il presidente di Legambiente Corato, Beppe De Leo - da oltre venti anni è promotore di questa campagna che si articola in più giornate e momenti che coinvolgono associazioni, cittadini e scuole».

«Un grande evento - ha aggiunto Riccardo Larosa, presidente del circolo di Legambiente di Andria - in cui ci siamo impegnati fattivamente, una iniziativa sicuramente di carattere dimostrativo ma che vede l'impegno concreto di diversi cittadini, attraverso la quale il messaggio del rispetto dell'ambiente e delle aree protette arriva alle masse».

Nell'intera regione sono stati oltre 5mila i volontari, di cui molti studenti, che hanno partecipato alla più grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata in Italia da Legambiente.



MERCOLEDÌ 01 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Evento organizzato dai circoli di Legambiente di Andria e Corato

I volontari di "Puliamo il mondo" ripuliscono il cuore dell'alta murgia. Le immagini

Lama Genzana, a pochi chilometri dal maniero federiciano, è stato il luogo in cui domenica scorsa hanno dato il loro contributo i volontari coratini e andriesi di "Puliamo il mondo"

LA REDAZIONE



Il cuore dell'alta Murgia, quella più isolata e più bella con la sua pseudosteppa mediterranea, le sue querce e le sue roverelle, a pochi chilometri dal maniero federiciano, è stato il luogo in cui domenica scorsa hanno dato il loro contributo i volontari coratini e andriesi di "Puliamo il mondo".

I volontari, insieme a cittadini, studenti, amministratori e dipendenti di aziende, hanno preso parte a diverse attività di pulizia per liberare strade, piazze e aree verdi dai rifiuti abbandonati.

«La giornata a Lama Genzana in territori di Andria è stata intensa e suggestiva» raccontano i circoli di Legambiente di Andria e Corato. *«Quest'anno l'interazione tra i circoli, le associazioni e i cittadini sono stati il motore verde di questa edizione con il patrocinio dell'ente Parco dell'Alta Murgia».*

«Il nostro circolo - ha continuato il presidente di Legambiente Corato, Beppe De Leo - da oltre venti anni è promotore di questa campagna che si articola in più giornate e momenti che coinvolgono associazioni, cittadini e scuole».

«Un grande evento - ha aggiunto Riccardo Larosa, presidente del circolo di Legambiente di Andria - in cui ci siamo impegnati fattivamente, una iniziativa sicuramente di carattere dimostrativo ma che vede l'impegno concreto di diversi cittadini, attraverso la quale il messaggio del rispetto dell'ambiente e delle aree protette arriva alle masse».

Nell'intera regione sono stati oltre 5mila i volontari, di cui molti studenti, che hanno partecipato alla più grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata in Italia da Legambiente.

Staffetta di "Puliamo il Mondo" nel centro storico di Putignano

Scritto da Legambiente Putignano Mercoledì 01 Ottobre 2014 11:32



Anche quest'anno i volontari putignanesi del circolo Verde città dell'associazione Legambiente hanno aderito alla giornata mondiale dedicata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle autorità competenti sul tema dei rifiuti con l'iniziativa "**Clean Up the World - Puliamo il Mondo**", promossa domenica scorsa nel borgo antico della nostra cittadina.

Quattro le Regole che hanno guidato i passi dei trenta "atleti"-volontari che hanno partecipato alla prima "Staffetta di Puliamo il Mondo-Puli...amo Putignano": **Riduzione** (Prevenzione) **dei rifiuti**, **Riuso degli oggetti** e delle attrezzature - **Riutilizzo dei materiali**, **Raccolta differenziata** e **Riciclo**.

La "gara" si è svolta nel **Centro Storico**, anche per puntare i riflettori su una zona di Putignano che merita più attenzione da parte di tutti. Peraltro le luci erano già state accese dall'organizzazione "Save Town", che nei giorni scorsi ha ridato vita a Corso Garibaldi ed Piazza Plebiscito mediante l'apertura di alcune nuove ed interessanti attività commerciali e di servizi.

I volontari, in meno di un'ora, scorrazzando tra le "**antiche mura**", hanno radunato un **bel mucchio di rifiuti**: circa **quindici sacchetti raccolti** "tal quali" e **una ventina di sacchetti** in cui sono finiti una serie di rifiuti quali soprattutto mozziconi di sigarette, bicchieri e bottiglie di plastica, lattine in alluminio e quant'altro. In tutto circa **cinquanta chili di rifiuti** che, grazie alla predisposizione di opportuni raccoglitori, il Comune di Putignano ha fatto raccogliere per destinarli allo smaltimento.

È bene sottolineare che, essendo Domenica, le **quindici buste di rifiuto indifferenziato** non dovevano comunque esserci per strada perché dovevano essere esposti solo i contenitori marroni della raccolta differenziata della frazione umida (organico) come correttamente la maggior parte aveva fatto. Invece, qualche "**incivile**", anche in palese violazione della normativa vigente (e per questo meritevole di sanzione), ha voluto deturpare l'ambiente in cui egli stesso vive e anche la bellezza del nostro centro antico. Peraltro, sulle strade lastricate del centro, negli stessi istanti in cui si svolgeva la "gara" della Legambiente, erano presenti diversi turisti e forestieri, alcuni guidati dalla locale Pro Loco.

Molto sporchi anche gli ingressi interrati dei sottani (i cosiddetti "josr") in cui sono stati ritrovati anche diversi sacchetti con escrementi di animali. I volontari hanno **raccolto anche alcuni sfoghi dei cittadini residenti** nella zona antica, stufi di subire abbandono e incuria ma hanno registrato anche la scarsa partecipazione da parte degli stessi.

La gara è stata vinta dalla squadra dei "**Bic (Belli In Centro)-Riciclo**" composta da tre ragazzi: **Cristiano Chiarappa, Luciano Laterza e Alessio Romanazzi**. Invece, i singoli premiati sono **Elisa Scarati e Mariateresa Giglio**.

La chiusura della manifestazione, patrocinata dal Comune di Putignano, ha visto la presenza di **Giampaolo Loperfido** (Presidente della Fondazione Carnevale) che ha portato il saluto del Sindaco Domenico Giannandrea. Presente anche un dipendente della Polizia Locale.

Andria: cagna presa a fucilate, salvata dai volontari Oipa. Si cerca l'autore del vile gesto

Aggiunto da [Redazione](#) il 1 ottobre 2014



Giorni fa **Stella**, una cagna randagia di Andria, era sparita. Poco tempo fa, i volontari dell'[Oipa](#) (Organizzazione Internazionale Protezione Animali) di Andria, sono riusciti a ritrovarla. La cagna è infatti tornata, ma qualcuno le ha sparato: il corpo della povera creatura risulta pieno di pallini. Chi ha commesso questo atto ingiustificato, ha commesso **un grave reato**, ha infatti cercato di **uccidere un animale indifeso** e ha utilizzato un'arma probabilmente **in centro abitato**, quindi senza autorizzazione. Chiunque abbia informazioni utili per identificare l'autore di questo vile gesto è pregato di contattare le forze dell'ordine e informare i volontari animalisti.

*“Il veterinario la sta ancora esaminando per valutare l'entità del danno, appena le sue condizioni saranno chiare faremo un evento per lei in cui spiegheremo tutto quello che sarà possibile fare per aiutarla. Intanto ci stiamo facendo aiutare da esperti per valutare il modo migliore per denunciare l'accaduto alle istituzioni competenti. Cerchiamo una pensione per lei e **Tobia (un altro cane, suo inseparabile compagno)** anche a pagamento per poterli mettere al sicuro. Chiunque abbia dei contatti ci faccia sapere. Sarete informati su ogni sviluppo”* scrivono i volontari Oipa attraverso il [profilo Facebook](#).

Di seguito i metodi per poter fare un'offerta economica per aiutare i volontari Oipa:

CONTO CORRENTE POSTALE

Vai in posta e compila un bollettino postale inserendo l'importo e la causale “offerta OIPA Andria Stella” su c/c n.43 03 52 03 intestato a: OIPA Italia

BONIFICO BANCARIO

Effettua un bonifico con l'importo sul conto corrente n.43 03 52 03 banco posta

Codice IBAN: IT28 P076 0101 6000 0004 3035 203

con la causale “offerta OIPA Andria Stella”

ASSEGNO

Invia un assegno bancario non trasferibile intestato a OIPA Italia a:

OIPA Italia – via Passerini 18 – 20162 Milano

CARTA DI CREDITO

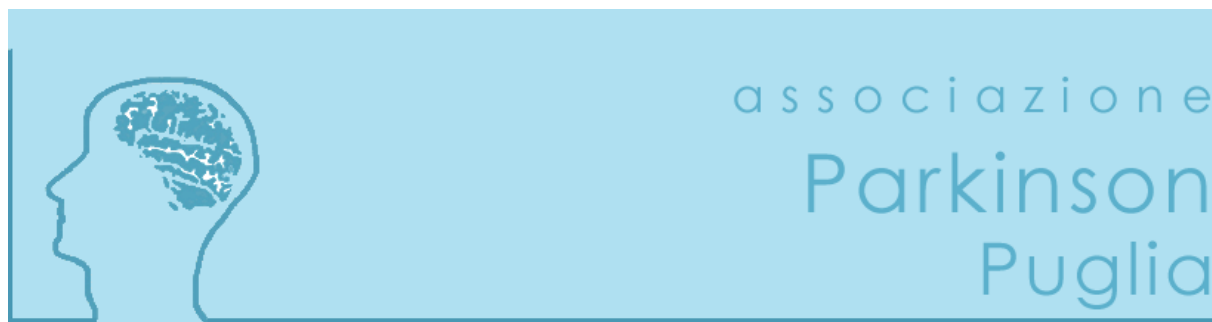
Solo per il pagamento con CARTA DI CREDITO potete continuare compilando i campi di seguito segnando l'importo totale e la causale “offerta OIPA Andria Stella”

verrai indirizzato direttamente alla pagina PayPal.



La disfagia in chi soffre di parkinson

01 ottobre 2014



Di Maddalena Malcangio

La disfagia è una disfunzione dell'apparato digerente che sovente insorge negli anni, nei soggetti parkinsoniani. La difficoltà a deglutire, può riguardare solo i cibi solidi, o anche quelli semiliquidi o liquidi.

Soluzioni, rimedi, strategie, riabilitazione ed eventuali conseguenze ,quali disidratazione, malnutrizione, infezioni polmonari...Di tutto ciò e molto altro si discuterà nel prossimo incontro organizzato dall'Associazione Parkinson Puglia Onlus, che si terrà sabato 4 ottobre alle ore 17:30 presso la Polizia Municipale di Bari (vicinanze Ipercoop di Japigia) a cura delle logopediste, dr.ssa Valentina Lavermicocca e dr.ssa Marilina Notarnicola.

L'incontro è gratuito ed aperto a chiunque voglia cogliere l'occasione di informarsi.



Bari - Carbonara - Genitori si può. 12 incontri per imparare a non essere genitori

02/10/2014

4 ottobre – 12 aprile – Carbonara di Bari

Dal 4 ottobre al 12 aprile la sezione di Carbonara di Bari dell'ANTEAS (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà) nell'ambito del progetto "Genitorialità Responsabile" realizza uno spazio di incontro e supporto dedicato alla famiglia che aiuti tutti i genitori a gestire le criticità educative.

Sono 12 gli appuntamenti sul tema della Genitorialità, che si faranno nei locali della Parrocchia S. Maria del Fonte a Carbonara, in cui poter riflettere sul processo evolutivo che coinvolge il "sistema famiglia", dove i bisogni evolutivi dei figli si intrecciano con quelli dei loro genitori.

Un luogo in cui madri e padri possano esprimere dubbi e bisogni, essere sostenuti nelle incertezze personali spesso non condivise, confrontarsi creativamente e riflettere sulle proprie esperienze.

Gli incontri e le attività saranno caratterizzati dal lavoro di gruppo strutturato in modo attivo ed esperienziale per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento attraverso giochi di attivazione, simulazioni e role playing. I temi trattati con gli esperti spazieranno dalla psicologia alla nutrizione, dal diritto alle scienze sociali.

Un'opportunità per chi intende interrogarsi sul proprio agire, confrontarsi ed imparare dalla propria esperienza e da quella altrui per essere genitori presenti e non ideali!

PROGRAMMA

- 1° incontro: "Presentazione del percorso annuale";
04/10/2014
- 2° incontro: "Perché l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e saranno una stessa carne" (Gen. 2:24);
18/10/2014
- 3° incontro: "Da coppia a triade ... da spazio mentale a spazio reale";
08/11/2014
- 4° incontro: "Il figlio nelle costellazioni mentali dei genitori";
15/11/2014
- 5° incontro: "Le relazioni: genitori e figli", il ciclo di vita della famiglia, la comunicazione interfamiliare ed intrafamiliare: come gestire il dialogo con i figli e come facilitarlo tra fratelli";
29/11/2014
- 6° incontro: "Conflittualità familiare: come gestire una separazione senza creare traumi nel figlio";
13/12/2014
- 7° incontro: "Separazione/individuazione nell'adolescenza";
10/01/2015
- 8° incontro: "Affettività e sessualità: come esprimere e comunicare le emozioni in un equilibrio precario";
24/01/2015
- 9° incontro: "Il corpo che cambia, tra accettazione del sé e autostima. Come aiutare i figli ad una sana alimentazione e ad un corretto stile di vita";
07/02/2015
- 10° incontro: "Il rapporto con i pari: l'importanza dell'essere accettati nel gruppo e l'uso di comportamenti imitativi: le condotte disforzionali che comportano i disturbi alimentari e le dipendenze patologiche";
21/02/2015
- 11° incontro: "Cittadinanza attiva: educare i figli alla legalità e al rispetto delle regole: dalla scala dei valori ai doveri di cittadinanza attiva";
07/03/2015
- 12° incontro: Presentazione della tre giorni: finalità, modalità di partecipazione e logistico - organizzative;
21/03/2015; 18/04/2015

Anteas Trani organizza il Corso base di Facilitatore Sociale.

Il percorso è articolato in 7 incontri, nel periodo 8 - 25 ottobre 2014.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, giovedì 2 ottobre 2014



L'associazione Anteas Trani in partnership con Comune Trani, Associazione Promozione Sociale Keira, Centro Socio Educativo Antoniano, organizza il "Corso base di Facilitatore Sociale.

Percorso di formazione e sensibilizzazione sulla metodologia di lavoro per progetti”, finanziato coi fondi del 5 per mille dell’ Anteas Bari.

Il percorso formativo intende sviluppare le competenze dei partecipanti in ordine alla legislazione sociale e alla programmazione partecipata, all'ascolto attivo, alla comprensione della comunicazione verbale e non verbale, all'analisi e all'uso del linguaggio, al lavoro per progetti e all'analisi del quadro logico.

Si condurranno delle esercitazioni e si analizzerà il ruolo del facilitatore sociale attraverso i gruppi di lavoro ed esperienze di role playing.

Il percorso formativo, della durata complessiva di 31 ore è articolato in 7 incontri, nel periodo 8 - 25 ottobre 2014.

Progetto finanziato con i fondi del 5x1000 Anteas Bari (C.F. 9326990728)

ANTEAS - TRANI ORGANIZZA

CORSO BASE DI FACILITATORE SOCIALE

OBIETTIVI
Il percorso formativo intende accrescere le competenze relazionali, tecniche e sociali dei partecipanti in merito alla figura del facilitatore sociale con l'articolazione di esperienze laboratoriali di esercizio del ruolo. Il corso ha finalità divulgative dell'approccio del lavoro per progetti.

DESTINATARI
Il percorso formativo è a numero chiuso, fino al raggiungimento massimo di 20 partecipanti, è rivolto ai volontari delle associazioni partner del progetto e a tutti coloro che sono interessati a sviluppare la propria competenza in ordine alla legislazione sociale e alla programmazione partecipata, all'ascolto attivo, alla comprensione della comunicazione verbale e non verbale, all'analisi e all'uso del linguaggio, al lavoro per progetti e all'analisi del quadro logico. Si condurranno delle esercitazioni e si analizzerà il ruolo del facilitatore sociale attraverso i gruppi di lavoro ed esperienze di role playing.

CONTENUTI
- Il ruolo del volontariato sociale e l'esperienza dell'Anteas Trani.
- Programmazione sociale
- Programmazione partecipata
- Nozione ai gruppi sociali e loro funzionamento.
- Le leggi della comunicazione umana.
- Lavoro per progetti e tecniche di problem solving partecipativo
- Gestione del ciclo del progetto: analisi e metodologia di lavoro.
- Le attività formative si completeranno solo se sostanzieranno in esperienze laboratoriali di gruppi di lavoro nei quali saranno coinvolti i partecipanti. Esse saranno condotte dalla seconda giornata di corso sino al termine.

LUOGO E DATE
Il percorso formativo, della durata complessiva di 31 ore è articolato in 7 incontri, nel periodo 8 - 25 ottobre 2014, che si terranno presso la sede dell'Anteas Trani.

ISCRIZIONI
Per informazioni e iscrizioni, contattate Tel. 0884263770, e-mail: anteastrani@gmail.com, oppure recarsi: c/o Sede ANTEAS TRANI, in Via Umberto, 76, Trani (BT) I venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00. Tutte le domande di iscrizione saranno sottoposte a valutazione, nei limiti dei posti disponibili, ad insindacabile giudizio di ANTEAS TRANI.

RELATORI
- Dott. Antonio Malizia, Presidente dell'Anteas Trani.
- Dott.ssa Valentina Palmieri, Sociologa
- Dott.ssa Irene Turburo, Esperta in politiche di sviluppo locale e politiche sociali
- Dott.ssa Rosa Anna Patone, laureata in Psicologia della Ricerca Umana
- Dott. Sabino Mostaroli, Assistente sociale

Progetto realizzato in partnership con il Comune di Trani, KEIRA - Associazione di Promozione Sociale e Centro Socio-Educativo Antoniano.

CITTA' DI TRANI KEIRA ANTEAS TRANI

giovedì 2 ottobre 2014

La Donna Violata: a Conversano percorso di contrasto alle violenze sulle donne

ONLUS BIMBOAQUILONE **RACCOMANDA COMUNIONE È VITA**

presentano

NUNZIA TARANTINI

LA DONNA VIOLATA

In molte vite, fessordio è particolarmente significativo: i primi passi, sebbene apparentemente disinnescati, lasciano la loro impronta su tutto ciò che segue.

Levi's Mumford

13 e 20 SETTEMBRE, 4 e 11 OTTOBRE 2014
1° CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI FALCONE" CONVERSANO

FRANZ VON STRUCK
Il secolo 1908

Seminari di approfondimento teorico

COME NASCE L'ODIO DELL'UOMO VERSO LA DONNA
definizione psicologica di aggressività; violenza e abuso come istinti distruttivi ed eventi traumatici

PATTERN E DISTURBI DELLA PERSONALITÀ DELLA DONNA VIOLATA
strumenti e tecniche di difesa femminile dall'infanzia all'adulthood

Laboratori

INCONTRI ATTIVI
psicodramma e teatro delle emozioni

Info

Sabato 13 e 20 settembre 2014
Sabato 4 e 11 ottobre 2014

Tutti gli incontri si terranno dalle ore 16 alle 20
La partecipazione è gratuita previa iscrizione da effettuarsi contattando il

1° Circolo Didattico "Giovanni Falcone"
Via Padre M. Accolti Gil.2
Conversano

Tel. 0804951130 - Fax 0804955933
e-mail: BAEE09400L@istruzione.it

1° Circolo Didattico "Giovanni Falcone" CONVERSANO

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA
Progetto promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola

Ri-ovivere
www.r-ovivere.it

BARI - Un percorso didattico-sperimentale che, attraverso varie metodologie di psicologia clinica, possa dotare il volontario, che opera in servizi di sostegno a donne vittime di violenza psicologica, economica, fisica e sessuale, di strumenti idonei a leggere, interpretare e smorzare concretamente condotte aggressive verso la donna.

Questo l'obiettivo del progetto "La Donna Violata" ideato dall'Associazione Bimbo Aquilone Onlus di Conversano, e realizzato grazie al sostegno del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", che si terrà sino all'11 ottobre presso il I Circolo didattico Giovanni Falcone di Conversano.

Il percorso vuole coinvolgere attivamente i partecipanti ed evidenziare l'importante valore dell'informazione circa la salute psichica e sensibilizzare al ruolo di "volontario attivo" della propria comunità sulle problematiche della violenza contro le donne, letta non solo in chiave strettamente personale ma considerando gli individui come membri della comunità stessa.



Conversano (bari) - La Donna Violata: percorso di contrasto alle violenze sulle donne

02/10/2014

4 - 11 ottobre Conversano

Un percorso didattico-sperimentale che, attraverso varie metodologie di psicologia clinica, possa dotare il volontario, che opera in servizi di sostegno a donne vittime di violenza psicologica, economica, fisica e sessuale, di strumenti idonei a leggere, interpretare e smorzare concretamente condotte aggressive verso la donna.



Questo l'obiettivo del progetto "La Donna Violata" ideato dall'Associazione Bimbo Aquilone Onlus di Conversano, e realizzato grazie al sostegno del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", che si terrà sino all'11 ottobre presso il I Circolo didattico Giovanni Falcone di Conversano.

Il percorso vuole coinvolgere attivamente i partecipanti ed evidenziare l'importante valore dell'informazione circa la salute psichica e sensibilizzare al ruolo di "volontario attivo" della propria comunità sulle problematiche della violenza contro le donne, letta non solo in chiave strettamente personale ma considerando gli individui come membri della comunità stessa.



CONVEGNI

“Essere mamma”: al via la formazione gratuita

Nove incontri informativi per gestanti e mamme



[MIRIAM DI RENZO](#)

Giovedì 2 Ottobre 2014

L'associazione Comitato "Progetto Uomo" promuove 9 incontri gratuiti, dedicati a gestanti e neomamme, da ottobre a giugno 2015 nelle sedi di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani. L'iniziativa vedrà intervenire ostetriche, educatrici, psicologhe e assistenti sociali volontarie, e sarà finalizzata ad offrire un insieme d'informazioni e consigli che le sostengano nei compiti di cura dei propri piccoli.

«L'itinerario formativo "Essere mamma" è un modo concreto per far sentire a tutte le mamme delle nostre città l'attenzione e il sostegno dell'Associazione per il loro compito educativo - dichiara il presidente Mimmo Torchetti - Con questa iniziativa il Comitato "Progetto Uomo" vuole evidenziare l'importanza sociale della maternità e richiamare l'attenzione pubblica sul ruolo delicato e fondamentale della donna-madre, per un equilibrato sviluppo psico-fisico delle nuove generazioni a beneficio dell'intera società».

Le iscrizioni agli incontri, che si svolgeranno dalle ore 10,00 alle 11,30, si possono effettuare presso i rispettivi Centri d'Aiuto entro il 4 ottobre o telefonando al numero 348/0459717. La partecipazione è completamente gratuita e alle partecipanti sarà offerto materiale informativo.



BAT, ITINERARIO FORMATIVO GRATUITO A SOSTEGNO DELLA MATERNITÀ

Di [Carlo Sacco](#) Il 2 ottobre 2014 In [Medicina E Salute](#)



9 incontri gratuiti da ottobre a giugno 2015 nelle sedi di Andria Barletta Bisceglie e Trani dalle ore 10.00 alle ore 11.30 tenuti da ostetriche, educatrici, psicologhe e assistenti sociali volontarie dell'associazione Comitato Progetto Uomo per offrire a tutte le gestanti e le neo-mamme un insieme d'informazioni e consigli che le sostengano nei compiti di cura dei propri piccoli.

Le iscrizioni si possono effettuare presso i rispettivi Centri d'Aiuto entro il 4 ottobre o telefonando al numero 348/0459717. Alle partecipanti sarà offerto materiale informativo. La partecipazione è completamente gratuita: le interessate non dovranno versare alcuna quota d'iscrizione e nulla dovranno per il materiale messo a loro disposizione.

“L'itinerario formativo “ESSERE MAMMA” è un modo concreto per far sentire a tutte le mamme delle nostre città l'attenzione e il sostegno dell'Associazione per il loro compito educativo - dichiara il presidente Mimmo Torchetti – Con questa iniziativa il Comitato Progetto Uomo vuole evidenziare l'importanza sociale della maternità e richiamare l'attenzione pubblica sul ruolo delicato e fondamentale della donna-madre, per un equilibrato sviluppo psico-fisico delle nuove generazioni a beneficio dell'intera società”.



02 OTTOBRE 2014

"Essere mamma", nove incontri gratuiti di assistenza alla genitorialità Comitato Progetto Uomo



9 incontri gratuiti da ottobre a giugno 2015 nelle sedi di Andria Barletta Bisceglie e Trani dalle ore 10.00 alle ore 11.30 tenuti da ostetriche, educatrici, psicologhe e assistenti sociali volontarie dell'associazione Comitato Progetto Uomo per offrire a tutte le gestanti e le neo-mamme un insieme d'informazioni e consigli che le sostengano nei compiti di cura dei propri piccoli.

Le iscrizioni si possono effettuare presso i rispettivi Centri d'Aiuto entro il 4 ottobre o telefonando al numero 348/0459717. Alle partecipanti sarà offerto materiale informativo. La partecipazione è completamente gratuita: le interessate non dovranno versare alcuna quota d'iscrizione e nulla dovranno per il materiale messo a loro disposizione.

«L'itinerario formativo "ESSERE MAMMA" è un modo concreto per far sentire a tutte le mamme delle nostre città l'attenzione e il sostegno dell'Associazione per il loro compito educativo - dichiara il presidente Mimmo Torchetti - Con questa iniziativa il Comitato Progetto Uomo vuole evidenziare l'importanza sociale della maternità e richiamare l'attenzione pubblica sul ruolo delicato e fondamentale della donna-madre, per un equilibrato sviluppo psico-fisico delle nuove generazioni a beneficio dell'intera società».

INFO: Mimmo Torchetti 339/4476655

Redazione Il Giornale di Trani ©



GIOVEDÌ 02 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Fratres Giovinazzo

Domani donazione straordinaria di sangue

Dalle 8,00 alle 12,00 nella sede di Via Marconi

LA REDAZIONE

Domani mattina nuovo appuntamento con la solidarietà rivolto a tutti i donatori di Giovinazzo presso l'associazione Fratres.

Sarà infatti possibile donare sangue dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Si fa sempre più intensa l'attività dell'associazione, un pò per l'emergenza sangue che proviene dai nosocomi vicini, un po' per la grande dimostrazione di solidarietà dei giovinazzesi che hanno sempre risposto in massa a questi appuntamenti straordinari.

Ma il bisogno di questo gesto di solidarietà non si esaurisce mai, e perciò l'appello è rivolto sia ai donatori abituali che a tutti i cittadini che vogliono farlo per la prima volta. Possono donare persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni e di peso non inferiore ai 50 chili. Non può donare chi abbia contratto l'epatite virale di tipo "B" o "C" e in generale è sempre necessario per chi voglia contribuire denunciare le malattie avute nel corso dell'anno.

Si dona a digiuno o dopo due o tre ore da un caffè o un succo di frutta. Occorre inoltre portare con sé un documento di riconoscimento.



LA CITTÀ SPORCA

L'EMERGENZA

L'ACCORDO

I gestori dei locali il sabato e la domenica notte porteranno i rifiuti nei quartieri dove la raccolta si effettua più tardi

E i ristoratori s'arrendono
«Faremo la differenziata»

L'Amiu potenzia la campagna di informazione. Ancora multe per gli sporaccioni

ANTONELLA FANIZZI

● Pugno di ferro nei confronti di chi si ostina a non rispettare il divieto di buttare la spazzatura, dal sabato sera fino al lunedì alle 18.30, nei cassoni dell'indifferenziata. Ma massima collaborazione nei confronti dei gestori dei locali pronti a mettersi in riga: sarà cura della Confcommercio fornire ogni informazione insieme alla mappa dei turni di raccolta dei rifiuti nei vari quartieri. L'obiettivo è quello di educare gli esercenti a separare i rifiuti in maniera corretta e a non intasare i bidoni con gli scarti misti nelle giornate di maggiore affluenza, che coincidono però con lo stop al ritiro dell'immondizia.

Si è concluso con una stretta di mano l'incontro fra i ristoratori della Fipe-Confcommercio e l'Amiu. Una riunione nata dalla necessità di trovare una intesa. A seguito della chiusura della discarica di Trani, lo smaltimento dei rifiuti ha subito una serie di modifiche. Per scongiurare un disastro ambientale, con le strade invase dalla spazzatura, il sindaco Antonio Decaro tre settimane fa ha emanato una ordinanza che impedisce a tutti i cittadini, inclusi i negozianti e i titolari di bar, ristoranti, pizzerie, di gettare nei fine settimana gli scarti nei cassoni con il coperchio azzurro.

Il divieto è invece stato rispettato a singhiozzo. Gli ispettori dell'Amiu e i vigili urbani hanno sanzionato oltre cinquanta persone, fra cui una decina di ristoratori: fare i furbi è costato a ciascuno una multa da 100 euro e la condanna per un reato penale.

Il sindacato si è fatto carico del problema e ha chiesto all'Amiu di individuare un capannone o un'area all'aperto dove poter conferire i rifiuti. Dino Saulle, pre-

sidente provinciale della Fipe-Confcommercio, ha già avuto modo di spiegare: «Il sabato e la domenica, le giornate di maggiore affluenza di clienti, si producono più scarti. Non possiamo tenere la frazione organica nei locali. Gli alimenti attirano topi e insetti».

La richiesta è caduta nel vuoto. Comunque senza proteste. Riferisce Saulle: «L'Amiu, a seconda dei rioni, organizza più turni di raccolta. I commercianti potranno portare, al termine della giornata lavorativa, gli scarti nei quartieri dove i camion che caricano i rifiuti passano più tardi. Quando saremo in possesso del programma di raccolta, faremo una riunione con tutti i commercianti. Come in ogni famiglia, anche nella nostra ci sono le pecore nere, ma la Confcommercio farà assistenza a tutti gli operatori».

Anche a chi non è iscritto al sindacato sarà spiegato che separare l'immondizia può rivelarsi conveniente. Chi fa una differenziata corretta ha diritto a uno sconto sulla tassa.

«Informare gli esercizi commerciali - aggiunge Gianfranco Grandaliano, presidente di Amiu Puglia - è un obiettivo comune e prioritario. I vantaggi toccano inoltre le tasche dei singoli e non si limitano alle giornate di sabato e domenica. Sono 300 gli esercizi che si sono dotati di cassonetti e del materiale per effettuare una raccolta differenziata spinta, con risultati positivi sia dal punto di vista economico (lo sconto sulla tassa arriva fino al 50%) e del rispetto dell'ambiente. I controlli vanno avanti perché la città non può essere ridotta a un immondezzaio, ma di pari passo con la campagna di sensibilizzazione».

Tenere pulite le strade su cui si affacciano i locali è proficuo so-

prattutto per i ristoratori. Ne è convinto il portavoce Dino Saulle: «Rendere il territorio più attrattivo giova alle attività commerciali. È evidente che chi continuerà a infrangere le regole non ha alcun interesse a far crescere il tessuto economico della città. In tal caso, una rete di controlli come quella messa in campo dall'Amiu, è assolutamente necessaria: chi sbaglia è giusto che paghi, nell'interesse di tutti».

Ragiona il direttore di Confcommercio Leo Carriera: «L'impegno della nostra associazione di categoria va nella direzione di

offrire la migliore immagine possibile di Bari anche dal punto di vista dell'igiene urbana. È una scommessa importante per i piccoli e medi imprenditori che svolgono la propria attività a diretto contatto con il territorio».

Infine Grandaliano ribadisce: «Siamo stati chiari: l'Amiu è disponibile a venire incontro alle esigenze dei ristoratori stabilendo le migliori condizioni possibili per una raccolta differenziata spinta, ma non accettiamo deroghe. Saremo inflessibili, specialmente nei confronti di chi si rivelerà recidivo».

I BIDONI STRACOLMI

Accade ogni sabato e domenica notte nonostante il divieto di buttare l'immondizia nei cassoni della indifferenziata. Al via la nuova campagna di informazione

Problemi dell'udito
«Nonno ascoltami»
al via la prevenzione

■ Oggi alle 11 nella sala giunta di Palazzo di Città, l'assessora al Welfare Francesca Bottalico interverrà alla presentazione di «Nonno Ascoltami!», l'iniziativa per il controllo gratuito dell'udito che si svolgerà a Bari in piazza domenica prossima. Domenico Petrone, direttore del reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Venere e Nicola Quaranta, direttore della Clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Bari, hanno messo a disposizione equipe e collaboratori.

Oggi la presentazione
Corso di fumetto
nella casa confiscata

■ Oggi alle 10, nella galleria SpazioGiovani in via Venezia, sarà presentato il progetto che Libera Puglia e la scuola di grafica e fumetto «Grafite» hanno ideato per l'avvio di un corso triennale di fumetto all'interno di un immobile confiscato alla criminalità in piazza San Pietro a Bari vecchia. L'iniziativa fa parte del progetto realizzato da Libera con l'Arci e l'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità del Comune.

L'appuntamento
Da oggi a sabato
Klimahouse Puglia

■ Da oggi al 4 ottobre si tiene nella Città Mediterranea della Scienza la terza edizione di Klimahouse Puglia, mostra convegno dedicata all'efficienza energetica e al risanamento in edilizia, promossa da Fiera Bolzano per il mercato del Sud Italia. In programma workshop, spazi espositivi e una serie di convegni che grazie all'Ordine degli Architetti e al Collegio dei Geometri, consentono ai professionisti di ottenere crediti formativi.



PERFORMANCE «Applausi alla follia»

PSICHIATRIA PRESENTATO IL FESTIVAL CHE SI SVOLGERÀ DALL'11 AL 19 OTTOBRE: INCONTRI, SPETTACOLI E LABORATORI IN VARIE SEDI

«Salute mentale è bene di tutti»

Vendola: l'uccisione di Paola Labriola ha segnato il fallimento del sistema

ALESSANDRA MONTEMURRO

● «Anche la follia merita i suoi applausi» scriveva la poetessa Alda Merini. Questa la sintesi del primo «Festival della salute mentale» che Bari ospiterà dall'11 al 19 ottobre. E se vi state chiedendo se i due punti nel titolo siano un refuso la risposta è no. Anzi. Quei due punti stanno a indicare che ognuno può e deve dire la sua. Perché questo festival, per gli organizzatori, è un percorso di cittadinanza attiva.

A un anno dalla morte della psichiatra barese Paola Labriola, uccisa il 4 settembre del 2013 da un paziente del centro di salute mentale del quartiere Libertà dove lei prestava servizio, il Festival lancia un messaggio: «la salute mentale è un bene di tutti - sottolinea Vito Maffei, direttore Csm Area 3 Asl Bari - e noi vogliamo dire che ci siamo, e che stiamo innestando un processo di cambiamento per favorire la creazione di una rete di attori pubblici e privati insieme». Ricordando la Labriola, il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola ha aggiunto: «Quel momento ha segnato il fallimento del sistema. Ma è stata per noi anche l'occasione per una riflessione

specifica e profonda sull'organizzazione dei servizi. Abbiamo corso il rischio che al tema della violenza e della poca sicurezza si rispondesse con la militarizzazione del territorio, ma così non è stato. Abbiamo operato senza ridurre i servizi ma al massimo accorpandoli. Questo Festival - ha proseguito - è un pezzo di quel percorso che tra due mesi ci porterà a vivere gli stati generali della salute mentale. Dobbiamo insieme ripartire, guardando con onestà alla qualità dei servizi per capire cosa ancora non funziona e va migliorato».

Patrocinato da Regione Puglia, Provincia e Comune di Bari, Asl Ba ed Apulia film commission, il festival rientra in una più ampia azione del Dipartimento per la tutela della salute mentale della Asl e secondo Domenico Semisa, direttore del Dsm, «sarà occasione per raccontare le cose belle che vengono realizzate nel campo sociale, artistico-culturale e sportivo, per recuperare la qualità della vita dei pazienti e rendere merito a chi si impegna con passione nel proprio lavoro. Oltre a raccontarci - ha aggiunto - vogliamo però ascoltare per aprirci a un cambiamento radicale nell'approccio al problema stesso».

Le iniziative partiranno l'11 ottobre utilizzando strumenti di coinvolgimento e mediazione artistica, come ha spiegato Fabrizio Cramarossa, dirigente psichiatra e coordinatore dell'evento. Ci saranno laboratori di vario tipo e poi un percorso di creazione artistica nel centro diurno Cunegonda del San Paolo. Il corso, con prove aperte, si rivolge a 50 persone (studenti, operatori del settore e utenti stabilizzati) prevede la realizzazione delle opere (installazioni e performance) che saranno installate nel liceo Orazio Flacco di Bari che il 17 ottobre aprirà le sue porte per il MAT (Museo di Arte Temporanea).

Il Festival vero e proprio prederà il via invece il 17 ottobre. Ai workshop e seminari di riflessione sui temi della salute mentale si affiancheranno una serie di momenti di danza, musica, teatro, performance di vario tipo. Azioni legate sempre al tema della salute mentale ma realizzate in mezzo alla gente nei quartieri Murat e Libertà per sviluppare insieme ai cittadini una riflessione su come la malattia mentale viene percepita.

Il programma completo è su: www.comunicareil-sociale.it/festivalsalutementalebari.



BACCHETTATE
Racchiuse in 24 pagine le contestazioni all'amministrazione comunale da parte della Corte dei conti

MOLA DI BARI LA STRUTTURA APRIRÀ AL SECONDO PIANO DEL POLIVALENTE DI VIA TOMMASEO. MANO TESA ALLE FAMIGLIE

Alzheimer, pronto il centro che ospiterà gli anziani

Il progetto di Comune e Distretto socio-sanitario diventa realtà

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA.** Un centro per anziani affetti da Alzheimer e altre forme di demenza senile, promosso da Comune e Distretto socio sanitario, sta per aprire i battenti in via Tommaseo al secondo piano del Centro aperto polivalente. Qui, un'équipe specializzata seguirà i pazienti sul fronte delle terapie e della riabilitazione offrendo nello stesso tempo sostegno alle famiglie. Il centro potrà accogliere ogni giorno fino a 10 ospiti, residenti nei comuni dell'Ambito socio-sanitario (Mola di Bari, Rutigliano e Noicattaro) che le famiglie potranno lasciare dalla mattina al pomeriggio.

In questa nuova struttura la patologia verrà affrontata in un clima di relax che dispone ad affrontare percorsi di cura. Previste attività di riabilitazione cognitiva rivolte a pazienti colpiti da questo processo degenerativo che colpisce le cellule del cervello e che si manifesta con il declino progressivo delle funzioni cognitive, tale da compromettere le usuali attività e relazioni. Un luogo dove l'accoglienza, l'ascolto, il sostegno, il rispetto saranno integrati alla cura e alla riabilitazione. «Il Centro - spiega il sindaco **Stefano Diperna** - i cui lavori sono in fase di completamento, nasce per dare una risposta in termini di servizi e assistenza alle famiglie costrette a convivere con le demenze senili dei propri cari. Per questo si è pensato di destinare a questo servizio una parte dei finanziamenti regionali,

ottenuti per le nostre strutture sociali (l'Asilo nido di via Massimeo, il Centro disabili di via De Gasperi e il Centro polivalente per anziani, ndr). Il Centro Alzheimer - aggiunge - richiederà la collaborazione di esperti e delle famiglie per avviare insieme un percorso che risponde ad una domanda di prestazioni, assenti sul territorio, che proviene da famiglie e persone sole in grave difficoltà».

I numeri: nei comuni dell'Ambito sono circa un centinaio le famiglie

costrette a convivere con parenti affetti da Alzheimer, con un incidenza di un caso ogni otto tra gli over sessantacinque. E, come è noto, a questa malattia non si comanda. Non esistono, infatti, metodi o farmaci in grado di curarlo bensì solo in grado di alleviarne, per quanto possibile, i sintomi. Tanto possono fare la socializzazione e la riabilitazione. E in questo senso, il centro di via Tommaseo può rappresentare un nuovo modello organizzativo e assistenziale.

POLIGNANO - L'ESEMPLARE DI CIRCA DIECI METRI

Rimossa a tempo di record la carcassa del capodoglio spiaggiato a Porto Cavallo



● **POLIGNANO.** È già stato rimossa (foto di Luca Turi) la carcassa del capodoglio spiaggiato a Porto Cavallo, in zona San Vito. Lungo 8 metri per 10 tonnellate di peso, forse una piccola femmina, ma in avanzato stato di decomposizione potrebbe essere dello stesso gruppo dei 7 cetacei spiaggiati a Vasto nei giorni scorsi. La carcassa rimossa a tempo di record a differenza di quanto accaduto qualche tempo fa sulle coste del Gargano dove rimasero per lunghi mesi.

CONVERSANO DA OGGI A LUNEDÌ LA CITTÀ VECCHIA PROTAGONISTA DI «EUROZINE»

La «città d'arte» al setaccio dei giornalisti di riviste culturali

● **CONVERSANO.** Dopo gli insegnanti di italiano all'estero, le delegazioni di tour operator provenienti da ogni angolo d'Europa, gli studiosi e i ricercatori impegnati in seminari scientifici e eventi letterari, tocca ora ai giornalisti delle riviste culturali europee «approdare» nella «città d'arte». Prosegue, a Conversano, senza soluzione di continuità, la «luna di miele» col turismo culturale. L'ennesimo appuntamento di rilievo, che si aggiunge alle mostre in corso di svolgimento («L'eredità di Caravaggio in

sindaco con delega ad interim al turismo e alla cultura **Giuseppe Lovascio** - è una scelta strategica della nostra amministrazione impegnata a condividere con associazioni, enti culturali e fondazioni iniziative che danno lustro, visibilità e un ritorno di qualità per il nostro turismo e per tutto il settore della ricettività». Questa volta, a favorire l'arrivo degli ospiti è il tema, quanto mai attuale, del meeting: «Diritti e confini: cercare casa nella fortezza Europa». A Conversano si parlerà di politiche dei rifugiati e di immigrazione nell'Unione europea ad un anno esatto dal tragico naufragio del 3 ottobre 2013 al largo delle coste di Lampedusa, nel quale persero la vita 360 migranti, un evento cruciale che aggiunto agli sbarchi e alle tragedie che continuano a verificarsi nel Mediterraneo, ha fatto sentire l'esigenza di aprire un nuovo dibattito a livello europeo sulle leggi, sui confini e sui diritti umani.

Tanti gli ospiti attesi. Tra gli altri i proff. **Carlo Galli** e **Onofrio Romano**, i giornalisti **Fabrizio Gatti** e **Marina Lalovic**, l'intellettuale marocchina **Rita El Kahyat**, la croata **Slavenka Drakulic**, il geografo **Serge Weber**, lo studioso **Peo Hansen**, l'attivista per i diritti umani **Valeriu Nicolae**, **Eve Geddie** (direttore della Piattaforma per la cooperazione internazionale sui migranti privi di documenti), **Carl Henrik Fredriksson**, editore di Eurozine.

Verranno, infine, presentati oggi nel castello i primi dieci pacchetti turistici del Sud-Est Barese, predisposti da tour operator della zona su iniziativa del Gal Seb. I pacchetti verranno poi presentati al Tti (Travel Trade Italia, Rimini 9-11/ ottobre) e ad Agri@tour (Arezzo, 14-16 novembre).
[an.gal.]



TURISMO CULTURALE
La città vecchia verrà invasa da giornalisti provenienti da tutta Europa

Europa» nella Pinacoteca del Castello; «Storie senza confini» in San Benedetto) sta per aprire i battenti. Da oggi, infatti, fino al 6 ottobre, il centro storico sarà invaso da reporter, intellettuali, editori, docenti e studenti partecipanti agli eventi di «Eurozine», il meeting delle riviste culturali europee giunto alla 26esima edizione, organizzato col sostegno del Comune da Fondazione Di Vagno e Lettera Internazionale.
«Quella degli eventi culturali - afferma il

RESIDENZA SANTA RITA

Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per anziani autosufficienti e non

Offre ai suoi ospiti un ambiente accogliente e confortevole ed una assistenza di alta qualità



CAMERE CON BAGNO E ARIA CONDIZIONATA, PALESTRA, RISTORANTE, AMPIO GIARDINO, SALE ED ATTIVITÀ RICREATIVE

iscr. al registro regionale L. R 19/2006 (Atto N° 0536 del 24 giugno 2008)

Residenza Santa Rita Srl
Via Filippo Turati, 13 · 70010 Cellamare (BA)
Tel. 080 4657156 · FAX 080 4658126 · www.residenzasanitaria.com

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



DOMANI SERA A BARI PER «ANIMA MEA» Conferenza di Emanuele Arciuli all'Unione

«Verso l'isola di Giava. Il fascino dell'Oriente sui compositori occidentali»: conversazione con Emanuele Arciuli al Circolo Unione di Bari domani ore 20.30 (ingresso libero). Arciuli parla di musica e Oriente. E racconta i rapporti tra tradizione europea ed esotico. Accade al festival internazionale «Anima Mea» diretto da Gioacchino De Padova, per il quale il pianista Premio Abbiati 2011, venerdì 3 ottobre, al

Circolo Unione di Bari parteciperà nell'ambito nel ciclo «Ad Oriente della musica antica», progetto supportato da Puglia Sounds e Medimex. Concertista di fama internazionale, intellettuale e scrittore capace di creare un ponte tra Europa e Stati Uniti, scuola di Vienna e autori colti d'oltreoceano, Novecento storico e jazz, Arciuli partirà da Debussy e dall'Esposizione Universale di Parigi, dove il musicista francese ascoltò per la prima volta un gamelan, orchestra tipica delle isole di Giava e Bali. www.orfeofuturo.it/animamea.

APPUNTAMENTI

OGGI GIOVEDÌ

Incontri di Libera a Bari

Alle 10 nella «Galleria Spazio Giovani» in via Venezia a Bari, Libera e Grafite presentano «La creatività entra nel bene confiscato». Alle 12 alla scuola Bianchi Dottula, nel quartiere Libertà di Bari, dove un mese fa è avvenuto l'omicidio di Florian Mesuti. Insieme a don Marcello Cozzi e don Francesco Preite, «Memoria, impegno, giustizia. Per Gaetano Marchitelli e Giovanbattista Tedesco» si discuterà di memoria e giustizia prosegue. Alle 19 il dibattito si sposta a Carbonara, alla chiesa Santa Maria del Fonte, dove don Cozzi e don Mimmo Chiarantoni parleranno di «Sos Giustizia: impegno e memoria».

«Nonni da favola» di M. Pacucci e C. De Cristo
Alle 17.30, al Centro Aperto Polivalente in via Tommaso 4 a Mola di Bari presentazione del libro «Nonni da favola» di Marianna Pacucci e Clara De Cristo.

«Mese del benessere psicologico»

Alle 18 alla sede dell'Archeoclub in corso Benedetto Croce, 217 incontro «Mese del benessere psicologico». Intervengono Francesco Convertini e Alessia Laudisa.

Noci celebra il bicentenario dei Carabinieri

Alle 18.45, al Chiostro delle Clarisse è in programma l'ultimo appuntamento del ciclo di conversazioni storiche «Settembre in Santa Chiara», organizzato dal Centro culturale «Giuseppe Albanese» con la collaborazione del Comune e della Biblioteca comunale «A. Amatulli» di Noci. Il colonnello Rosario Castello, terrà un intervento dal titolo «1814/2014 - A 200 anni dalla fondazione dell'Arma dei Carabinieri: istituzioni, lineamenti e compiti della Benemerita da sempre vicina alle popolazioni». Josè Mottola, converserà su «L'Arma nella Guerra di Liberazione. Il brigadiere Vito Recchia alias 'Secondo' (Noci 1914-1992) e altri carabinieri nella Resistenza al nazifascismo». Alle 20.45 in via Principe Umberto, angolo piazza Garibaldi, sarà inaugurato un monumento all'Arma dei Carabinieri.

Fotoreportage «Ghana, Togo e Benin»

Alle 20.30, all'auditorium della Casa di Cura Opera Don Guanella a Bari, l'associazione «L'Angolo dell'Avventura di Bari» inaugura la stagione degli incontri con i viaggiatori. Ospite della serata il fotoreporter Salvatore Valente che presenterà il suo lavoro di viaggio «Ghana, Togo e Benin».

Cinema sotto le stelle a Rutigliano

Alle 20.30, nel cortile del Castello a Rutigliano, proiezione del film «Tutto sua madre» (Francia-Belgio, 2013) di Guillaume Gallienne con Guillaume Gallienne, André Marcon, Diane Kruger. Ingresso libero.

«Loop», festival al Cineporto

Parte a Bari «Loop», il festival multimediale che connette il mondo della musica contemporanea con il meglio del filmmaking internazionale. Al Cineporto di Bari alle 21 «Focus on: Björk», Interviene Luca Valtorta. In sala Michele Casella e Mariù Ursi.

DOMANI VENERDÌ

«Bari International Conference»

BIC (Bari International Conference) a Villa Romanazzi Carducci in via Capuzzi. Dalle 8.30 si parlerà di Emofilia e nuovi farmaci ricombinanti a lunga durata d'attività, proiettati nel futuro recente, per migliorare la qualità della vita dei pazienti emofilici e delle Sindromi trombotiche microangiopatiche, inclusa la Porpora trombotica trombocitopenica, l'emoglobinuria parossistica notturna e la Sindrome uremica-emolitica dei bambini, dovuta a infezioni gastro-enteriche, con o senza attivazione del Complemento.

Festival «Porto ricco sud»

L'Associazione Culturale Passeggeri in collaborazione con la compagnia La Ballata dei Lenna, organizza nel quartiere Madonnella di Bari il Festival «Porto ricco sud» testimonianze, teatro, musica, fotografia. Alle 10 all'Istituto Comprensivo «Ballilla/Imbriani» in via Positano, laboratorio di avvicinamento alla lettura «La lettera» a cura dell'associazione di Promozione Sociale LibroLab. Lettura con il kamishibai e a seguire laboratorio di mail art. Al colonnato Palazzo della Provincia in via Lungomare Nazario Sauro alle 17 inaugurazione del festival con il racconto del progetto «Nella Gioia e nel Dolore: Porto Ricco Sud»; proiezione del video-documentario che illustra alcune fasi e momenti del progetto; presentazione del libro «Madonnella: Storie di un quartiere» e presentazione mostra «Sguardi sul quartiere». Mostra fotografica con stralci di interviste raccolte tra le vie del quartiere Madonnella. Fotografie di Tiziana Bel, Giovanni Chiaia, Marcello Chibelli, Tiziana Fato, Carmine Grieco, Roberta Paraggio. Interviste di: Carla Romito, Marco Romito, mostra sculture in tufo e pietra leccese di Tiziana Fato. Alle 18 seminario aperto «Fin qui tutto bene. Il teatro, la cultura e l'attivazione dei legami sociali». Moderatore Leonardo Palmisano. Intervengono Nichi Vendola, Fabio Scaltritti, Francesca Brancato, Renzo Sacco, don Angelo Cassano, Anna Lea Mazzei. Joy's Pub corso S. Sornino, 118/D. Alle 21.30 «Tempo imperfetto» un concerto di Pasquale Delle Foglie al Joy's pub in corso Sornino.

Seminario su Scriabin al Conservatorio

Dalle 11 alle 19 al Conservatorio di Musica «Niccolò Piccinni» di Bari, si terrà un seminario su Alexander Scriabin. Sono previste conferenze, analisi, concerti degli allievi. La giornata prevede tre conferenze: la prima, è alle 11, dal titolo «Musica dell'apocalisse: la rivoluzione di Scriabin» tenuta dal musicologo Alessandro Zignani. Si riprenderà, alle 14, con un dibattito sul tema «Scriabin: Chopin russo o compositore pre-seriale? L'evoluzione del linguaggio». Alle 17, conferenza dal titolo «Messa nera»: la Sonata n. 9 op. 68 con osservazioni sulle tecniche compositive. Le ultime due conferenze saranno tenute da Filippo Balducci, e Biagio Putignano. Nel corso dell'intera giornata alcuni allievi delle classi di pianoforte di Filippo Balducci, interpreteranno composizioni di Scriabin che spaziano lungo tutta la produzione del compositore, dall'op. 9 all'op. 72. Info 080/207.23.05; 340/523.86.43.

Settimana delle «Banche del Tempo»

In occasione della settimana nazionale delle Banche del Tempo, alle 17.30, alla Biblioteca dei ragazzi e delle ragazze, a Parco 2 Giugno a Bari, seminario «La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: esperienze a confronto».

CHI È L'AUTORE

Losito, tra stampa lirica, calcio e poesia

● Valentino Losito, 58 anni, giornalista professionista dal settembre del 1991. Ha lavorato da agosto 1989 a maggio 2014 alla «Gazzetta del Mezzogiorno», come caposervizio di politica interna, responsabile del dipartimento nazionale e negli ultimi sei anni come vicecaporedattore centrale. Da maggio 2013 è presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Puglia di cui è stato segretario dal 2007 al 2010. Sposato da ventuno anni con Rita, è papà di Caterina, Anna Chiara e Lorenzo. Appassionato di giornalismo, politica, calcio, lirica, poesia e della sua città natale, Bitonto dove, a metà degli Anni '90 è promotore del Centro studi e documentazione «Agorà».



LA GALLERIA TUTTI I NOMI DELLA NOSTRA SERIE

Personaggi e storie ecco chi ha scritto

● Si chiude qui la nostra serie di articoli «Ritratti e radici», partita lo scorso 10 agosto. Ecco di seguito coloro che hanno partecipato e personaggi da loro raccontati: Alessandro Laterza (Sawdan Emiro di Bari); Elena Bibolotti (Alda Rosa Bibolotti) Gabriella Genisi (Maria Marcone) Vito Antonio Leuzzi (Domenico Leuzzi) Pino Minafra (M. Alessandro Amenduni) Chiara Balestrazzi (Benedetto Petrone) Pasquale Martino (Giacinto Gimma) Francesca Palumbo (Matteo Salvatore) Francesco Scottò (Giuseppe Solfato) Gennaro Picinni (Goubelin) Santa Fizzarotti Selvaggi (Aldo Moro) Raffaele Nigro (P. Antonio Beatillo) Vito Attolini (Michele Montanari) Vito Amoroso (Mario Sansone) Nicky Persico (Guido Lospinoso) Lino Patrino (Mennea-Modugno) Pietro Marino (Francesco e Raffaele Spizzico) Raffaello Mastrodonato (Pasquale

Sorrenti) Marisa Di Bello (Badante nomade) Giorgio Saponaro (Vincenzo Bonomo) Michele Damiani (André Verdet) Nicola Mascellaro (Wanda Bruschi Gorjux) Settembre Leo Lestingi (Adolfo Rollo) Giusepp Frallonardo (Giuseppe Laterza) Agnese Purgatorio (Cecilia Mangini) Nico Cirasola (Gino Boccasile) Tinta (Antonina Lorusso) Roberto Ottaviano (Biagio Caldarelli) Nicola Carnimeo (Ugo Mene-

ghelli) Nicola Amato (Nino Lavermicocca) Padre Gerardo Cioffari (San Nicola) Maurizio Sciarra (Pino Pascali) Vittorio Correale (Italo Florio) Nicola Simonetti (Virgilio Chini) Mingo De Pasquale (Piripicchio) Giancarlo Chielli (Umberto Colonna) Vito Signorile (Vito Maurogiovanni) Pasquale Bellini (Gioacchino Murat) Valentina Ieva (Nicolò Van Westerhout) Antonio Iurilli (Domenico Cotugno); Federico Pirro (Oronzo Valentini) Giacomo Annibaldi (Bona Sforza) Riccardo Riccardi (Luigi Colonna) Roberta Monaco (Totò Brienza) Nicola Shisà (Nicola De Secl) Angela Anese (Nino Rota) Domenico Ribatti (Rodolfo Amprino) Manlio Trigiano (Francesco Maria de Robertis) Michele Cristallo (Onofrio Antonio Petruzzelli) Carlo Fusca (Peppino Schito) Paolo Comentale (Giacomo Sasanelli) Alfredo Sollazzo (Luigi Santarella)

attività professionale che lo vide protagonista nella carta stampata con le sue rubriche, prima sulla Gazzetta e poi sul quotidiano Puglia, sempre attraverso il dialogo con i lettori. Alcune di queste lettere sono state raccolte nel volume «C'ero anch'io» (edito da Palomar), testimonianza critica su questioni della città, ma anche su argomenti di politica nazionale e internazionale.

La lista di libri e pubblicazioni, sempre legate dal filo rosso di una inesauribile barietà, va da San Nicola è amante dei forestieri a Giudizio in Paradiso, da Scusi, lei conosce l'Italia a Di qua e di là dal mare a Un gianduiotto per Napoleone e fino alla raccolta di poesie Natale 1949.

Ma forse è nel titolo di un altro suo libro Vista e sognata che c'è tutto Franco Sorrentino e il suo amore

per Bari di cui, come altri «cantori» quasi tutti scomparsi, conosceva storie, leggende, volti e vicoli. Tutti luoghi dell'anima per lui «u frmaggiar arrechsciut», come a volte si definiva con grande autoironia, in una città per la quale versava la crima che, ha scritto in una sua poesia, avevano il «sapore del mare».

La memoria di Franco Sorrentino oggi è serbata soprattutto nel cuore della moglie, signora Ida, alla

quale dedicò questa poesia: «Ti vedrò partire./Evitando il tuo sguardo/ di grande nervosa bambina/ che ha paura della solitudine./Quante volte l'abbiamo detto:/dobbiamo star lontani per un po'./Quante volte l'abbiamo detto/ con un misto di dispetto,/di incredulità, di rabbia./Non credendoci mai./Ti vedrò partire nel sole./Il sole incendiato d'agosto./E vorrei rimangiarmi le parole./Vorrei».

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LICIULLI via Veneto, 44	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARVUTTO via Vavalle, 8	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARRATA via Bovio, 489	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE LAURENTIS piazza S. Antonio, 6	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SALSANO L. via B. Modugno, 3	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CALIA via Genova, 2	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LABRIOLA via Di Vittorio, 99	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GRASSO corso Di Vittorio, 154	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RINELLA piazza Vittorio Emanuele, 48	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
CERVELLERA via ten. Ragno	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CAPUTI via Baccarini, 89	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CONTE corso G. Garibaldi, 127	

TRASPORTI

L'ODISSEA QUOTIDIANA

IL FUTURO

L'obiettivo? Incrementare le corse su rotaia che sono state drasticamente ridotte, con notevoli conseguenze sui tempi di percorrenza

Linea Barletta-Spinazzola ancora disagi e lamentele

L'ennesimo disservizio raccontato dalla cronista della Gazzetta



ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Passano gli anni e i problemi sono sempre gli stessi. Solo che ora c'è la crisi a rendere le cose più giustificabili: «Non ci sono soldi per rimettere in sesto il trasporto pubblico locale». «Non ci sono fondi». E' una litania che si sente spesso ripetere, come se prima le cose funzionassero perfettamente. Ma tant'è. Martedì 30 settembre, amara sorpresa per i pendolari che si sono presentati alle 18.48 alla stazione di Barletta per prendere il treno Barletta-Spinazzola, con fermate a Canne di Battaglia, Canosa di Puglia, Spinazzola. Ennesimo disservizio, disagio, come lo vogliamo chiamare oppure non è successo nulla, tanto ormai al disservizio si sono tutti abituati e rassegnati. La cronista ha viaggiato con i pendolari e ha fatto un po' la cronaca di quanto successo. Eccola.

Sul display di Trenitalia, era ben evidente «Barletta-Spinazzola treno soppresso». Capire le ragioni non è stato semplice, perché non sono state date. Il passa parola ha fatto intendere che il treno avrebbe avuto un guasto ed è stato prontamente sostituito dal bus. Il bus è partito in orario dalla stazione di Barletta, ma la presenza di traffico a quell'ora non ha reso possibile il rispetto dei tempi del treno. Il bus sostitutivo ha effettuato le fermate nelle sole stazioni con arrivo a Minervino alle 19.37, invece delle 19.26 previste con il treno (sul sito Trenitalia). Dunque circa 50 minuti rispetto ai 38 garantiti dal treno (stiamo considerando Barletta-Minervino Murge). Sorgono dunque due domande: «Come mai il bus sostitutivo questa volta effettua fermate alle sole stazioni?». I pendolari mi spiegano: «Perché questo sostituisce il treno che si è rotto?». E allora i bus sostituitivi che sostituiscono i treni quotidianamente che invece effettuano un percorso differente, impiegando circa 1.05 o 1.15 per trenta chilometri (consideriamo sempre Barletta-Minervino Murge ndr) che cosa sostituiscono?».



I livelli della questione sono due. Da un lato è, fuor di dubbio, che se c'è la volontà politica che la tratta ferroviaria Barletta-Spinazzola sia effettivamente rilanciata, occorre certa-

LE RICHIESTE

Occorre effettuare più manutenzione, magari elettrificare la linea e rendere efficiente il servizio

mente incentivare i treni, eliminando del tutto i bus sostituitivi. Il che significa: effettuare più manutenzione, magari elettrificare la linea e rendere efficiente il servizio. In questo modo i tempi di percorrenza saranno migliori e i cittadini sarebbero liberi di muoversi e circolare con un servizio effi-

ciente. Continuare a mantenere tre stazioni e un collegamento per sole sei corse sembrerebbe non avere senso: o si torna ai treni che sono stati drasticamente ridotti o si passa del tutto agli autobus, migliorando però il collegamento su gomma. Seconda domanda: «Perché si organizza in Puglia la settimana della mobilità sostenibile, se poi si incentiva il trasporto su gomma che è certamente più inquinante?».

L'obiettivo dovrebbe essere di incrementare le corse su rotaia che sono state drasticamente ridotte, con conseguenze sui tempi di percorrenza e inquinamento ambientale. La difficile crisi economica, che ha colpito gli Enti con tagli da tutte le parti, non può giustificare il fatto che le comunità di Minervino e Spinazzola siano periferiche e che la gente non sia libera di muoversi con il trasporto pubblico. E' arrivato il momento che qualche servizio sia potenziato e migliorato.

PENDOLARI E PROTESTE
Passano gli anni e i problemi sono sempre gli stessi sulla tratta ferroviaria Barletta-Spinazzola

le altre notizie

TRANI

OGGI E DOMANI

Yom kippur 5775 a Trani

■ Come da 10 anni a questa parte gli ebrei di Puglia, Calabria e Sicilia si ritroveranno dal pomeriggio di oggi, venerdì 3 ottobre, al tramonto di sabato 4 ottobre presso la Sinagoga Scolanova di Trani per Yom Kippur (Giorno del Perdono) dell'anno ebraico 5775 (2014-2015). Le tefilloth (preghiere) saranno tenute dal Maskil Marco Dell'Ariccica secondo il seguenti orari: oggi, venerdì 3 ottobre, alle 18.20, Kol Nidre e Arvit, sabato 4 ottobre, ore 8:40 Shachrit, ore 12:10 Musaf, ore 15.10 Minchà, ore 17.25 Izkor, Commemorazione dei defunti, ore 17.55 Neilà, ore 19.15 Shofar. A Trani il digiuno termina alle 19.28 di sabato 4 ottobre. Yom Kippur è un Giorno totalmente dedicato alla preghiera, in quelle ore secondo la tradizione Iddio Giudice Supremo suggella il Suo giudizio nei confronti dell'uomo e lo fissa nel Libro della Vita.

APPUNTAMENTO IL 4 OTTOBRE

Mese del benessere psicologico

■ La terza edizione del Mese del benessere psicologico, inaugurata in Puglia sabato scorso, verte quest'anno sul tema: «Ascoltare, comprendere, prendersi cura di sé: gli psicologi promotori del benessere». A Trani, l'appuntamento è previsto il prossimo 4 ottobre, in via San Giorgio, angolo piazza Quercia, con la presenza di un camper dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

DOMENICA

Visite all'Archivio di Stato

■ Domenica 5 ottobre, dalle 10 alle 14, sarà possibile visitare Palazzo Valenzano (piazza Sacra Regia Udienza 3), sede dell'Archivio di Stato. L'ingresso sarà libero. Sarà possibile visitare una mostra documentaria.

BISCEGLIE ARMATI DI PISTOLA, MARTEDÌ HANNO PRESO DI MIRA UN PUNTO VENDITA «DOC»

Assaltano supermercato catturati i rapinatori

● **BISCEGLIE.** Sono accusati di rapina a mano armata ai danni del supermercato Doc di Bisceglie.

Si tratta di due tranesi, del 21enne **Vincenzo Vivardi** e del 19enne **Spiridione Patruno**, entrambi noti alle forze dell'ordine ed arrestati dai carabinieri della Tenenza di bisceglie.

La coppia di malfattori, lo scorso 30 settembre, ha agito con il volto coperto da calzamaglia e armata di pistola e taglierino in pugno.

Dalla dipendente del negozio i due banditi si sono fatti consegnare l'incasso giornaliero per poi fuggire a bordo di un motorino.

Grazie ad un carabiniere libero dal servizio che, vedendo i rapinatori, ha avvisato il numero di emergenza 112, i militari della Compagnia di Trani e della Tenenza di Bisceglie si sono messi all'inseguimento dei



LA REFURTIVA I soldi recuperati dai carabinieri insieme alla pistola

banditi e li hanno presto raggiunti e bloccati in una zona isolata, contrada delle Monache, mentre tentavano di far perdere le proprie tracce.

Al termine della perquisizione sono stati trovati in possesso del taglierino, della pistola, risultata poi essere

una scaccia cani priva del tappo identificativo di colore rosso e dell'intera refurtiva pari a 1100 euro, poi restituita al titolare del supermercato preso di mira.

Il motorino, privo di targa, ed i capi di abbigliamento usati per mascherarsi sono stati sequestrati.

BARLETTA SI È PARLATO DEL SISTEMA DI DRENAGGIO DELLE ACQUE METEORICHE E DELLE ACQUE REFLUE

Riqualficazione della costa incontro operativo in Comune

● **BARLETTA.** Si è svolto a Palazzo di Città un incontro operativo sul tema della tutela e riqualficazione integrale della costa della provincia di Barletta Andria Trani con l'assessore regionale alla Qualità del Territorio **Angela Barbanente** su sollecitazione del consigliere regionale **Filippo Caracciolo**. Presenti il sindaco **Pasquale Cascella** amministratori e tecnici dei Comuni di Barletta, Trani, Bisceglie e Margherita di Savoia, che hanno condiviso l'esigenza di individuare contenuti e obiettivi di uno specifico protocollo d'intesa.

Particolare attenzione è stata dedicata alle criticità che accomunano i Comuni rivieraschi della sesta provincia pugliese: dal sistema di drenaggio delle acque meteoriche agli scarichi delle acque reflue, dai rispettivi depuratori comunali alle problematiche del fiume Ofanto (che coinvolgono più Regioni, Province e Comuni) e dei canali che dalle aree interne del Nord Barese sfociano sulla costa provinciale.

Il confronto è servito a riprendere la riflessione sulle emergenze emerse la scorsa estate e sull'esigenza di un supporto da parte di enti ed organismi specializzati nelle tematiche oggetto della rigenerazione così da mettere in campo concreti progetti e interventi strutturali finanziabili attraverso la programmazione europea 2014-2020. Per tracciare i contenuti del protocollo si è convenuto di costituire un tavolo tecnico intercomunale in stretto rapporto con le competenti strutture della Regione, che individuerà le priorità da con-

dividere.

«Si tratta - ha detto il sindaco Cascella - di un'opportunità da cogliere per conciliare la tutela del patrimonio costiero con la rigenerazione urbana, rendendo omogenei piani comunali e regionali in modo da misurarci al più presto con le complesse problematiche in materia di riqualficazione e sviluppo del territorio».

L'assessore Angela Barbanente ha indicato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Barletta-Andria-Trani adottato dal consiglio provinciale con delibera n. 12 del 25 giugno 2014 come uno degli strumenti su cui far leva. Secondo La Barbanente si tratta di una «cornice ideale per intavolare il progetto di rigenerazione della costa. In questo senso si può affermare che il progetto della fascia costiera della Barletta-Andria-Trani ha già una marcia in più per cogliere l'opportunità e per realizzare un progetto condiviso».

«Entro metà ottobre - ha sottolineato il consigliere regionale Filippo Caracciolo - si terrà il prossimo incontro tra i rappresentanti dei Comuni di Barletta, Trani, Bisceglie e Margherita di Savoia per stilare un canovaccio delle principali attività da porre in essere e per approfondire le prime ipotesi emerse per l'individuazione dei soggetti quali associazioni ed enti di ricerca con la cui collaborazione si dovrà redigere il progetto di riqualficazione. L'obiettivo prevede di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa con la Regione Puglia entro fine ottobre».

IL CASO

LA RICOSTRUZIONE DEL COMUNE

● **BARLETTA.** Cimitero, il loculo occupato e le estumulazioni e traslazioni dalla cappella Nazareth del capitolo della cattedrale. In riferimento agli articoli pubblicati dalla Gazzetta del Nord Barese il 30 settembre dal titolo "E all'improvviso il loculo non c'è più" e del 1° ottobre dal titolo "Ma dove sono finiti i resti dei Portone?", il sindaco Pasquale Cascella ha incaricato l'ufficio stampa di diffondere una replica «sulla base della specifica relazione della dirigente del settore (a disposizione degli interessati)» redatta dalla dott.ssa Rosa Di Palma (Servizi pubblici).

«Nel corso del 2011 mons. Angelo Dipasquale - si legge nella nota del Comune - ha fatto traslare circa 297 salme sepolte nella cappella di Nazareth per esigenze di lavori di ristrutturazione della cappella. L'avvocato Francesco Portone, titolare del loculo n. LXXXVI (LXXXIV non LXXXVI, ndr), posto all'interno della predetta cappella, sul quale era affissa la lapide intestata alla "famiglia Portone", in data 30 ottobre 2012 aveva riscontrato l'esistenza di una lapide diversa, riferita ad altra salma e nel 2013 aveva promosso un ricorso davanti al giudice ordinario, contro il Capitolo della Cattedrale, ottenendo ragione con sentenza del 14/05/2014 che riconosceva il diritto del sig. Portone al "...ripristino del loculo n. LXXXVI (LXXXIV non LXXXVI, ndr) con correlata lapide intestata alla famiglia Portone", e disponeva che il Capitolo della Cattedrale eseguisse la traslazione nel proprio loculo originario delle cassette ossario della famiglia Portone, che secondo il giudice erano state arbitrariamente trasferite in altra sede dallo stesso re-



«Loculo occupato, ecco cosa è successo nella cappella Nazareth»

L'interno della cappella Nazareth. Sotto, la Gazzetta di martedì 30 settembre 2014

sponsabile del Capitolo della Cattedrale senza l'autorizzazione della famiglia».

E poi: «Gli uffici comunali sono intervenuti a partire dal 4 giugno 2014, data nella quale mons. Angelo Dipasquale ha inoltrato al Comune la richiesta di traslazione delle cassette ossario, procedendo con gli atti dovuti e necessari al ripristino della situazione nei termini indicati dal magistrato. In data 23 luglio 2014 la signora Ada Carugno, vedova dell'avvocato Portone, nel frattempo deceduto il 13 giugno 2014, ha trasmesso, a sua firma, una formale diffida all'Amministrazione comunale affinché non ottemperasse all'inumazione della salma, seguita da una seconda diffida,

sempre a firma della signora Carugno, affinché non si ottemperasse alla sentenza, cioè non si procedesse alla traslazione delle cassette ossario».

Ancora: «Questa Amministrazione - continua la relazione della dirigente Di Palma - in forza del regolamento di polizia mortuaria comunale e in forza della sentenza del giudice, era tenuta a procedere sia all'inumazione d'ufficio della salma dell'avvocato Portone, qualora la moglie non avesse provveduto alla richiesta di sepoltura in una nicchia, sia alla traslazione delle sei cassette ossario nel loculo n. LXXXVI (come sopra, LXXXIV, ndr) il numero è posto all'interno della predetta cappella. L'inumazione d'ufficio non è stata più

LA DIRIGENTE

«L'inumazione d'ufficio non è stata più eseguita solo perché la vedova ha preferito individuare una nicchia per la tumulazione»

LA SENTENZA

«La condotta della direzione dei servizi cimiteriali muove nella direzione dell'esecuzione della sentenza del giudice»

eseguita, in effetti, solo perché la signora Ada Carugno, dopo la comunicazione degli uffici competenti, piuttosto che far inumare la salma ha preferito individuare una nicchia di famiglia in cui eseguire la tumulazione. Pertanto, l'operazione richiesta è stata effettuata secondo la volontà della vedova e la salma del suo congiunto è stata regolarmente tumulata».

La ricostruzione della dirigente Servizi pubblici del Comune prosegue così: «Per quanto concerne la traslazione dei resti ossei delle 6 urne ossario della famiglia "Portone", conservati temporalmente (! forse «temporaneamente»? ndr) dalla Curia, il 18 agosto scorso è stato apposto il nulla osta amministrativo sulla richiesta di traslazione, inoltrata da parte di mons. Angelo Dipasquale. Nella giornata di martedì 30 settembre 2014 (il giorno in cui la Gazzetta si è occupata per la prima

volta della vicenda, ndr), con nota prot. 49992, l'avvocato Giuseppe Tempesta, legale del Capitolo, dopo svariati e vani tentativi di ottenere la disponibilità della famiglia Portone a presiedere all'attività di traslazione, ha comunicato al Comune di Barletta che il 1° ot-

tobre 2014, aperto un procedimento - penale, a quanto si legge - sia doveroso da parte di tutti rispettare l'autonomo accertamento dei fatti da parte della magistratura».

Conclusioni: «Dalla cronologia degli atti adottati risulta che la condotta della direzione dei servizi cimiteriali, che richiede sensibilità e riserbo, muove nella direzione dell'esecuzione della sentenza del giudice ordinario.

Quindi i fatti contrastano con l'affermazione che sia stata disattesa, e non si comprenderebbe quindi il senso di quanto si sostiene essere stato asserito dalla dirigente nei confronti del Tribunale. Resta fermo che, essendo stato

aperto un procedimento - penale, a quanto si legge - sia doveroso da parte di tutti rispettare l'autonomo accertamento dei fatti da parte della magistratura».



BARLETTA DOMANI UN MINUTO DI RACCOGLIMENTO IN CITTÀ A TRE ANNI DALLA TRAGEDIA

Crollo di via Roma l'omaggio alle vittime

● **BARLETTA.** A tre anni dal tragico crollo di via Roma, Barletta rinnova il commosso omaggio alle vittime con il fermo impegno a non lasciare incompiuto e senza senso il sacrificio di quelle giovani vite prematuramente spezzate. Tina Ceci, Matilde Doronzo, Giovanna Sardaro, Antonella Zaza e la piccola Maria Cinquepalmi, insieme a quanti hanno perso la vita nelle altre sciagure edilizie che nel tempo hanno colpito la comunità cittadina, saranno ricordate domani, venerdì 3 ottobre, alle 12.21 - ora esatta del drammatico evento - con un minuto di raccoglimento che il sindaco Pasquale Cascella invita a osservare in tutte le scuole e i luoghi di lavoro.

La giornata del ricordo e dell'impegno affinché davvero non possa accadere mai più comincerà alle 10, nella sala Giunta di Palazzo di Città, dove l'assessore regionale al Lavoro, Leo Caroli, illustrerà ai sindaci dei Comuni della Provincia di Barletta Andria Trani e ai segretari provinciali della Cgil, Cisl, Uil e Ugl le misure da includere in un protocollo di intesa sul "Lavoro minimo di cittadinanza" e sui "Cantieri di cittadinanza", sulla scia di quello già definito con 39 Comuni del Salento.

Alle 12, poi, nell'Aula Magna del Liceo Classico "A. Casardi", la scuola frequentata da Maria, i rappresentanti dell'Amministrazione si ritroveranno con gli studenti, gli insegnanti, i parenti delle vittime e i rappresentanti delle istituzioni, per un momento di riflessione sul necessario apporto alla coesione sociale, alla rigenerazione urbana e allo sviluppo della città. Anche qui, l'assessore regionale Caroli testimonierà la sensibile attenzione nei luoghi di vita e di lavoro. Nell'occasione, il regista

barlettano Daniele Cascella presenterà il video "Pensieri sospesi" realizzato con le immagini catturate da un drone insieme al ricordo di chi ha vissuto i tragici momenti del crollo, a conferma di come la ferita sia ancora aperta nel corpo della città.

In serata, alle 19.00, l'omaggio sarà rinnovato proprio in via Roma, nel pubblico raccoglimento promosso dall'Associazione "Verità e Giustizia", con le note della cantante Matilde Mastria e il pianista Marcello Camporeale accompagnati dal coro polifonico "Il Gabbiano" diretto dal Maestro Gianluigi Gorgoglione e la riflessione del Vicario Episcopale don Filippo Salvo. Al termine, la giornata di commemorazione, la regista Costanza Quatriglio introdurrà la proiezione del trailer del documentario "Triangle", un excursus temporale di cento anni che inizia con l'incendio alla fabbrica Triangle di New York in cui nel 1911 persero la vita 146 persone, la maggior parte delle quali operaie immigrate, per arrivare alla tragedia di Barletta del 2011: un tragico destino che accomuna tristemente donne vittime della mancanza di tutela che richiama ancora alla consapevolezza di tenere sempre alta la guardia a tutela dei diritti fondamentali della persona umana.



Il crollo di via Roma (foto Calvaresi)

L'INIZIATIVA IL CONFRONTO, I PROBLEMI E LE POSSIBILI SOLUZIONI DA METTERE IN CAMPO

Stati generali, la radiografia della scuola a Barletta

● **BARLETTA.** "Il compito della scuola è formare le coscienze e diffondere le conoscenze. Per questo ci ritroviamo assieme con tutte le istituzioni civiche che hanno competenze diverse nelle politiche per la scuola per una convergente assunzione di responsabilità nell'interesse primario di un diritto costituzionale". Così il sindaco Pasquale Cascella, in apertura degli "Stati generali della scuola" svoltisi nella sala consiliare del Comune di Barletta. L'incontro, al quale hanno partecipato dirigenti scolastici, insegnanti, studenti, assessori, consiglieri e dirigenti comunali e provinciali, rappresentanti sindacali e associazioni dei genitori ha confermato l'impegno, rilanciato dall'assessore regionale all'Istruzione Alba Sasso, a collaborare nella ricerca di rapide soluzioni a tutela degli studenti, dei docenti e di tutto il personale scolastico.

Attualmente a Barletta vi sono 17 istituzioni scolastiche: 5 circoli didattici, 2 istituti comprensivi, 5 scuole secondarie di I grado e 5 scuole secondarie di II grado (Liceo Scientifico, Liceo Classico/Musicale/Pedagogico, IPSIA, Istituto Professionale e il Polivalente costituito da Ragioneria, Geometri e Industriale). Nelle scuole dell'obbligo, dove Barletta mantiene il livello di popolazione scolastica più alto della provincia (10.500 studenti) nonostante il crescente tasso di natalità che ha visto contrarre negli ultimi anni il numero degli alunni, è stato possibile attuare una politica di razionalizzazione di strutture di proprietà comunale e delle spese finalizzata anche al miglior utilizzo degli ambienti esistenti. Questo ha reso possibile recedere da contratti di locazione relativi a immobili utilizzati come strutture scolastiche (ex Convento di San Ruggiero, Santuario, locali di via Rizzitelli) con un risparmio di spesa di circa 100.000 annui. Attualmente restano solo due succursali di scuole ancora ubicate in locali privati (in via Madonna della Croce la scuola dell'infanzia del 7° Circolo e in via Chieffi la scuola

dell'infanzia del 3° circolo) per le quali si sta valutando la possibilità di allocazione in immobili di proprietà comunale.

Per le scuole secondarie di II grado si è assistito negli ultimi anni a un forte aumento delle iscrizioni, in particolare presso l'Istituto Professionale "Nicola Garrone", il Liceo Scientifico e il Liceo Classico con l'attivazione del Liceo Musicale e Pedagogico. Il Comune di Barletta è intervenuto, su sollecitazione della Provincia, cedendo al Liceo Scientifico 7 aule ubicate presso la scuola media Fieramosca, e 11 aule al Liceo Classico, presso la scuola Botticelli. Se da una parte si è constatato un aumento degli studenti in questi istituti scolastici di II grado, dall'altra si è rilevato un decremento del numero degli studenti presso altre scuole secondarie come la Ragioneria, l'Industriale e il Geometri, tant'è che sono state accorpate per dar luogo a un'unica istituzione polivalente.

Già dagli anni scorsi, presso il Polivalente si sono rese libere le aule concesse dalla Provincia all'Istituto Garrone che, tuttavia, quest'anno ha avuto bisogno di altre aule. Anche il Liceo Scientifico necessita di almeno 8 aule per evitare il ricorso alla settimana breve che la scuola sta attualmente adottando per fronteggiare la carenza di spazi. Questa ricognizione è stata approfondita con ala volontà di favorire soluzioni che consentano un avvio ordinato dell'anno scolastico.



SCUOLA Stati generali (Calvaresi)

COMUNE

LA MANOVRA FINANZIARIA

GIORGINO SUL BILANCIO

«Centrato un obiettivo difficile, viste le minori entrate dal 2010 ad oggi, tra tagli statali e riduzione della spesa»

Andria, approvato il «preventivo» 2014

Il sindaco: il capoluogo con la pressione fiscale più bassa

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** «Tra i capoluoghi di provincia siamo tra quelli con la pressione fiscale tra le più basse d'Italia. E' stato un obiettivo difficile e complicato da raggiungere stante i 24 milioni di euro in meno appostati in Bilancio, dal 2010 ad oggi, tra tagli statali e riduzione della spesa. In questi cinque anni, attraverso le varie manovre economiche, abbiamo fatto in modo di cambiare in tanti aspetti il volto della città con opere pubbliche ed interventi in materia urbanistica necessari e fondamentali»: è questa la considerazione del sindaco di Andria, Nicola Giorgino, a margine dell'approvazione, da parte del Consiglio comunale, del Bilancio di previsione 2014 (approvato l'ultimo giorno di settembre, quando alla fine dell'anno mancano ormai solo tre mesi...).

Il Consiglio Comunale, infatti, convocato a Palazzo di Città, ha approvato a maggioranza (27 voti a favore, centrodestra) il Bilancio di Previsione 2014 - Bilancio Pluriennale 2014-2016 e Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016. Approvate a maggioranza anche le restanti 5 proposte di deliberazione: tassa sui rifiuti (Tari-Approvazione del Piano finanziario per l'anno 2014; aliquota addizionale Irpef anno 2014; Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari) quale componente dell'imposta unica comunale (Iuc); tassa sui rifiuti (Tari-Approvazione delle tariffe

per l'anno 2014); ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e attestazione del permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio finanziario 2014.

QUALCHE CIFRA - Il Bilancio 2014 è pari a euro 151.500.000 (entrate e uscite). Tra i dati più significativi: tagli alla spesa corrente per oltre 2 milioni di euro; riduzione dei trasferimenti statali diminuiti di 15 milioni di euro dal 2011; erogazione dei servizi ai cittadini con 6,8 milioni di euro destinati al settore socio-sanitario; aliquote minime per la Tasi all'1 per mille e per l'Imu allo

riusciti a mantenere inalterata l'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini pari a 6,8 milioni di euro, un risultato, quest'ultimo, che deve soddisfare l'intera comunità. Capitolo tasse e tributi: la Tari rimane pressoché invariata rispetto alla Tares dello scorso anno. Questo in virtù anche dell'eliminazione del fondo di svalutazione per circa 1 milione di euro, previsto invece nella passata annualità ed in attesa che la Regione eroghi finalmente, senza ulteriori rinvii, le premialità economiche per il 2014 spettanti alla città di Andria in merito alla raccolta differenziata».

Il sindaco Giorgino ha insistito su questo particolare: «Attendiamo che, finalmente, come annunciato, la Regione eroghi alla nostra città la premialità legata alla raccolta differenziata che potremo spalmare per le attività commerciali principalmente toccate dagli aumenti Tares dello scorso anno».

LE OPPOSIZIONI

Le opposizioni di centrosinistra hanno invece contestato numerose questioni, in realtà già più volte sottolineate. E cioè: mancanza da parte dell'Amministrazione comunale e della maggioranza di centrodestra di una visione realmente programmatica; mancanza di una seria analisi sulle priorità strategiche degli interventi; mancanza di una reale politica sociale; mancanza di interventi ancora più a favore dei cittadini in merito alla tassazione, come ad esempio alcuni particolari della Tasi.

I CONTI
«Sì» al bilancio di «previsione» nell'ultimo giorno in teoria utile

[foto Calvaresi]



LE REAZIONI L'ATTACCO DELLE OPPOSIZIONI DI CENTROSINISTRA IN CONSIGLIO COMUNALE

«Il giudizio sui conti? Completamente negativo»

● **ANDRIA.** Approvazione del Bilancio di previsione 2014: per le opposizioni di centrosinistra (Partito Democratico e la federazione Progetto Democratico) il giudizio è completamente negativo. Il centrosinistra ha infatti contestato numerose questioni, in realtà già più volte sottolineate. E cioè: mancanza da parte dell'Amministrazione comunale e della maggioranza di centrodestra di una visione realmente programmatica; mancanza di una seria analisi sulle priorità strategiche degli interventi; mancanza di una reale politica sociale. E poi la questione della tassazione. Gli interventi dei consiglieri comunali del centrosinistra, riassunti poi una nota diffusa come documento analitico, hanno sottolineato che, a proposito di tassazione, «Dopo i proclami dei giorni scorsi sulla Tasi ecco che con l'approvazione del bilancio di previsione comunale 2014 è stata elevata l'addizionale comunale Irpef al massimo previsto dalla legge. Infatti è stata elevata dallo 0,6% allo 0,8% l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef. E dopo la favola dell'aliquota Tasi applicata al minimo, mentre è stata invece solo applicata l'aliquota standard e su tutti gli immobili, mentre poteva essere graduata con detrazioni a favore di disabili e di condizioni di disagio ed esclusioni, come hanno fatto molti comuni vicini, la maggioranza abbia il coraggio di dichiarare ai cittadini questa indiscutibile verità: la pressione fiscale continua ad aumentare».

Gli esponenti del centrosinistra non hanno dubbi: «Vi è un aumento indiscriminato sulla categoria di contribuenti a cui le tasse si prelevano direttamente

in busta paga e che questa Amministrazione e la sua maggioranza di centro-destra continua da anni a salassare. Nelle tasche di alcune fasce di contribuenti andriesi, le più deboli, l'aumento dell'addizionale Irpef peserà molto di più di quello che potrà incidere la Tasi. La situazione è questa: dopo lo sconsiderato aumento dello scorso anno la Tassa dei Rifiuti ha raggiunto un livello insostenibile a fronte di vantaggi di cui i cittadini non hanno ancora visto l'ombra; l'addizionale comunale Irpef viene elevata al massimo; vengono sopresse tutte le agevolazioni Tasi, e tutto questo perché mentre si fanno, sul fronte delle spese, scelte discutibili. Le casse comunali sono ridotte ad un colabrodo, senza liquidità per pagare fornitori e creditori e con il ricorso a tutti i possibili mutui ed anticipazioni bancarie che graveranno sui bilanci dei prossimi decenni e che pagheranno tutti gli andriesi. Su tutto ciò ha posto la lente d'ingrandimento da tempo la Corte dei Conti che ha già censurato pesantemente il rendiconto degli scorsi anni con un intervento del cui contenuto al Consiglio Comunale viene impedito di discutere».

Quale la conclusione delle opposizioni di centrosinistra? «A tutto questo c'è un limite - ha dichiarato Nunzio Liso, consigliere comunale del Pd - e come partiti di opposizione contrasteremo fino in fondo queste scelte sciagurate di questa Amministrazione ed approvate dalla sua stessa maggioranza di centro-destra. Per fortuna, questa consiliatura è arrivata al suo tramonto. Speriamo che, dopo la nottata, il risveglio per gli andriesi sia migliore». [m.pal.]



ANDRIA Il consiglio comunale [foto Calvaresi]

0,4 ed al 0,76 per mille. Tariffe Tari invariate rispetto alla Tares dello scorso anno. Irpef comunale allo 0,8%.

L'assessore comunale al Bilancio, Domenico De Feo, a tal proposito ha dichiarato: «Anche quest'anno abbiamo dovuto far fronte ad ulteriori forti riduzioni dei trasferimenti statali, ma grazie al taglio effettuato nella spesa corrente con l'apporto di tutti i settori comunali, ad eccezione del settore socio-sanitario, siamo

ANDRIA LA CONSEGNA UFFICIALE ALLA PRESENZA DEL SINDACO

Nuovi alloggi popolari oggi l'assegnazione ad anziani autosufficienti

● **ANDRIA.** Oggi, giovedì 2 ottobre, alle 11.30, in via Porta Pia (quartiere Sant'Angelo dei Ricchi), ad Andria, vengono consegnati ufficialmente 16 alloggi destinati a persone anziane autosufficienti.

Alla cerimonia di consegna degli alloggi interverranno il sindaco di Andria, Nicola Giorgino, e gli assessori comunali al Patrimonio, Marcello Fisfola, ed ai Lavori pubblici, Pierpaolo Matera.

Qualche dettaglio: gli alloggi hanno una superficie compresa tra i 61 e 63 mq. Il plesso, destinato alle residenze, è articolato su due livelli aventi ciascuno un'altezza netta interna di mt 3,00. Il primo livello, posto a piano terra, ha una superficie coperta di circa 728 mq per un totale di 8 alloggi (con una

superficie utile compresa tra i 61 e 63 mq). Il secondo livello, posto al primo piano, presenta una superficie coperta di circa 765 mq. e comprende ugualmente 8 alloggi di superficie pari a quella degli alloggi al piano sottostante.

E' stato realizzato anche un plesso, prospiciente via Porta Pia, destinato alle attività comuni che permetteranno agli anziani di svolgere le funzioni di soggiorno (ad esempio la lettura, il gioco e gli spazi destinati alle attività produttive e di tempo libero). Presenti anche gli spazi destinati ad ospitare quelle attività in cui potranno partecipare pure gli abitanti del quartiere, altri anziani, altre categorie sociali interessate all'attività che il centro è e sarà in grado di organizzare, ospitare e sviluppare. [m.pal.]

ANDRIA NUOVO APPUNTAMENTO

Il ricordo di monsignor Di Donna

● **ANDRIA.** Riprende ad Andria l'appuntamento mensile del ricordo del venerabile Mons. Giuseppe Di Donna (vescovo di Andria dal 1940 al 1952), ogni 2 del mese. Don Carmine Catalano, vice postulatore per la beatificazione di don Di Donna, ha spiegato che «giovedì 2 ottobre, eccezionalmente per questo mese l'appuntamento si svolgerà presso la chiesa-santuario "Madonna dell'Altomare", per espresso invito di don Antonio Basile, parroco-rettore».

L'appuntamento di oggi, dunque, 2 ottobre, festa degli Angeli Custodi, alle 19, si tiene presso la chiesa-santuario "Madonna dell'Altomare": ci sarà la celebrazione eucaristica con la preghiera di intercessione a Mons. Di Donna. Seguirà la spiegazione delle immagini della "Via Crucis dell'Altomare" dello scultore Mattei, in cui è stato ritratto il vescovo Di Donna (stazione XIV). [m.pal.]



Alcune stazioni della Via Crucis



le altre notizie

ANDRIA

PERCORSO DI FORMAZIONE

«Più pari, meno impari educare alle differenze di genere»

■ Il Centro di Orientamento "Don Bosco", ente accreditato dal Miur per la formazione dei docenti, e "Trifoglio" cooperativa sociale onlus, promuovono un percorso laboratoriale di formazione dal titolo "Più pari meno impari: Educare alle differenze di genere". Il percorso, articolato in due fasi teorico-laboratoriali, è finalizzato alla individuazione di modalità didattiche per garantire la parità di genere. L'input teorico sarà curato dalla dott.ssa Angela Ribatti, mentre il laboratorio vero e proprio sarà condotto dalla dott.ssa Raffaella Artito, esperta sul tema. L'iniziativa è rivolta ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, agli operatori impegnati in servizi educativi-assistenziali ed a quanti operano nel sociale. Si svolgerà presso l'auditorium dell'Itis "O. Jannuzzi", viale Gramsci, domani, sabato 4 ottobre, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,00. La quota partecipativa è di 10. Ai frequentanti sarà rilasciato un attestato. Le schede di iscrizione potranno essere scaricate dalle pagine Facebook di Don Bosco Centro Orientamento e Trifoglio Cooperativa Sociale Onlus, oltre che dai siti www.centroorientamentodonbosco.it e www.cooperativatrifoglio.it



OGGI
L'ingresso
attuale
del cimitero



SECOLO SCORSO
L'ingresso del
cimitero del
Bisceglie nel
1911

BISCEGLIE APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE L'INVESTIMENTO DI 11 MILIONI E 400 MILA EURO DA COPRIRE CON I PROVENTI DELLE CONCESSIONI

Cimitero, presto nuovi loculi

Approvato il progetto per costruire un edificio di quattro piani (uno ipogeo) nell'isola IV

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Si procederà presto alla costruzione di un edificio per loculi nell'isola IV del cimitero di Bisceglie. Si è vicini al tutto esaurito. È stata approvata con determinazione dirigenziale dell'ufficio tecnico comunale, la ripartizione nel triennio 2014-2016 delle entrate e della spesa relative all'investimento complessivo di 11 milioni e 400 mila euro, che sarà fronteggiato con i proventi derivanti dalla concessione dei loculi.

IL PROGETTO - La palazzina di quattro piani, di cui uno ipogeo, ospiterà un totale di 5.453 salme. La spesa dell'opera, i cui lavori dovranno essere realizzati entro due anni, ammonta a complessivi 11 milioni e 400 mila euro. A tal fine sono state stabilite le nuove tariffe di concessione dei loculi. In futuro non sarà più possibile avviare nuove costruzioni di loculi nel cimitero biscegliese che si estende su 58 mila metri quadrati, poiché le aree rimanenti sono destinate dal Piano Regolatore Generale cimiteriale a suoli per inumazioni, secondo la vigente normativa.

LE TARIFFE - I nuovi prezzi di concessione dei

loculi sono i seguenti: Piano ipogeo I e II fila 1.570,00; - III e IV fila 1.370,00; - V fila 1.180,00. Piano terra I e II fila 2.940,00; - III e IV fila 2.610,00; - V fila 2.170,00. Piano 1° I e II fila 2.540,00; - III e IV fila 2.220,00. Piano 2° I e II fila 2.150,00; - III e IV fila 1.830,00. In prossimità del cantiere, per facilitare il passaggio dei mezzi necessari alla realizzazione delle opere è previsto lo smontaggio temporaneo della sepoltura gentilizia Azzella.

Nell'area di intervento inoltre sono presenti circa quaranta inumazioni che verranno rimosse e spostate in altre isole con destinazione inumatoria, mantenendo il più possibile intatti i feretri.

Poi si dovrà iniziare la costruzione di un secondo cimitero che, come approvato nel 2011 dal Consiglio comunale, sorgerà in contrada "Piscinelle" sulla via per Corato.

LA STORIA - Il cimitero di Bisceglie fu realizzato in ritardo rispetto a quelli di altre città del nord barese, cioè 44 anni dopo il regio decreto di Ferdinando I. Nel

1819 per il primo progetto ad inumazione fu designata una zona in contrada Trapizzo, verso la via per Ruvo. L'opera però non andò in porto.

L'ipotesi progettuale fu scartata per il ricorso di un cittadino biscegliese che lamentò l'eccessiva vicinanza della città al luogo prescelto. Nel 1830 si pensò di ubicarlo in un fondo di via Lamaveta di proprietà della chiesa di San Matteo. Anche questa individuazione fu respinta, in osservanza di un altro decreto che impose l'esclusione di terre di proprietà ecclesiastica. Lo scoppio dell'epidemia di colera nel 1836 fece divampare accese proteste sulla necessità di costruire un cimitero.

I lavori iniziarono nel 1846 su progetto dell'ing. Luigi Castellucci ed in seguito l'opera continuò con la direzione dell'arch. Giuseppe Albrizio. Infatti con regio decreto del 7 aprile 1846 Ferdinando II autorizzò il Comune di Bisceglie ad acquistare un determinato fondo per uso del Camposanto: di proprietà della Mensa Vescovile per 289 ducati e di Giuseppe Ga-

lantino per 400 ducati.

LA CERIMONIA DEL 15 NOVEMBRE 1896 - Nel 1893 il Sottintendente Nicola Santoro rilevò che Bisceglie era tra i pochi Comuni in ritardo nella realizzazione del "pio luogo per riporre le salme dei trapassati", nonostante vi era stata l'aggiudicazione dei lavori per 12.943, 47 ducati.

La cerimonia di benedizione del Camposanto avvenne il 15 novembre 1896 ed in concomitanza furono chiusi tutti i sepolcri delle chiese locali. La cappella, circondata dall'antico sepolcreto, raccoglie nei genitizi e nel muro di cinta le salme dei deceduti dal 19 giugno 1897 al 18 agosto 1902. Nell'ultimo Piano Regolatore Generale del Comune di Bisceglie, risalente agli anni '70, fu "disegnata" un'area di dieci ettari, sita in via vecchia Corato (contrada San Felice) in cui realizzare un futuro secondo cimitero. Il 27 aprile 1966 fu sistemato il sacrario militare nel cimitero che (dato aggiornato al 2010) accoglie in 191 loculi le cassette (traslate nel 1959) con le spoglie dei soldati caduti nella seconda guerra mondiale.

Il 6 novembre 1994 il sacrario fu adeguato con lavori di sistemazione e reso più decoroso con le sculture dell'artista Vito Zaza di Molfetta.

SECONDO CIMITERO

Si dovrà iniziare la costruzione di un secondo cimitero in contrada Piscinelle

BISCEGLIE AL CONSULTORIO FAMILIARE EPASS OGNI MARTEDÌ E GIOVEDÌ

Adolescenti, istruzioni per l'uso e per la prevenzione dei disagi

Otto incontri promossi dall'Ordine degli Psicologi della Puglia

● **BISCEGLIE.** Un ciclo di otto incontri sul tema "Adolescenti: istruzioni per l'uso" si svolgerà a Bisceglie presso il Consultorio familiare Epass sito in piazza gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, ogni martedì e giovedì a partire dal 7 ottobre, alle 18.30. L'adolescente, con le sue relazioni spesso problematiche, sarà al centro dell'attenzione di volontari, psicologi e psicoterapeuti. Il Consultorio offre corsi gratuiti per prevenire i disagi eventuali che possano minare la salute della famiglia.

Gli incontri, della durata di 2 ore, sono promossi dall'Ordine degli Psicologi della Puglia. Ecco in dettaglio il programma: il consulente familiare dott. Sergio Ruggieri e la psicoterapeuta dott.ssa Eleonora Russo introdurranno il tema: "Come sopravvivere ad un adolescente in casa" il 7 ottobre; gli psicologi dott. Roberto Ancona e la dott.ssa Maria Celeste Petrelli accompagneranno i partecipanti in un'alfabetizzazione emotiva con "Stammi vicino, ma lasciami in pace" il 9 ottobre; il dott. Ruggieri e la psicologa/pedagogista dott.ssa Serafina Grosso si occuperanno della sessualità degli adolescenti nell'incontro "Non ho l'età" il 14 ottobre; le psicoterapeute dott.sse Claudia Allegretta e Anna De Pinto affronteranno i comportamenti e i disturbi alimentari in adolescenza nell'incontro "Quando il cibo è un problema" il 16 ottobre; le psicologhe dott.sse Giorgia Ceci e Marina Papparuso faranno riflettere sulle tecniche per una comu-



nicazione efficace nell'incontro "La voce dell'adolescenza" il 21 ottobre; le psicologhe dott.sse Alessandra Vitucci e Mariarosa Squeo si soffermeranno sulle difficoltà coniugali nella fase adolescenziale dei figli: "C'eravamo tanto amati" il 23 ottobre; la psicoterapeuta dott.ssa Eleonora Russo e la psicologa Tiziana Lionetti analizzeranno il tema dei social network: "L'adolescenza ai tempi dei social network" il 28 ottobre; la psicologa/consulente dott.ssa Marilisa Losciale e la psicoterapeuta Esther De Agustinis offriranno sostegno alla genitorialità nell'incontro "Un genitore per amico" il 30 ottobre.

INCONTRI
Il consultorio
familiare
Epass

[ldc]

BISCEGLIE PASTORALE GIOVANILE

Ambiente e fede una domenica di riflessione



domenica 5 ottobre
ore 10-00
piazza
Vittorio Emanuele

programma
AMBIENTE L'iniziativa «A messa in bici»

● **BISCEGLIE.** La Pastorale Giovanile cittadina e l'associazione Biciliae - Fiab, in collaborazione con l'associazione ciclistica Cavallaro e ASD Ludobike, hanno organizzato "A messa in bici" una giornata per ripensare al rapporto di ciascuno con l'ambiente e la fede. Il programma prevede la celebrazione eucaristica domenica 5 ottobre, alle ore 11 in piazza Vittorio Emanuele II (lato Palazzuolo), promossa dal coordinamento dei referenti per la Pastorale Giovanile delle parrocchie di Bisceglie. Contestualmente, dalle ore 11 alle 13, nella stessa piazza ci saranno attività ciclistiche dimostrative aperte a bambini e ragazzi. Una domenica, dunque, all'insegna della salvaguardia dell'ambiente e della fede. [ldc]

CANOSA OGGI UN CONVEGNO

«Ci sono anch'io» archeo-festa per Pietra Caduta

● **CANOSA.** La Fac in collaborazione con il Mibact, Provincia, comune di Canosa, parrocchia Maria Santissima del Rosario, Centro studi «Sergio Fontana», Banca di credito cooperativo Canosa - Loconia, Pro Loco canosa, basilica cattedrale di San Sabino e Dromos organizza per oggi, 2 ottobre alle 18, presso il Centro studi Sergio Fontana «Ci sono anch'io - Archeo Canosa 2014», interverranno il soprintendente archeologo Luigi La Rocca, il direttore archeologo Marisa Corrente, il presidente della Fac Sabino Silvestri, il direttore generale della Bcc di Canosa, Cosimo Puglia. Saranno illustrati i risultati del «1° camposcuola archeologico». Grande importanza sarà data anche al progetto «Apriti Sesamo», vincitore del bando di concorso promosso dal Mibact per favorire la fruizione sensoriale dei luoghi di interesse culturale, curato da Anna Luisa Casafina e Cinzia Sinesi. Seguirà il rinnovo dell'adesione della Bcc alla Fac, come segno tangibile di attenzione per il lavoro svolto da una delle più importanti realtà culturali della città.

Domenica 5 ottobre alle 20, sulle terrazze di Palazzo Ilceto, la Fac e il gruppo teatrale Pro Loco «ChivivefarumorE», presentano «Niobe» dalle Metamorfosi di Ovidio, VI libro. Sceneggiatura Dario Di Nunno, regia di Nunzio Sorrenti, costumi di Elena Di Ruvo e attrezzistica di scena a cura di Antonio Liuzzi, con Ezio Ranaldi, Rosanna Todisco, Carmen Lina Ferrante, Sabrina Tatò, Antonio Pastor, Mattea Barnabà.

Dopo il «Lamento di Iride» ancora una prova importante per il Gruppo Teatrale Pro Loco che regalerà una rilettura dell'iconografia del mito di Niobe, raffigurato su uno dei prestigiosi pezzi della collezione Varrese. [paolo pinnelli]



GIOVEDÌ 02 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa singolare

A Ruvo la Festa dei Nonni per dire loro "grazie". Con un tweet forte e chiaro: #IOADOTTOUNNONNO

Sabato alle 18,15 l'interessante iniziativa promossa da NoiXVoi assieme al coordinamento cittadino della Caritas, RadioRuvoWeb e Hollywood dance. Partiti i primi messaggi tweet

LA REDAZIONE



L'iniziativa è davvero interessante e già sta contagiando molti, diffondendosi a macchia d'olio in ogni angolo del web. La descrive il breve quanto "indelebile" messaggio che conclude l'avviso lanciato nella rete:

"FESTA DEI NONNI 2014: un giorno per dire "GRAZIE" a tutti i NONNI Angeli custodi dell'infanzia". L'Associazione NOIXVOI in collaborazione con il COORDINAMENTO CARITAS CITTADINA e il GRUPPO Radio Ruvo Web e con la straordinaria partecipazione della scuola di ballo HOLLYWOOD DANCE, celebrano "LA FESTA DEI NONNI" con gli anziani ospiti della Casa di Riposo, presso il Presidio Sanitario Territoriale di Ruvo.

L'appuntamento è per sabato 4 ottobre alle 18,15

Chiuso dal monito finale da lasciare indelebile e il simbolo tweet che ricorda: RICORDIAMOCI DI LORO, SEMPRE!

#IOADOTTOUNNONNO



GIOVEDÌ 02 OTTOBRE 2014

CRONACA

L'indignazione sul web

Stella, la cagnolina randagia presa a pallettoni

L'appello dell'Oipa e di chi si prende cura di questi animali nati "liberi" a trovare un alloggio sicuro per Stella e per Tobia

SABINO LISO

Stella è una cagnetta randagia nata libera: ha vissuto fino a qualche giorno fa in zona Giuseppe Verdi, stazionava sulla rotatoria tra via Puccini e via Montegrappa assieme a Tobia (di un anno più giovane); raggiungeva la zona adiacente la scuola G. Verdi (comunemente conosciuta come "bronz") per procacciarsi del cibo, giocare con altri cani e vivere la sua vita in libertà, senza dare problemi a nessuno.

Di lei, come anche di Tobia, si prende cura Agata, una residente che, puntualmente, sottopone i due amici a quattro zampe a controlli veterinari, a sterilizzazioni annuali. Provvede al benessere fisico e li coccola. Assieme a lei, anche altri residenti di buon cuore che provvedono a dar loro qualcosa da mangiare e dimostrando una dedizione e un affetto incondizionato che solo chi ama gli animali può comprendere.

I due randagi sono stati accalappiati un paio di volte e Agata, con forza e determinazione, è riuscita a rimetterli per strada, perché, come tiene a precisare: *«Sono cani nati in libertà, dentro ad un canile morirebbero»*.

Accanto a questa gente di buon cuore però c'è chi gli animali proprio non li sopporta: pisciano ovunque, puzzano, abbaiano, e portano malattie... Queste alcune, ingiustificate, considerazioni che dividono e mistificano il fenomeno del randagismo. È ovvio che il problema, comune a tutte le città del mondo, meriterebbe maggiore attenzione da parte delle istituzioni, ma questo è un altro discorso...

Veniamo allo spiacevole episodio occorso alla povera Stella: negli ultimi giorni, Tobia (il compagno di Stella) stazionava sul marciapiedi della solita zona e, all'arrivo di Agata era solito piangere, quasi volesse lanciare un messaggio. Di Stella invece nessuna traccia. Intanto, negli ultimi giorni si moltiplicano le segnalazioni rivolte alla locale sezione dell'Oipa, in merito a randagi aggrediti. C'è preoccupazione per la sorte della piccola Stella. È la referente dell'Oipa che ieri mattina chiama Agata per avvisarla dell'ennesima segnalazione giunta all'associazione, segnalazione che stavolta riguarda la cagnetta di via Verdi: Stella sta male, è stata avvistata nei pressi del suo solito posto. Agata non ci pensa su, raggiunge il luogo del ritrovamento e si trova di fronte a lei la piccola cagnetta indifesa, tremante e debole; non si regge in piedi, così la carica in macchina e la porta presso l'ambulatorio del dott. Tiziano Troia. Intanto, l'Asl si mette a disposizione e all'animale vengono effettuate tutte le cure del caso. Dopo una breve visita, il responso è già dato: qualcuno ha preso a pallettoni l'animale!

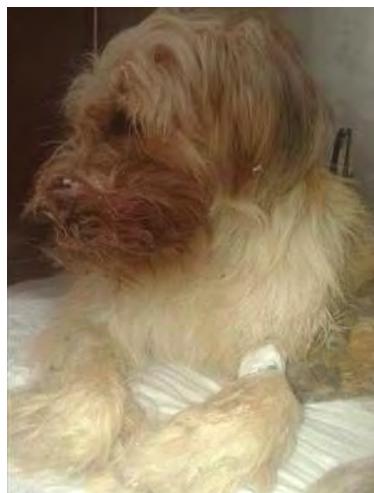
Sì, avete capito bene, a Stella hanno sparato con un fucile a pallettoni. Qualcuno voleva sbarazzarsi di lei, qualcuno che ha un fucile e che odia gli animali. Difficile pensare diversamente.

Oggi la denuncia del fatto alle autorità. Non sarà difficile arrivare all'autore del brutale gesto: un fucile a canna liscia dovrebbe essere generalmente autorizzato...

Intanto sui social network si moltiplicano commenti di disappunto sull'accaduto. L'Oipa ha anche avviato una gara di solidarietà per trovare dei padroni che si prendano cura sia di Stella che di Tobia: gente che ama i cani e che, possibilmente, disponga di spazi all'aria aperta dove poter far vivere in libertà i due animali che, ribadiamo, in quanto randagi sono restii a vivere in luoghi chiusi.

Concludiamo con un post pubblicato su facebook che, questa mattina, ha destato la nostra attenzione, tanto da farci interessare al caso: *«Una città in cui si prende a pallettoni un animale, qualunque esso sia, è una città morta dentro. In realtà è molto di più, ma mi fermo qui. Lo è anche e soprattutto perché la cosa non avrà alcuna eco. L'indifferenza genera mostri, e nessuno sembra averlo capito»* A.L.

Nel nostro piccolo, noi di **Andrialive** speriamo di aver contribuito a dar voce a chi, spesso, non ne ha. Alla piccola Stella, gli auguri di una sana e pronta guarigione.



BARI

Sabato 4, al comando di polizia municipale incontro sui problemi connessi al Parkinson

La disfagia è una disfunzione dell'apparato digerente che sovente insorge negli anni, nei soggetti parkinsoniani. La difficoltà a deglutire, può riguardare solo i cibi solidi, o anche quelli semiliquidi o liquidi. Soluzioni, rimedi, strategie, riabilitazione ed eventuali conseguenze sono i temi che saranno trattati nell'incontro organizzato dall'associazione Parkinson Puglia Onlus, che si terrà sabato 4, alle 17.30 al Comando della polizia municipale.





Bari - Convegno su :La gestione della disfagia nel malato di Parkinson

02/10/2014

La disfagia è una disfunzione dell'apparato digerente che sovente insorge negli anni, nei soggetti parkinsoniani e che genera difficoltà a deglutire. Soluzioni, rimedi, strategie, riabilitazione ed eventuali conseguenze saranno affrontati nell'incontro teorico-pratico organizzato per sabato 4 ottobre alle ore 17.30 nella Sala Rossa della Polizia Municipale in Via Paolo Aquilino di Bari dall'Associazione Parkinson Puglia Onlus.

Il tema sarà dibattuto dalle logopediste, dr.ssa Valentina Lavermicocca e dr.ssa Marilina Notarnicola.

L'incontro è gratuito ed aperto a tutti.

Associazione
Parkinson Puglia
Onlus

SABATO 4 OTTOBRE 2014 ORE 17:30

DISFAGIA:
INCONTRO TEORICO-PRATICO SULLA GESTIONE
DELLA DISFAGIA NELLA PERSONA CON
MALATTIA DI PARKINSON

A cura delle logopediste,
Dr.ssa V. Lavermicocca e Dr.ssa M. Notarnicola.

"SALA ROSSA" C/O POL. MUNICIPALE
VIA PAOLO AQUILINO - BARI
(VICINANZE IPERCOOP JAPIGIA)

INGRESSO LIBERO
WWW.PARKINSONPUGLIA.COM



GIOVEDÌ 02 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

All'incontro di domani sera atteso l'assessore regionale al welfare Pentassuglia

Percorso comune "ApparteniAMOci", prossimi focus su diritto alla salute e nuove povertà

Dibattito aperto promosso da Consulta del Volontariato e Comune di Bitonto

LA REDAZIONE



Prosegue a Bitonto l'iniziativa di partecipazione attiva "Il Percorso comune: ApparteniAMOci. Partecipazione attiva della Consulta nelle nuove prospettive locali e priorità sociali", lanciato dalla Consulta del Volontariato, in rete con gli assessorati comunali alla cultura, alla pubblica istruzione e al welfare, per discutere insieme ai cittadini di priorità e prospettive per i due territori che compongono l'ambito sociale Bitonto-Palo del Colle. Dopo l'apertura dedicata alle prospettive della Città metropolitana, **domani alle 17**, nella sala consiliare del Palazzo di Città a Bitonto, si discuterà del tema *"Diritto alla salute: la sanità pubblica di prossimità dopo la riconversione ospedaliera a Bitonto. Dal Piano di rientro al Programma operativo 2013-2015: gli obiettivi nei servizi sanitari integrati ospedale-territorio"*.

È prevista la partecipazione del sindaco **Michele Abbaticchio**, del deputato M5S **Francesco Cariello**, dell'assessore regionale al welfare **Donato Pentassuglia**, dell'assessore comunale al welfare **Francesco Scauro**, del ricercatore oncologo **Antonio Moschetta**, di **Luigi Aresta** del Coordinamento operativo del Comitato Consultivo Misto dell'Asl Bari, di **Marilena Ciocia** della Segreteria del CCM del Distretto socio sanitario n. 3 dell'Asl Bari, di **Enrica D'Acciò** giornalista de "La Gazzetta del Mezzogiorno".

La terza ed ultima tavola rotonda (*"Nuove povertà: Osservatorio permanente della Rete e contrasto ai disagi sociali"*) si svolgerà **martedì 7 ottobre** (alle 17.30 nella sala consiliare del Comune di Bitonto) e sarà animata da **Michele Abbaticchio** (Sindaco di Bitonto), **Vito Masciale** (assessore comunale alla pubblica istruzione), **don Vito Piccinonna** (direttore Caritas Bari-Bitonto), **Giuseppe Elia** (presidente asp Maria Cristina di Savoia), **don Ciccio Savino** (presidente Fondazione Opera SS. Medici Cosma e Damiano onlus), **Marco Tribuzio** (direttore Banco Opere della Carità di Bitonto), **Angelo Caldarella** (Consulta del Volontariato) e **Valentino Losito** (presidente Ordine dei Giornalisti di Puglia).

Maggiori informazioni sulla pagina facebook della Consulta del Volontariato del Comune di Bitonto (<http://goo.gl/2lhNcu>).